



FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



**RAPPORTO ANNUALE
ANNO 2020**

Approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 24.02.2021

Consultabile sul sito del GAL al link: <https://www.montagnavicentina.com/trasparenza/rapportiannuali/>



GAL MONTAGNA VICENTINA



PRESCRIZIONI OPERATIVE GENERALI

Bando 19.4.1, Allegato tecnico 12.3.2, punto 2.6. Attuazione PSL - Rapporto annuale

RAPPORTO ANNUALE

ISTRUZIONI OPERATIVE E SCHEMA

1. Il Bando relativo al Tipo di intervento 19.4.1 prevede, nell'ambito degli "impegni" a carico del soggetto beneficiario GAL (allegato tecnico 12.3.1), la presentazione alla Regione di un Rapporto annuale e di un Rapporto finale di esecuzione, ai fini della descrizione dello stato di attuazione e avanzamento del PSL (impegno f) e nel contesto degli obblighi di comunicazione delle informazioni necessarie per consentire il monitoraggio e la valutazione del PSR (impegno g).

In relazione agli ulteriori impegni a-mantenimento dei requisiti essenziali e d-attività di pubblicità ed informazione, il Rapporto annuale deve inoltre prevedere e fornire la conferma e dimostrazione della sussistenza di specifiche condizioni operative, per quanto riguarda la gestione delle possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'attività del GAL (requisito a.5) e l'attivazione di un sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni, attività e servizi resi nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari, dei beneficiari e della collettività, anche sulla base di apposita "Carta dei servizi" (requisito a.6).

2. Le Prescrizioni operative generali precisano che, fatte salve le specifiche esigenze di modifica e adeguamento del PSL operate attraverso l'Atto integrativo annuale, il Rapporto annuale rappresenta anche lo strumento di supporto alla gestione del PSL (punto 2.2 – gestione PSL), attraverso il quale il GAL può apportare gli opportuni aggiornamenti del quadro d'insieme prefigurato dal Programma, per assicurare la corretta contestualizzazione della fase attuativa e dello stato di esecuzione.

Il Rapporto annuale assume quindi, oltre alla funzione di "report esecutivo" sullo stato di avanzamento del PSL, una più ampia valenza di "complemento di attuazione" del medesimo Programma.

I dati riportati nel Rapporto annuale fanno riferimento alPSL integrato attraverso gli eventuali Atti integrativi annuali e/o speciali approvati dall'organo decisionale del GAL.

3. Le Prescrizioni operative generali definiscono le modalità operative per la predisposizione, presentazione e valutazione del Rapporto annuale (punto 2.6), che deve assicurare quindi le informazioni necessarie a documentare:

i) il mantenimento dei requisiti di ammissibilità relativi all'impegno a), Allegato tecnico 12.3.1, con riferimento alle eventuali notifiche operate dal GAL rispetto a modifiche intervenute in fase esecutiva, rispetto alla situazione presente al momento della domanda di aiuto

ii) la conferma del rispetto degli impegni assunti per effetto della concessione degli aiuti (19.4.1), con riferimento alla documentazione delle modalità e risultati relativi ai requisiti:

- (a.5) governo situazioni di conflitto di interessi;
- (a.6) sistema di misurazione e valutazione prestazioni;
- (d) attività di informazione, comunicazione e pubblicità.

iii) eventuale aggiornamento di aspetti ed elementi relativi al quadro di riferimento descritto dal PSL approvato

iv) monitoraggio interventi attivati e stato di avanzamento della spesa programmata, concessa ed erogata, anche in funzione dei relativi target

v) sintesi descrittiva delle attività svolte rispetto alle azioni previste dai capitoli 9 (gestione e animazione), 10 (monitoraggio) e 11 (valutazione) del PSL

vi) monitoraggio indicatori e target.

4. Le presenti istruzioni operative e relativo schema di formulario (Schema 5) sono adottati in attuazione alle suddette Prescrizioni operative generali, le quali prevedono che l'AdG disciplini e approvi la modulistica e gli aspetti di dettaglio operativo per la presentazione del "Rapporto annuale".

5. Il Rapporto annuale è predisposto e presentato dal GAL, sulla base dello Schema-5 e si compone di tutti i capitoli previsti, che sono articolati in funzione dello schema di PSL e delle relative note metodologiche e istruzioni.

Ciascun paragrafo prevede l'indicazione ed il richiamo ad una o più specifiche "funzioni", rispetto agli obiettivi e alla valenza generale del rapporto.

Le informazioni richieste in ciascun paragrafo sono precisate direttamente all'interno dello Schema, articolate per

singoli punti (a, b, c...); nella versione del Rapporto approvata dall'organo decisionale del GAL il testo delle presenti istruzioni e delle informazioni richieste può essere eliminato.

L'articolazione per punti deve in ogni caso essere opportunamente richiamata nella compilazione dei quadri.

Tutte le tabelle previste dal rapporto devono essere predisposte utilizzando fogli elettronici di calcolo inseriti, eventualmente, anche sotto forma di allegati, nell'ambito dello schema proposto. Alcune tabelle dello Schema sono precompilate a mero titolo esemplificativo.

6. Il "Rapporto annuale" è approvato dall'organo decisionale del GAL, pubblicato sul relativo sito internet e viene presentato ad AdG e Avepa entro i termini previsti dalle Prescrizioni operative generali. Avepa verifica il rispetto dei termini per la presentazione, ai fini degli impegni del GAL. L'AdG esegue, entro i 60 giorni successivi alla suddetta scadenza, le conseguenti verifiche e valutazioni, anche per quanto riguarda la documentazione delle modalità e risultati relativi agli aspetti/elementi contenuti nella sezione 8: requisito a5-governo situazioni di conflitto di interessi; requisito a6-sistema di misurazione e valutazione prestazioni; impegno d-attività di informazione, comunicazione e pubblicità, previsti dall'Allegato tecnico 12.3.1, che comportano la segnalazione ad Avepa delle informazioni necessarie ai fini delle eventuali sanzioni e riduzioni applicabili (Prescrizioni operative generali, punto 2.6).

SCHEMA 5 – RAPPORTO ANNUALE

Sommario

1. TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE	5
2. DESCRIZIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE.....	5
2.2 Caratteristiche, composizione e organi del partenariato	6
2.2.1 - Descrizione del partenariato	6
2.2.2 - Organi statutari	7
2.3 Assetto organizzativo, funzionale e gestionale.....	10
3. DESCRIZIONE DELL’AMBITO TERRITORIALE DESIGNATO	14
4. ATTUAZIONE STRATEGIA	14
4.2 Strategia di sviluppo locale - Monitoraggio degli indicatori	23
5. PIANO DI AZIONE	34
5.1 Quadro interventi e piano di azione - 5.2 Modalità, criteri e formule di attuazione.....	34
6. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE	47
6.1 Descrizione generale.....	47
8. ASPETTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL GAL	56
9. GESTIONE E ANIMAZIONE DEL PSL	59
9.1 Gestione attuativa del PSL.....	59
9.2 Animazione del PSL	60
10. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PSL.....	65
11. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ SPECIFICHE DI VALUTAZIONE DEL PSL.....	69
APPENDICE 1	73
APPENDICE 2	Errore. Il segnalibro non è definito.
APPENDICE 3	77

FUNZIONIRAPPORTO ANNUALE - Legenda



stato di attuazione e avanzamento PSL



conferma e dimostrazione requisiti



aggiornamento quadro di contesto PSL

1. TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE

FILIERE ED IDENTITA' RURALE – ELEMENTI DI CRESCITA DELLA DESTINAZIONE MONTAGNA VICENTINA

Acronimo **F.A.R.E. MONTAGNA**

Pagina del sito <https://www.montagnavicentina.com/psl-2014-2020/>

2. DESCRIZIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE

2.1 Informazioni generali e riferimenti



a) **Riepilogare** nel successivo Quadro 2.1.1 le informazioni e i riferimenti generali del GAL al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

VEDI QUADRO 2.1.1.

b) Con riferimento all'evoluzione della situazione del GAL, **compilare l'Appendice 1** relativa al riepilogo delle notifiche degli eventuali cambiamenti intervenuti nell'anno di riferimento e nelle annualità precedenti.

VEDI APPENDICE 1

c) Con riferimento al riepilogo compilato nell'Appendice 1, **confermare**, in particolare, l'avvenuta notifica all'Avepa e all'AdG delle eventuali modifiche intervenute nell'anno di riferimento relative alla sede operativa (requisito a8), alla forma giuridica del GAL (requisito a2), al presidio della funzione di Direttore e/o responsabile amministrativo (requisito a4), oppure l'assenza di variazioni; **esplicitare la presenza di eventuali variazioni non comunicate.**

Al 31.12.2020 non sono intervenute variazioni rispetto a quanto comunicato al momento della presentazione della domanda di aiuto per quanto concerne la sede operativa (requisito A8) e la forma giuridica del GAL (requisito A2).

Con riferimento al presidio della funzione di Direttore e/o responsabile Amministrativo (requisito A4) si evidenzia che l'Autorità di Gestione della Regione Veneto, incaricata della gestione del Programma, ed AVEPA sono state tempestivamente informate delle modifiche dell'organigramma intervenute nel corso dell'anno con:

- pec del 20.01.2020 (ns. prot. 35/2020)
- pec del 31.03.2020 (ns prot. 162/2020)
- pec del 20.04.2020 (ns. prot. 189/2020)
- pec del 26.06.2020 (ns prot. 347/2020)
- pec del 20.08.2020 (ns prot. 439/2020)
- pec del 25.08.2020 (ns prot. 442/2020)

QUADRO 2.1.1- Informazioni generali e riferimenti

Denominazione	Gruppo di Azione Locale Montagna Vicentina
Forma giuridica	Società cooperativa a responsabilità limitata
Anno di costituzione	2002
Sede legale	Piazza Stazione, 1 ASIAGO (VI), Italia
Sede operativa	Piazza Stazione, 1 ASIAGO (VI), Italia
Eventuali altre sedi	-
Codice fiscale	00946750247
Partita IVA	00946750247
Telefono	0424 63424
Fax	0424 63424
Sito Internet	http://www.montagnavicentina.com
Email	info@montagnavicentina.com
PEC	info@pec.montagnavicentina.com
Rappresentante legale	Dino Panozzo
Direttore	Irene Gasparella
Responsabile amministrativo	Irene Gasparella

2.2 Caratteristiche, composizione e organi del partenariato



2.2.1 - Descrizione del partenariato

Atto costitutivo/Statuto

a) Specificare le eventuali variazioni intervenute, nel corso dell'anno di riferimento, e le relative motivazioni, precisando anche i conseguenti atti adottati.

Nel corso dell'anno 2020 non sono intervenute variazioni né dell'Atto costitutivo né dello Statuto del Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) Montagna Vicentina, il quale opera con la forma giuridica della società cooperativa a responsabilità limitata (artt. 2511 e segg. c.c.).

Composizione e caratteristiche

b) Riepilogare nell'Appendice 2 l'elenco aggiornato dei partner al 31 dicembre dell'anno di riferimento, sulla base dell'analogo elenco allegato al PSL, evidenziando le variazioni intervenute nell'anno di riferimento (adesioni/recessi).

Vedi Appendice 2) elenco aggiornato del partenariato G.A.L. Montagna Vicentina con specificate le adesioni al 31.12.2020.

c) Riepilogare nel successivo Quadro 2.2.1 i dati di sintesi dei partner eleggibili.

Vedi Quadro 2.2.1 partner eleggibili.

d) Con riferimento al riepilogo presente nell'Appendice 1, confermare l'avvenuta notifica all'Avepa e all'AdG delle eventuali modifiche relative al partenariato (requisito a1) intervenute nell'anno di riferimento, oppure l'assenza di variazioni o eventuali variazioni non comunicate.

Nel corso dell'anno si sono verificate delle modifiche al partenariato del GAL Montagna Vicentina che sono state comunicate entro 30 giorni all'Autorità di Gestione FEASR e Foreste e all'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) secondo quanto previsto dall'allegato B alla DGR M- 1214 del 15.09.2015 e dall'allegato tecnico 12.3 – impegni e prescrizioni operative (vd. nota prot. 505 del 29.09.2020).

Con deliberazione n. 39 del 24.09.2020 il Consiglio di Amministrazione del GAL ha accolto l'istanza di **adesione** pervenuta dal **Comune di Calvene (VI)** (prot. n. 505 del 29.09.2020) che ha sottoscritto una quota capitale del valore di € 51,00.

Con deliberazione n. 12 del 26.02.2020 il Consiglio di Amministrazione del GAL ha accolto la richiesta di recesso pervenuta dall'**Unione Montana Valbrenta** mutuata dal trasferimento al nuovo Comune di Valbrenta di alcune funzioni tra cui la gestione e la promozione del territorio precedentemente gestita dall'Unione (prot. n. 171 del 06.04.2020).

Non sono intervenute ulteriori variazioni.

e) Sulla base della composizione descritta nell'Appendice 2 e nel Quadro 2.2.1 descrivere e commentare l'evoluzione complessiva del partenariato e del suo assetto nel corso dell'anno di riferimento.

La composizione del partenariato del GAL Montagna Vicentina al 31.12.2020 è di n° 31 soci di cui n° 23 pubblici e n° 8 privati, rappresentativi delle attività ed degli interessi dell'Ambito Territoriale Designato (A.T.D.) in cui opera la cooperativa. Rispetto agli anni precedenti si rileva una maggiore partecipazione ed interessamento da parte del territorio alle attività del GAL.

Essendo stata superata la percentuale del 70% del capitale sociale detenuto dalle pubbliche amministrazioni il GAL, in attuazione di quanto previsto dal DM 23/01/2015 (art. 5 bis commi 3, 4 come modificati dai successivi DM attuativi), è stato iscritto nell'elenco tenuto dal MEF dando così attuazione al meccanismo dello split payment. Al pari degli anni precedenti anche nel periodo considerato si rileva una preponderanza di partner pubblici.

Il Consiglio di Amministrazione per favorire la partecipazione al GAL da parte di nuovi soci soprattutto del settore privatistico e garantire una più ampia rappresentatività estesa a tutte le componenti territoriali, con deliberazione n. 42 del 11.11.2020 ha ritenuto di proporre in Assemblea una modifica nella determinazione delle quote corrisposte annualmente dai soci del GAL, con particolare riguardo alla componente privata, ovvero le parti economiche e sociali e gli organismi rappresentativi di attività ed interesse riconducibili alle diverse sfere della comunità locale. Tale proposta, approvata a dicembre 2020 in Assemblea dai soci, ha voluto tenere in considerazione delle difficoltà emerse anche a causa dell'attuale situazione emergenziale che ha ridotto la disponibilità finanziaria di tali enti.

Le parti economiche e sociali (requisito a3 all. B alla Dgr n. 1214/2015) sono adeguatamente rappresentate, e si segnala la presenza, nell'organo decisionale, dei tre settori tradizionali dell'economia: Federazione Provinciale Coltivatori Diretti (COLDIRETTI) della Provincia di Vicenza (settore primario); Associazione Artigiani (CONFARTIGIANATO) della Provincia di Vicenza (settore secondario) ed infine l'Associazione delle Imprese, delle

Attività Professionali e del Lavoro Autonomo (CONFCOMMERCIO) della Provincia di Vicenza (settore terziario).

f) Confermare le condizioni e modalità di compartecipazione finanziaria da parte dei singoli partner/soci descritte dal PSL, ovvero gli aggiornamenti intervenuti; riportare, nel Quadro 2.2.1/bis, l'importo complessivamente dovuto e riscosso a titolo di quote associative per l'anno di riferimento e il numero di soci che non hanno versato la quota per il periodo; inserire, nelle apposite colonne della tabella presente in Appendice 2, gli importi dovuti dal singolo socio a titolo di quota associativa per l'annualità in argomento.

Le entrate del GAL Montagna Vicentina sono costituite dalle quote di servizio stabilite annualmente dall'Assemblea dei Soci sulla base dei fabbisogni di spesa programmati. Mediante tali quote il GAL cofinanzia ogni sua spesa, compresa la partecipazione al presente Programma.

Per l'anno 2020 le quote corrisposte dai soci sono state calcolate nel seguente modo:

- i Comuni corrispondono la quota stabilita per ciascun scaglione in base al numero degli abitanti residenti al 31 dicembre dell'anno precedente,
- per tutte le altre componenti territoriali (Unioni di Comuni, enti/organismi e soggetti collettivi che esercitano o rappresentano attività economico-produttive; enti/organismi o soggetti della società civile che rappresentano interessi di tipo culturale, ambientale e sociale etc.) la quota di servizio per la compartecipazione alle spese di funzionamento del GAL è fissa, senza alcuna differenziazione.

Nell'assemblea ordinaria dell'11 dicembre 2020, in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione 2021, i soci hanno ritenuto di modificare per l'anno 2021 l'importo delle quote di partecipazione con particolare riguardo alla componente privata (vedi sito www.montagnavicentina.com – amministrazione trasparente – delibere assemblea dei soci 2020). I soci presenti (18 su 31) hanno accolto favorevolmente la proposta appoggiando il consolidamento del partenariato ed una partnership maggiormente diversificata e rappresentativa di tutte le componenti economico-sociali presenti sul territorio.

La dotazione finanziaria assegnata al GAL a sostegno delle attività di gestione e di animazione territoriale per l'intera programmazione (sottomisura 19.4), copre solo l'80% delle spese rendicontabili sostenute; il residuo 20% viene richiesto al partenariato, così come le spese non rendicontabili e quelle di funzionamento della cooperativa nel passaggio da una programmazione ad un'altra.

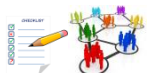
QUADRO 2.2.1 - Descrizione del partenariato

Partner eleggibili Totalen.	31	Componente pubblica (partner n.)	23
		Componente privata/ parti economiche sociali (partner n.)	8
		Componente privata/ società civile (partner n.)	0

QUADRO 2.2.1/bis - Compartecipazione finanziaria dei soci

Importo totale quote sociali dovute, per l'anno di riferimento	€	55.150,00 €
Importo totale quote sociali riscalte, per l'anno di riferimento	€	50.150,00 €
Numero di soci non in regola con il versamento della quota associativa, per l'anno di riferimento	n.	2

2.2.2 - Organi statutari



Organi statutari

a) **Descrivere** in sintesi le attività svolte dagli organi statutari nel corso dell'anno di riferimento, anche attraverso opportuni **elementi di riepilogo** (n. assemblee e n. complessivo degli atti approvati; n. riunioni-incontri organo decisionale e n. complessivo degli atti approvati ...). Fare esplicito riferimento agli atti di approvazione del bilancio del GAL.

Gli Organi Statutari del G.A.L. Montagna Vicentina sono i seguenti (www.montagnavicentina.com – amministrazione trasparente –statuto):

COLLEGIO SINDACALE
(art. 30 dello Statuto)

Con Deliberazione n. 3 del 04/04/2014 l'Assemblea dei Soci, coerentemente alle disposizioni di cui alla Legge 30 luglio 2010, n. 122 in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, e considerato che tale organo non è più

obbligatorio ai sensi dell'art. 2477 c.c., ha stabilito di non procedere alla nomina del Collegio Sindacale. Sulla base dell'indicazione espressa, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 6 del 22/04/2013, ha perciò aderito all'Associazione Nazionale Ue.Coop – Unione Europea delle cooperative, facente funzione di Revisore Unico garantendo le funzioni di vigilanza e controllo sulle attività della società.

L'Associazione Nazionale Ue Coop in data 17 settembre 2020 ha effettuato la revisione biennale dalla quale si evince che la cooperativa è in grado di conseguire l'oggetto sociale e lo scopo mutualistico. Il revisore esprimendo un giudizio globalmente positivo ritiene di concludere l'iter revisionale con la proposta di rilascio del certificato di attestazione.

Il verbale di revisione biennale è stato pubblicato sia sul sito istituzionale della cooperativa nella sezione "amministrazione trasparente", trasmesso ai soci tramite pec con nota n. 490/del 22.09.2020 e inserito nell'ordine del giorno dell'ultima assemblea dell'11.12.2020.

La società corrisponde annualmente a UELOOP una quota associativa che si compone di due elementi: una quota fissa ed una variabile. La quota fissa suddivisa per fascia, si somma la quota variabile dello 0.02% sul valore della produzione riferito all'ultimo bilancio approvato.

Per l'anno 2020 il GAL Montagna ha corrisposto la quota associativa annua di € 120,98, avendo già corrisposto nell'anno precedente il contributo di revisione per il biennio 2019-2020 pari ad € 680,00 i cui parametri sono stati fissati con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 27 febbraio 2019, pubblicato in G.U. n. 96 – Serie Generale del 24.04.2019.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(art. 26 dello Statuto)

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un Presidente, da un Vicepresidente e da altri tre Consiglieri per un totale di cinque componenti.

La composizione del Consiglio di Amministrazione salvaguarda, ai sensi dell'art. 34 par 3 lett. b) del Reg. (UE) 1303/13, l'elaborazione di procedure che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche.

Attività espletata nel corso dell'anno 2020

L'attività decisionale del Consiglio di Amministrazione del G.A.L. Montagna Vicentina nell'anno 2020 si è concentrata in n. 10 sedute con l'assunzione di n. 53 atti deliberativi. In ciascuno degli atti deliberativi è stato accertato il rispetto della rappresentanza delle parti economiche e sociali e la società civile secondo quanto disposto dall' art. 34 del Reg. UE 1303/2013 e nelle determinazioni è stata richiamata l'attenzione sull'obbligo del rispetto del principio di non conflitto d'interessi, in ottemperanza a quanto previsto dal "Regolamento interno per la gestione del conflitto di interesse", approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 29/02/2016 e successivamente modificato con Deliberazione n. 93 del 04.12.2017 e ratificato dall'Assemblea dei Soci con Deliberazione n. 4 del 20.12.2017.

In esecuzione della Deliberazione del Cda n. 16 del 23.09.2015, ai membri del Consiglio di Amministrazione non sono stati corrisposti emolumenti, ma è stato loro riconosciuto, a seguito di presentazione di distinte analitiche, il rimborso chilometrico delle spese vive, di viaggio, pedaggi etc. sostenute per la partecipazione agli incontri del Consiglio di Amministrazione o per attività/incontri inerenti all'attività della struttura determinate secondo i parametri indicati nella DGR n. 237 del 11/03/2014 e nel CCNL. Sono stati corrisposti per l'anno 2020 complessivi € 1.337,06 secondo quanto riportato nel sito istituzionale della cooperativa alla sezione "amministrazione trasparente"

(<https://www.montagnavicentina.com/wp-content/uploads/RIMBORSI-CDA-2020.pdf>).

In data 26 giugno 2020 è stata convocata, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto Sociale, l'Assemblea Ordinaria dei Soci per: l'approvazione del bilancio di esercizio e della nota integrativa chiusi al 31.12.2019, della relazione sul governo societario della società ed il rinnovo del Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina.

Con deliberazione n. 2 del 26.06.2020 l'Assemblea dei soci ha ritenuto di nominare quali nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione del GAL per gli esercizi 2020-2022:

1. SANDONA' MARCO in rappresentanza di Confartigianato Imprese Vicenza;
2. PANOZZO DINO in rappresentanza della Federazione Provinciale Coldiretti Vicenza;
3. ZAMPIERI FABIO in rappresentanza della Confcommercio Vicenza;
4. BETTANIN CARLO in rappresentanza dell'Unione Montana Pasubio Alto Vicentino;
5. AZZOLINI CESARE in rappresentanza del Comune di Roana

Con deliberazione n. 28 del 07.07.2020 il Consiglio di Amministrazione del Gal, convocato dal Consigliere più anziano, ha ritenuto di nominare rispettivamente Presidente e Vicepresidente del GAL Montagna Vicentina i signori PANOZZO DINO e BETTANIN CARLO.

Con nota prot. 349 del 29.06.2020, prot. 392 del 16.07.2020 (rinnovo Cda e Commissione tecnica GAL Avepa con deliberazione n. 29 del 07.07.2020) il GAL ha provveduto a comunicare all'Autorità di Gestione e ad Avepa la

composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione trasmettendo le relative nomine dell'ente/associazione di appartenenza con nota prot. 442 del 25.08.2020 anche ai fini della verifica del rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dalla DGR 1214/2015 la quale prevede che il GAL debba essere amministrato da un organo decisionale nel quale né le autorità pubbliche né alcun singolo gruppo di interesse possono rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto in applicazione dell'art. 32 par. 2 lett. b) del Reg. (UE) 1303/2013.

ASSEMBLEA DEI SOCI (art. 20 dello Statuto)

L'assemblea (art. 20 dello Statuto) si riunisce in forma ordinaria o straordinaria ed è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Attività espletata nel corso dell'anno 2020

Nel corso dell'anno 2020 l'Assemblea dei soci si è riunita due volte in forma ordinaria con l'assunzione di quattro atti deliberativi.

In data **26.06.2020** l'Assemblea si è riunita per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente;
2. Approvazione del Bilancio d'esercizio e nota Integrativa al 31.12.2019;
3. Approvazione Relazione sul Governo Societario;
4. Rinnovo Consiglio di Amministrazione GAL Montagna Vicentina;
5. Varie ed eventuali.

Totale soci aventi diritto di voto: 31 di cui 27 presenti e 4 assenti

Il Presidente uscente oltre ad illustrare lo stato di avanzamento del Programma di Sviluppo Locale (PSL) F.A.R.E. Montagna, ha dato lettura della relazione sull'attività svolta dal Consiglio di Amministrazione a conclusione del suo mandato triennale.

Attraverso l'attivazione del Piano di Azione, a partire dal 2017 sono stati concessi contributi per complessivi € 6.752.789,02 (pari al 95% delle risorse concesse sulla sottomisura 19.2) per un volume totale di investimenti sull'ambito territoriale del GAL superiore ai 14 milioni di euro.

Nel corso del triennio 2017-2019, infatti, la Commissione tecnica GAL –AVEPA si è riunita n° 26 volte per valutare le proposte di bando e le domande di aiuto presentate sui bandi del GAL. Il GAL Montagna Vicentina ha pubblicato complessivamente n. 34 bandi sui quali sono pervenute n° 167 domande di aiuto delle quali ne sono state finanziate n° 95. Da un'analisi delle sotto aree omogenee del GAL (rappresentate dai Comuni facenti parte delle Unioni Montane e della Comunità Montana presenti nell'area) è stato illustrato ai soci un prospetto con i contributi concessi per ciascuna area e per tipologie di beneficiario (partenariato pubblico-privato, privati, ente pubblico) e gli anticipi, acconti e saldi già liquidati.

Al 26.06.2020 risultavano conclusi 45 interventi su 95 e liquidati € 2.620.640,81 da AVEPA sulle domande di pagamento presentate dai beneficiari.

In data **11.12.2020** si è riunita nuovamente l'Assemblea Ordinaria con il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente;
2. Approvazione bilancio di previsione anno 2021;
3. Approvazione quote sociali anno 2021;
4. Esito revisione biennale UECOOP biennio 2019 – 2020;
5. Varie ed eventuali.

Totale soci aventi diritto di voto: 31 di cui presenti 18 e assenti 13

Nel corso dell'assemblea è stato illustrato brevemente ai soci presenti lo stato di avanzamento del Programma di Sviluppo Locale "F.A.R.E. Montagna" e l'attività espletata dal GAL a sostegno dei territori colpiti dalla tempesta VAIA per conto della Camera di Commercio di Vicenza.

Con riferimento alla sottomisura 19.2 al 10.12.2020 risultavano conclusi 53 interventi su 95 e sono stati liquidati da AVEPA sulle domande di pagamento presentate dai beneficiari complessivamente € 3.187.609,46.

Il Presidente ha poi relazionato il contenuto di un incontro avuto dai GAL Veneti con l'assessore della Regione Veneto dott. Caner, responsabile del Programma Leader, rassicurando i soci sull'assegnazione di ulteriori risorse ai Gal del Veneto nel periodo di transizione che porterà all'avvio nel 2023/2024 della prossima programmazione.

Organo decisionale

b) Riepilogare la composizione dell'organo decisionale al 31 dicembre dell'anno medesimo, compilando il successivo Quadro 2.2.2.

Vedi Quadro 2.2.2.

c) Descrivere e commentare le eventuali variazioni intervenute nella composizione dell'organo decisionale nel corso dell'anno di riferimento.

Nel corso dell'anno 2020 sono intervenute variazioni alla composizione del Consiglio di Amministrazione presieduto per il triennio 2017-2019 da:

1. Dario Ruaro (Confartigianato Vicenza) - Presidente;
2. Marco Sandonà (Unione Montana Astico) - Vicepresidente;
3. Domenico Dal Polo Rasia (Coldiretti Vicenza)- Consigliere;
4. Luigi Martello (Comune di Roana) – Consigliere;
5. Fabio Zampieri (Confcommercio Vicenza) – Consigliere.

Con l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2019 sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci quali nuovi componenti del Cda per il triennio 2020-2022:

1. PANOZZO DINO (Federazione Provinciale Coldiretti Vicenza) – Presidente;
2. BETTANIN CARLO (Unione Montana Pasubio Alto Vicentino) - Vicepresidente;
3. SANDONA' MARCO (Confartigianato Imprese Vicenza) - Consigliere;
4. ZAMPIERI FABIO (Confcommercio Vicenza) - Consigliere;
5. AZZOLINI CESARE (Comune di Roana) – Consigliere.

d) Con riferimento al riepilogo presente nell'Appendice 1, confermare l'avvenuta notifica all'Avepa e all'AdG di eventuali modifiche dell'organo decisionale e relativi gruppi di interesse (requisito a3) intervenute nell'anno di riferimento, oppure l'assenza di variazioni o eventuali variazioni non comunicate.

Nel corso del 2020 è stato rinnovato l'organo decisionale del GAL Montagna Vicentina nel quale né le autorità pubbliche né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto (requisito a3).

QUADRO 2.2.2 –Organo decisionale

N.	Rappresentante (nominativo)	Partner rappresentato (denominazione)	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)	Gruppo di interesse (gruppo)
1	Dino Panozzo (Presidente)	Coltivatori Diretti Vicenza	privata/parti economiche sociali	settore primario
2	Carlo Bettanin (Vicepresidente)	Unione Montana Pasubio Alto Vicentino	pubblica	altro
3	Marco Sandonà	Confartigianato Imprese Vicenza	privata/parti economiche sociali	settore secondario
4	Cesare Azzolini	Comune di Roana	pubblica	altro
5	Fabio Zampieri	ASCOM Vicenza	privata/parti economiche sociali	settore terziario

2.3 Assetto organizzativo, funzionale e gestionale



a) Descrivere le eventuali variazioni intervenute, nel corso dell'anno di riferimento, nell'organigramma generale, fino al livello della struttura tecnica, e nella composizione della struttura tecnica stessa, citando gli estremi degli atti che le hanno approvate; confermare che l'acquisizione di nuovo personale è avvenuta secondo le procedure stabilite dalle disposizioni vigenti e comunque attraverso apposite forme trasparenti di selezione, indicando i relativi atti.

Nel corso dell'anno di riferimento sono intervenute alcune variazioni dell'organigramma generale (requisito a4) approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 2 del 29.02.2016. L'acquisizione del

personale è avvenuta nel rispetto delle procedure stabilite dalle norme vigenti e attraverso apposite forme trasparenti di selezione.

Con deliberazione del Cda n. 43 del 05.11.2019 è stata approvata la graduatoria per l'incarico di collaboratore tecnico amministrativo conferito, con deliberazione n. 15 del 14.04.2020, al dott. Fabio Azzolin.

Con deliberazione del Cda n. 20 del 04.06.2020 è stata approvata la graduatoria finale per la sostituzione del Direttore del GAL a seguito della quale è stata conferito, con deliberazione del Cda n. 24 del 23.06.2020, l'incarico all'avv. Irene Gasparella.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 52 del 16.12.2020 ha apportato alcune modifiche all'organigramma generale del GAL sintetizzando ed illustrando l'attuale assetto organizzativo e funzionale della società dall'organo decisionale fino al livello della struttura tecnica.

b) Riepilogare la composizione della struttura tecnica del GAL compilando il successivo Quadro 2.3.1, con riguardo alla situazione complessiva relativa all'anno di riferimento, per quanto riguarda incarichi/funzioni e aspetti contrattuali del personale impiegato. Il Quadro va compilato includendo anche i soggetti che hanno svolto/concluso il loro incarico durante l'anno di riferimento. Nel testo pubblicato online, al fine di rispettare le norme in materia di protezione dei dati personali, per i soggetti diversi dal Direttore è possibile oscurare i dati relativi alle colonne Tipologia contrattuale/Termini Contrattuali/Importo netto (euro)/Importo lordo (euro).

Vedi Quadro 2.3.1 incarichi/funzioni e aspetti contrattuali.

c) Con riferimento al riepilogo presente nell'Appendice 1, confermare l'avvenuta notifica all'Avepa e all'AdG delle eventuali modifiche relative all'organigramma e al presidio delle correlate funzioni (requisito a4) intervenute nell'anno di riferimento, oppure l'assenza di variazioni o eventuali variazioni non comunicate.

Le variazioni intervenute sono state comunicate tempestivamente sia ad Avepa che all'AdG.

d) Confermare la coerenza dell'assetto organizzativo e gestionale della struttura tecnica, rispetto al quadro complessivo dei fabbisogni, in termini di funzioni/attività/figure, connessi con l'attuazione della strategia e con la corretta ed efficace utilizzazione delle risorse assegnate, anche in funzione della individuazione ed esplicitazione delle funzioni/attività che richiedono ulteriori apporti tecnici e specialistici (consulenze e collaborazioni).

Nel corso del 2020 si sono concluse le due procedure di selezione avviate nel 2019 a seguito del venire meno di due figure interne alla struttura tecnica del GAL per garantire il soddisfacimento del quadro complessivo dei fabbisogni richiesti.

Oltre alla struttura tecnica, per il suo funzionamento il GAL Montagna Vicentina si è avvalso di consulenze specialistiche esterne quali consulente contabile e fiscale, R.S.P.P. per le procedure di sicurezza sul lavoro, medico competente e sorveglianza sanitaria, amministratore di sistema per il controllo e la risoluzione di problematiche legate ai sistemi informatici ed altre consulenze rilevate nel corso dell'espletamento delle attività per l'adeguamento alle normative vigenti.

In particolare nell'anno 2020 il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato il servizio di manutenzione del sito istituzionale del GAL Montagna Vicentina ed ha acquisito la fornitura del materiale di cancelleria necessario alla struttura.

e) Riepilogare nel successivo Quadro 2.3.2 gli eventuali fabbisogni effettivamente rilevati, nel corso dell'anno di riferimento, in termini di consulenze/collaborazioni con soggetti/organismi terzi, con riferimento specifico alle funzioni prioritari e nell'ambito dell'organigramma [a) programmazione; b) progettazione misure/interventi; c) selezione e gestione interventi/progetti; d) animazione e informazione; e) monitoraggio e valutazione]

Vedi Quadro 2.3.2.

f) Descrivere in sintesi le consulenze/collaborazioni acquisite nel corso dell'anno considerato, riportando nel successivo Quadro 2.3.3 le informazioni richieste.

Le consulenze e collaborazioni sono riportate nel Quadro 2.3.3.

Si precisa che alcuni fabbisogni rilevati negli anni precedenti si sono ripresentati anche per l'anno 2020 essendo le consulenze/collaborazioni acquisite dal GAL Montagna Vicentina indispensabili al funzionamento della struttura per garantire il rispetto degli obblighi previsti per legge e/o il perseguimento degli obiettivi previsti dalla strategia di sviluppo locale.

QUADRO 2.3.1 – Struttura tecnica – Caratteristiche e composizione						
1	2	3	4	5	6	7
Nominativo	Incarico/ Funzioni (¹)	Tipologia contrattuale (²)	Termini contrattuali (³)	Importo netto (euro) (⁴)	Importo lordo (euro) (⁵)	Quota Misura 19 (%) (⁶)
IRENE GASPARELLA	DIRETTORE E RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	Impiegato Direttivo – CCNL Commercio e Servizi, livello <i>Quadro</i>	Assunzione: 04/07/2016 Direttore dal 01/07/2020	16.420,78	37.013,34	100%
FABIO AZZOLIN	COLLABORATORE TECNICO AMMINISTRATIVO	Impiegato – CCNL Commercio e Servizi, 3° livello	Assunzione: 4/05/2020 Cessazione: 3/05/2021			100%
IRENE GASPARELLA	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	Impiegato direttivo CCNL commercio 1°livello	Assunzione: 04/07/2016			100%
Totale						

QUADRO 2.3.2 – Fabbisogni di consulenze/collaborazioni	
Funzione	Fabbisogno rilevato di consulenze/collaborazioni specifiche
Gestione amministrativa	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adempimenti di natura contabile/fiscale 2. Servizio di formazione e consulenza in materia di appalti pubblici 3. Assistenza informatica e amministratore di sistema 4. Servizio in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro 5. Medico Competente e sorveglianza sanitaria 6. Data Protection Officer (DPO)/Responsabile Protezione dei Dati (RPD) 7. Coordinamento GAL Veneti 8. Acquisizione fornitura materiale cancelleria
Programmazione	9. Procedure concorsuali Direttore e Collaboratore tecnico amministrativo
Animazione ed informazione	10. Adempimenti connessi al mantenimento e gestione del sito internet

¹ Specificare il tipo di incarico e/o la funzione svolta, con riferimento all'organigramma descritto nella sezione precedente.

² Con riferimento al contratto vigente sottoscritto dalla figura interessata, indicare il tipo di contratto e l'inquadramento (es.: Lavoro dipendente a tempo indeterminato – CCNL Commercio e Servizi, 4 livello).

³ Per il contratto a tempo determinato, indicare le date di inizio e di cessazione; per il contratto a tempo indeterminato indicare la data di assunzione e l'eventuale data di cessazione intervenuta.

⁴ Inserire l'importo netto effettivamente percepito dalla figura interessata, escluse quindi in ogni caso missioni, ritenute, oneri e contributi fiscali, previdenziali a carico del dipendente e del datore di lavoro, contributi/cassa previdenziale, INAIL, TFR, per l'anno di riferimento.

⁵ Inserire l'importo lordo, complessivo di tutti i costi e gli oneri a carico del GAL (fiscali, previdenziali a carico del dipendente e del datore di lavoro, contributi/cassa previdenziale, INAIL, TFR) correlati alla retribuzione/corrispettivo della figura interessata, per l'anno di riferimento.

⁶ Indicare la quota (%) imputata alla Misura 19 del PSR (Fear), ossia la (%) dell'importo indicato nella precedente colonna 6 che il GAL ritiene effettivamente di rendicontare con la/e domanda/e di pagamento.

QUADRO 2.3.3 – Consulenze/collaborazioni acquisite				
Funzione	Attività svolta	Atto dell'organo decisionale	Consulente/ Collaboratore	Importo di Spesa
Consulente contabile e fiscale e adempimenti personale	Predisposizione bilanci di previsione e periodo, redazione bilancio annuale, nota integrativa, deposito; tenuta scritture contabili e servizi connessi, contabilità ordinaria; consulenza ed assistenza nella predisposizione delle dichiarazioni e comunicazioni fiscali elaborazione buste paga	Delibera Cda n. 32 del 13.12.2016	STUDIO rag. GATTI di ASIAGO (VI)	€/anno 7.000,00 oltre IVA e CPA (sino al 2021 a chiusura esercizio)
Consulenza in materia di appalti pubblici	Formazione e consulenza in materia di appalti pubblici	Delibera Cda n. 2 del 23.01.2017	Avv. Vittorio Miniero Foro di Bologna C.F. MNRVTR72D26 A944M	€/anno 500,00 oltre 4% CPA e oltre iva (sino al 2021)
Amministratore di Sistema ed Esperto Informatico	Aggiornamento e manutenzione strumentazione informatica, ripristino di eventuali malfunzionamenti, tenuta in sicurezza di dati informatici detenuti negli archivi informatici e quant'altro previsto per legge	Delibera Cdan. 11 del 27.02.2017	Next.Org. S.a.s. di Bardelli ing. Elio & C. P.IVA E C.F. 03660200241	€/anno 2.600,00 oltre iva (sino al 2023)
Servizio in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	Individuazione dei fattori di rischio e la loro valutazione, individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, revisione o rifacimento del Documento di Valutazione dei Rischi, fare un Piano di Emergenza ed Evacuazione, aggiornare la documentazione relativa ai vari adempimenti in	Delibera Cda n. 81 del 25.09.2017	Econordest di Basso Ing. Mondesto& C. s.a.s	€ / anno 234 oltre iva (Tutela salute e sicurezza sino al 2022)

	materia di sicurezza nel luogo di lavoro e ad apportare informazione e formazione ai lavoratori.			
Servizio di medico competente e sorveglianza sanitaria	Affidamento dell'incarico di Medico Competente e Sorveglianza Sanitaria secondo quanto previsto dagli articoli 25 e 41 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.	Delibera Cda n. 8 del 26.02.2018	Dott.ssa Daniela Ajdini	€ 1.500,00 iva compresa (fino al 2022)
Data Protection Officer (DPO)/Responsabile Protezione dei Dati (RPD)	Assunzione incarico responsabile trattamento dati (DPO) e responsabile protezione dati (RPD)	Delibera n. 35 del 01.08.2019	Dott. Stefano Bacchiocchi	€ 1.650,00 iva compresa (dal 09.08.2019 al 31.12.2022)
Cancelleria	Fornitura materiale di cancelleria	Delibera n. 36 del 24.09.2020	Ditta individuale GHIRARDELLO ALBERTO	€ 864,98 oltre IVA (una tantum)
Sito GAL Montagna Vicentina www.montagnavicentina.com	Manutenzione sito internet	Delibera Cda n. 53 del 16.12.2020	LARIN Srls P.IVA e C.F. 01144900253	€ 2.164,00 oltre IVA (2021-2022-2023)

dal 01.01.2021
al 31.12.2022

3. DESCRIZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DESIGNATO

3.2 Delimitazione e descrizione dell'Ambito Territoriale Designato



Con riferimento al riepilogo presente nell'Appendice 1, confermare l'avvenuta notifica all'Avepa e all'AdG di eventuali modifiche relative alla conformazione territoriale nell'anno di riferimento (es: fusioni di Comuni), oppure l'assenza di variazioni o eventuali variazioni non comunicate (requisito a7).

Con riferimento alla conformazione territoriale del GAL Montagna Vicentina si comunica che nel corso dell'anno 2020 sono intervenute le seguenti variazioni relative alla conformazione territoriale.

L'Unione Montana Marosticense ha cessato la propria attività il 31.12.2020.

Con decreto del Presidente della Regione Veneto del 29.12.2020 n. 173 la Comunità Montana Agno Chiampo è stata posta in liquidazione a partire dal 01.01.2021 per procedere al suo scioglimento.

4. ATTUAZIONE STRATEGIA

4.1. Analisi situazione e contesto di riferimento



a) Descrivere in modo sintetico e con il supporto di dati quantificati riferiti al set di indicatori proposto dal PSL (capitolo 4), eventuali variazioni significative intervenute rispetto al quadro generale del contesto socio-economico definito dal PSL e alla conseguente evoluzione in atto, con particolare riferimento agli elementi che possono determinare impatti diretti sull'attuazione del Programma e tenendo in considerazione comunque gli indicatori "occupazione-posti di lavoro".

Fonte: relazione Camera di Commercio di Vicenza

SCENARIO SOCIO-ECONOMICO PROVINCIA DI VICENZA

Nel 2019 il PIL italiano ha decelerato, registrando una crescita dello 0,3 per cento. Gli investimenti sono aumentati decisamente meno rispetto al 2018, frenati dall'incertezza diffusasi tra le imprese a seguito del rallentamento dell'economia globale e delle persistenti tensioni protezionistiche. I consumi delle famiglie hanno risentito della debole dinamica del reddito disponibile.

La pandemia di Covid-19 ha modificato profondamente l'andamento dell'economia del 2020 e degli anni a venire rispetto a quanto ci si poteva attendere sulla base degli andamenti del 2019. Secondo gli scenari formulati dal Fondo monetario internazionale, il prodotto mondiale registrerà una forte diminuzione. Per l'economia italiana, rimasta pressoché stazionaria nel 2019, pur mostrando cospicui progressi nella competitività internazionale, nei livelli di indebitamento delle imprese e nelle condizioni del sistema bancario, si prevede la più forte contrazione dalla seconda guerra mondiale (attorno a -9%). La rapidità del recupero dell'economia dipenderà dai tempi dell'emergenza sanitaria e dalla continuità della risposta delle politiche economiche, che è stata finora in tutti i paesi di portata eccezionale. Tutti gli scenari indicano che le conseguenze della pandemia sull'economia mondiale saranno comunque rilevanti e si estenderanno oltre il breve periodo.

Nella provincia di Vicenza, nel periodo 2015-2018 la capacità esportativa delle imprese vicentine assieme ad una moderata ripresa degli investimenti interni, anche a seguito del programma Industria 4.0, aveva portato ad un miglioramento della situazione economica con effetti positivi anche in termini occupazionali.

Nel 2019 in termini di Valore aggiunto (prezzi di base e correnti) nella provincia di Vicenza vi è stato un incremento del +1,2%, in decelerazione rispetto al 2018, e in linea con l'aumento registrato a livello italiano. Il Valore aggiunto del vicentino nel 2019 si è attestato attorno ai 27,1 miliardi di euro, tuttavia, secondo l'indagine congiunturale sul manifatturiero, nel 2019 la produzione industriale ha registrato un andamento crescente in media d'anno, ma rispetto al dato di fine 2018 la serie è stata sostanzialmente piatta: la variazione di tutti gli indicatori congiunturali analizzati (produzione, fatturato, ordinativi interni ed esteri) è risultata molto contenuta, confermando quindi una fase di stasi.

Nei primi nove mesi del 2020 la produzione industriale in provincia ha risentito delle chiusure legate al COVID nei mesi primaverili con una caduta senza precedenti non controbilanciata dal rimbalzo dei mesi estivi: -3,5% il confronto tra la produzione del terzo trimestre 2020 e quella dell'analogo periodo del 2019. Anche i dati amministrativi indicano una situazione senza precedenti seppur con un miglioramento nei mesi estivi prima dell'arrivo della cosiddetta "seconda ondata" del virus. Nei primi 9 mesi le ore autorizzate sono state quasi 58 milioni e in tutto il 2010 (anno in cui la crisi finanziaria del biennio 2008-2009 ha impattato maggiormente sul lavoro) erano state 26,1 milioni. Sempre considerando il periodo gennaio-settembre del 2020 si è registrata una contrazione del numero di imprese registrate (-525 contro -213 dell'analogo periodo del 2019). I dati sull'occupazione mostrano una situazione negativa soprattutto per i contratti a tempo determinato e di somministrazione ma va tenuto conto dell'utilizzo enorme degli ammortizzatori sociali e della limitazione legislativa ai licenziamenti.

DIGITALIZZAZIONE

Soprattutto le imprese del settore manifatturiero hanno nel corso degli anni esternalizzato parte delle funzioni aziendali non riferibili al processo produttivo in senso stretto, favorendo la nascita di imprese del settore terziario a elevato contenuto di conoscenza (cosiddetti KIBS1): a fine 2019 in provincia di Vicenza, le unità locali classificate come KIBS erano 6.204 (10,8% del totale delle unità locali dei servizi) e rappresentavano una quota superiore rispetto al corrispondente dato italiano con un trend in crescita (+2,9% le unità locali mentre gli addetti sono in leggera contrazione).

È possibile inoltre catalogare le imprese in base al loro codice di attività individuando "un'area digitale": a fine 2019 in provincia gli addetti delle unità locali dell'area digitale sono 5.849 aumentati del 14,8% nell'ultimo quinquennio, con risultati sopra la media per le imprese operanti nell'accesso a internet (compresi gli internet point) e nella produzione di software e consulenza informatica.

Anche l'indagine Excelsior fornisce informazioni sulle attività di transizione digitale delle imprese a livello provinciale: nel periodo 2015-2019 quote rilevanti di imprese vicentine con dipendenti hanno realizzato investimenti nel digitale, in particolare nella sicurezza informatica (65%), nell'accesso a internet ad alta velocità e in cloud (59,1%), per l'acquisto di strumenti software di acquisizione e gestione dei dati (46,1%), nelle tecnologie di comunicazione machine-to-machine e Internet of Things IoT (30,2%), nella realtà virtuale a supporto dei processi produttivi (26,1%) mentre è meno importante e legata al settore economico di riferimento la quota di imprese che investono in robotica avanzata (17,6%).

ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI

Nel 2019 la provincia di Vicenza mostrava una situazione occupazionale migliore rispetto al dato nazionale: il tasso di occupazione in provincia è risultato pari a 68,1% quasi 10 punti superiore rispetto al dato italiano (59%). Anche

valutando il tasso di disoccupazione emergeva una situazione decisamente migliore: 4,7% nel vicentino contro il 10% del dato italiano.

I dati del Registro delle Imprese, dove sono allineati gli identificativi delle imprese registrati con le posizioni INPS degli occupati nelle imprese attive, evidenziano una situazione di difficoltà che però resta ancora in qualche modo "sospesa": da 338.754 occupati al 30 settembre 2019 a 335.111 occupati al 30 settembre 2020 (-1,1%). Il macro-settore dei servizi è quello che ha registrato la diminuzione maggiore (-2,9%), ma anche agricoltura (-2,3%), commercio (-1,7%) e industria (-0,7%) in contro-tendenza l'occupazione nelle costruzioni (+7,4%, +1.700 occupati circa).

Il saldo tra assunzioni e cessazioni riferite a contratti di lavoro dipendente nei primi nove mesi del 2020 è positivo e pari a +310 frutto però di saldi altalenanti nei vari trimestri (+3.215, -4.215, +1.310). Va però sottolineato che il saldo era stato di +6.735 nel periodo gennaio-settembre 2019. Il saldo è positivo per i contratti a tempo determinato (si tiene conto anche delle trasformazioni, +4.670) mentre è negativo per l'apprendistato (-875), per il tempo determinato (-2.870) e per i contratti di somministrazione (-620).

Dal lato scolastico si possono sottolineare alcuni aspetti: le prove Invalsi mostrano che le scuole vicentine portano a risultati molto superiori alla media italiana sia per le competenze alfabetiche (211,6 contro 198,5) sia soprattutto per le competenze numeriche (216,8 contro 199,2). Va anche rilevato che i corsi universitari delle università di Padova e Verona con sede a Vicenza formano laureati che risultano occupati ad un anno dal completamento degli studi con percentuali molto maggiori rispetto agli analoghi dati italiani.

Tutto ciò premesso, la struttura produttiva fortemente votata al manifatturiero e le indicazioni delle imprese che richiedono molti periti in ambito tecnologico, gli studenti iscritti ai licei in provincia sono più degli iscritti agli istituti tecnici (nell'anno 2019/20 erano 18.245 contro 19.090) anche se va sottolineato che questo gap si sta progressivamente chiudendo.

Inoltre l'indagine Excelsior segnala che il 39% delle figure professionali in entrata sono di difficile reperimento e questa percentuale raggiunge il 50% per alcune figure soprattutto in ambito tecnico sia di profilo medio-alto sia di profilo più operativo.

ESPORTAZIONI ED INTERNAZIONALIZZAZIONE

Secondo l'Istat, nel 2019 in Italia l'export ha conosciuto un ulteriore aumento (+2,3% pari a 480 miliardi) anche se in misura inferiore rispetto al +3,6% dell'anno precedente. In linea generale, si riscontra una crescita dell'export verso i Paesi extra-UE, come ad esempio Svizzera (+19,3%) e Cina (+21,2%), mentre cedono gli USA (-7,7). Nel Vicentino, le esportazioni aumentano leggermente ma in modo più rilevante rispetto al dato nazionale e si attestano sul +2,7%, mentre rallenta il flusso delle importazioni, che segna un -4,7%.

Sempre nel 2019 nella classifica delle province esportatrici Vicenza resta al terzo posto, ma nell'ambito del manifatturiero nel 2019 con una quota del 4,0%, Vicenza per la prima volta si aggiudica la medaglia d'argento nella graduatoria delle province italiane dietro Milano. L'Europa nel 2019 assorbe il 66,1% delle esportazioni beriche (65,7% nel 2018), l'Asia il 15,9% (16,5% nel 2018 e 18,0% nel 2017), l'America il 13,2% (un decimo di punto in più rispetto al 2018), l'Africa il 3,7% e l'Oceania l'1,1%.

L'analisi della serie storica delle vendite all'estero vicentine nei primi 9 mesi dell'anno dimostrano che in valore assoluto nel 2020 siamo tornati ai livelli di poco superiori a quelli del 2014. Il legame tra il lockdown e il crollo dell'export è palese esaminando gli andamenti mensili: se infatti nei primi due mesi dell'anno la dinamica dell'export berico è risultata favorevole (+3,3% a gennaio e +6,2% a febbraio) a marzo e si è verificata una riduzione di oltre 11 punti percentuali, ad aprile il crollo è stato di quasi 50 punti e a maggio del 32,3%; a giugno si osserva una decelerazione (-8,7%) che è proseguita il mese successivo (-7,7%); ad agosto si nota un parziale recupero (+3,5%), rivelatosi però effimero posto che nel mese di settembre la variazione dei flussi esportati è ritornata in territorio negativo: -0,5%.

Turismo

Per quanto riguarda l'Italia, nel 2019 secondo la Banca d'Italia il turismo ha rappresentato il 41% delle esportazioni di servizi, con entrate per 44,3 miliardi e 65 milioni di pernottamenti per 41 milioni di viaggiatori, che vengono nel nostro Paese prevalentemente per ragioni di turismo culturale (56,4%, secondo la Banca d'Italia il 32,7%). Si può quindi capire la situazione drammatica che si è venuta a creare con l'emergenza sanitaria soprattutto con riferimento a aree a forte vocazione turistica come il Veneto.

A livello strutturale, gli asset principali del sistema turistico veneto restano certamente attrattivi si pensi alle città d'arte (Venezia ma non solo), le aree balneari, le zone montane, il Lago di Garda e le terme. Anche la provincia di Vicenza ha una ampia attrattività turistica e intercetta segmenti diversificati di domanda.

Per quanto concerne il settore turistico della provincia di Vicenza, nel 2019 le cifre sono confortanti. Il +6% di presenze nell'intera provincia comprende sia la città di Vicenza con +3,7%, sia Asiago con +2,9%. Anche l'inizio del 2020 era stato positivo ma la crisi sanitaria ha messo in estrema difficoltà tutto il settore nei mesi primaverili, anche se va detto che l'estate nella montagna vicentina è stata positiva mentre le strutture ricettive delle città d'arte e legate al turismo

congressuale come Vicenza hanno continuato a soffrire.

Nel 1° semestre 2020 nel Veneto arrivi e presenze diminuiscono di oltre 70 punti percentuali: il confronto tra gli arrivi del 1° semestre 2020 e quelli dello stesso periodo dell'anno precedente evidenziano un arretramento nel Veneto di -73,4% da 8.825.902 a 2.344.669 esito di -72,6% degli esercizi alberghieri e -75,2% degli esercizi complementari. L'analisi delle dinamiche mensili degli arrivi sottolinea la connessione con l'emergenza sanitaria e i provvedimenti di lockdown: +9,7% a gennaio, -7,4% a febbraio, -93,3% a marzo, -99,4% ad aprile, -95,7% a maggio e -77,3% a giugno.

Sempre nel Veneto le presenze sono passate da 26.963.422 del 1° semestre 2019 a 7.391.659 con un ripiegamento di -72,6%. Questi gli andamenti mensili: +8,1% a gennaio, +2,1% a febbraio, -83,7% a marzo, -95,7% ad aprile, -93,4% a maggio e -79,0% a giugno. Nella provincia di Vicenza il crollo è drammatico, ma di proporzioni lievemente più contenute. Tra gli esercizi alberghieri i più penalizzati sono quelli di fascia elevata e tra gli esercizi complementari è minore la flessione di campeggi e villaggi turistici. Relativamente ai pernottamenti si può constatare un arretramento di -50,2% (oltre 22 punti in meno del dato Veneto) da 972.761 del 1° semestre 2019 a 484.072 nel 1° semestre 2020.

TURISMO

Fonte: webinar Ciset sul turismo lento, esperienziale

Il turismo veneto in era pre-COVID-19 era un settore in trend positivo, secondo quanto registrato fino al 2018. La pandemia ha poi sconvolto ogni normalità e ogni possibilità di proiezione di dati, dopo mesi di forzata inattività. L'Economia turistica veneta nel 2018 segnava un +4,4% rispetto l'anno precedente, pari ad oltre il 10% del PIL regionale, tenendo conto degli effetti diretti, indiretti e indotti.

L'area dei Comuni aderenti al GAL Montagna Vicentina registra il 16% degli arrivi sul totale provinciale: 138 mila arrivi, con un incremento del 23% negli ultimi 5 anni, grazie ad un +20% per turisti italiani e un +30% di stranieri; e un 25% delle presenze provinciali, con oltre 550 mila unità, in crescita del 9% negli ultimi 5 anni.

In particolare, tre destinazioni registrano arrivi tra i 10 mila e 50 mila (Asiago 50 mila, Roana 21 mila, Gallio 11 mila), mentre Marostica Tonzè Recoaro Valli del Pasubio si attestano tra i 5 mila e 10 mila arrivi.

La maggior attrattiva del territorio si riferisce al turismo naturalistico e sportivo all'aria aperta, sia nel periodo invernale, legato alle attività sciistiche (ma non solo: tornano in auge ciaspole e slitta), sia estive, con il cicloturismo, il nordik walking, il parapendio, il rafting e altro. Attivo è il turismo culturale, relativo a borghi, città d'arte minori e poco conosciute, siti di interesse storico, come anche quello enogastronomico e legato all'interesse per l'artigianato locale, con visite esperienziali per assistere all'opera degli artigiani e per fare acquisti consapevoli, oltre al turismo connesso al benessere.

A fronte del prevedibile dimezzamento dei flussi turistici verificatisi nel primo semestre 2020 (in Veneto la stima è del -58%), si stima un lento ritorno alla normalità, ovvero ai risultati del 2019, attorno al 2023 (con un ritardo per quanto riguarda il turismo internazionale), in relazione ad una mutata natura dell'offerta della destinazione.

A livello regionale, la montagna ha risentito meno dell'impatto Covid-19, rimanendo su percentuali stabili (-39% nel primo semestre, -34% in estate 2020). Guardando al dettaglio della montagna vicentina, la contrazione è ancora più lieve (-18% di arrivi e -11% di presenze nel periodo gennaio-settembre), un trend guidato da un mercato per lo più domestico, che ha permesso di registrare dati in crescita nel periodo estivo (agosto).

I trend che si stanno manifestando indicano una preferenza dei turisti per vacanze di prossimità, all'interno dei confini nazionali o in paesi vicini, spostamenti con mezzi propri (o in treno, preferito all'aereo), ricerca di sistemazioni in contesti privati o riservati, prenotazioni last minute e contatto diretto con le strutture ricettive; ricerca di destinazioni turisticamente meno frequentate, e di attività all'aria aperta.

Per la ripartenza, diventa cruciale provvedere alla riorganizzazione dei servizi e delle proposte turistiche, in parallelo con un'intensificazione della comunicazione.

Tra le spinte al modello di sviluppo turistico figurano fattori già noti, come il concetto di Made in Italy, e alcuni trend più recenti, come la sostenibilità ambientale, l'uso di mezzi di trasporto pubblici e la richiesta di maggior qualità dei servizi, accanto ad alcune novità assolute, come la promozione di destinazioni minori e il desiderio di contro stagionalità (per diminuire la pressione antropica sui territori) il turismo lento e di prossimità, fino alla costituzione di reti tra operatori e collaborazione con le istituzioni.

Secondo l'Organizzazione mondiale del turismo, la ripresa del settore vedrà protagoniste proprio le aree rurali. Per questo diventa altamente strategico promuoverne lo sviluppo, in chiave di differenziazione dell'offerta, puntando proprio alla sostenibilità, un concetto che include la salvaguardia del territorio e delle identità locali, la tutela delle professioni e produzioni artigianali tipiche (a rischio di scomparsa), promuovendo i valori semplici delle comunità locali e sostenendo le piccole strutture ricettive. Il turista del prossimo futuro desidera essere coinvolto nelle autentiche attività locali, scoprendole in prima persona, ma intende partecipare anche alla vita della comunità stessa, condividendone persino le problematiche. Ecco che cessa di essere un estraneo, e di comportarsi da tale; viene invece sensibilizzato e coinvolto nell'intera vita del luogo in cui si trova. È questo il centro dell'idea di Turismo esperienziale, che prevede la possibilità di fare qualcosa di unico, con le persone del posto, in luogo "non turistico". Esperienza che accresce il pregio del prodotto turistico, sia dal punto di vista valoriale che economico.

Quello del futuro sarà un turismo che porta ricchezza sul territorio senza sfruttarlo, senza danneggiare l'ambiente e le comunità locali, ma contribuisce a migliorare la qualità di vita dei residenti, facendo da volano per le economie anche nei settori più vulnerabili, come l'agricoltura in aree marginali. I turisti diventano così parte attiva di un ecosistema virtuoso.

Il tema della gestione dell'emergenza sanitaria resterà fondamentale. Le preferenze dei turisti continueranno ad andare alle destinazioni inserite in territori virtuosi e alle strutture che sapranno gestire i flussi e garantire la salute dei viaggiatori. Sono tutte caratteristiche che vanno contro il vecchio modello del turismo di massa, e di destinazioni che concentrano grandi numeri di persone.

Particolarmente interessante è il tema dell'accessibilità, considerata da un'evoluta ottica di marketing, secondo la quale al centro va sempre posto il cliente, includendo tutte le persone con bisogni specifici (per età, patologie specifiche, handicap di diversa natura), in modo da creare per tutti i viaggiatori le condizioni in cui muoversi in autonomia, sicurezza e comfort. Non un'offerta apposita, dedicata alle persone con disabilità, ma un'offerta inclusiva e multicanale, progettata fin da subito per tutti.

Si delinea così un nuovo approccio al design dell'ambiente, delle strutture, dei prodotti e dei servizi turistici, che vanno ripensati per rendere tutti gli ospiti protagonisti attivi della propria vacanza, riconoscendo l'accessibilità come parte integrante della qualità.

Lo sviluppo del turismo, interessando il territorio a più livelli, si basa sulla sinergia tra soggetti pubblici e privati. La gestione integrata delle destinazioni turistiche, intesa non in senso amministrativo ma come vengono definite dalla domanda dei turisti, è affidata alle OGD (Organizzazioni di gestione della destinazione), cui spettano le funzioni di governance e orientamento strategico, la qualificazione dei servizi e dei prodotti turistici e il rafforzamento del network relazionale, la condivisione dei servizi di marketing, la ricerca e la valorizzazione delle specificità.

I GAL, con il loro approccio "bottom-up", rilevano i bisogni del territorio per indirizzare i fondi disponibili a progetti concreti. Tra gli Obiettivi Prioritari della nuova programmazione europea 2023-2027, la Regione Veneto intende concentrare l'attenzione sui punti 1 e 2 (OP1 Europa più intelligente e OP2 Europa più verde), definendo la strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, in sintonia con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. L'attività promossa in materia di turismo sostenibile si inserisce in questo quadro, caratterizzato da una nuova attenzione per le generazioni future, dalla ricerca di equilibrio nella gestione delle risorse, dal desiderio di realizzare una società inclusiva, fondata sul principio di solidarietà che assume rilevanza contrastando la logica di produzione-consumo.

Gli strumenti di programmazione "top down" (Piano di sviluppo regionale, Intesa Istituzionale di Programma, Documenti di programmazione comunitaria) si armonizzano con il processo decisionale di "bottom up", che viene incoraggiato, coinvolgendo tutti i soggetti pubblici e privati interessati ai problemi dello sviluppo territoriale.

Le principali linee di azione e di finanziamento (con fondi comunitari, ministeriali e regionali, oltre che con risorse locali) saranno funzionali alla qualificazione e all'innovazione dell'accoglienza e dell'offerta turistica, puntando alla creazione di aggregazioni di imprese con obiettivi di sviluppo condiviso e allo sviluppo di una nuova imprenditorialità turistica. Resta centrale lo sviluppo delle competenze per il settore turistico, con obiettivi di riqualificazione degli operatori e un'attenzione specifica per la delicata fase dell'inserimento dei più giovani nel mondo del lavoro.

L'offerta turistica regionale dovrà perciò tendere ad una maggiormente integrazione, passando da una visione per destinazioni singole ad un'ottica sovra-provinciale. Sarà fondamentale creare modelli di offerta innovativi, valorizzando la rete dei servizi esistente, per mettere a sistema i prodotti turistici, esistenti e di nuova creazione, puntando a co-progettare un'offerta di esperienze turistiche diversificata, diffusa, innovativa e accessibile, in grado di destagionalizzare i flussi e allungare la permanenza media dei turisti nelle diverse destinazioni.

CRISI AZIENDALI

Pur in una situazione drammatica e senza precedenti, il tessuto economico vicentino resta solido anche se il tema del difficile approvvigionamento di liquidità a seguito della crisi sanitaria è stato centrale e verosimilmente lo sarà ancora in futuro. L'attività di garanzia statale ai prestiti bancari alle imprese attraverso il Fondo centrale di garanzia, seppur partita a rilento, sembra aver portato dei benefici poiché Vicenza è stata la prima provincia del Veneto con 3,2 miliardi di prestiti garantiti sopra i 30 mila euro, ma anche le operazioni con importi minori (in generale utilizzate da piccole strutture commerciali) sono state numerose (14.197 agli inizi di gennaio 2020).

L'analisi della demografia imprenditoriale nel Registro delle Imprese mostra una situazione ancora "di attesa": nei primi nove mesi del 2020 si è registrata una contrazione del numero di imprese registrate (-525 contro -213 del periodo di gennaio-settembre 2019). Nonostante la fase di incertezza il saldo del terzo trimestre è tuttavia positivo anche se va evidenziato che presumibilmente vi è una situazione di sospensione poiché il numero di iscrizioni e cessazioni è molto contenuto rispetto all'analogo periodo del 2019; d'altro canto è significativo che vi siano 733 nuove iscrizioni di imprese in un momento così difficile. Il saldo è significativamente positivo nelle costruzioni.

Nei primi nove mesi del 2020 l'apertura di procedure concorsuali ha riguardato un numero più contenuto di imprese rispetto all'analogo periodo del 2019 (93 imprese rispetto a 153), ma tale indicatore andrà monitorato in un arco di tempo più lungo. Nell'ambito di queste procedure i fallimenti sono stati 25 nel 3° trimestre 2020, cinque in più

rispetto al 2° trimestre.

Prendendo in considerazione le ore complessive di CIG dei primi 9 mesi dell'anno, l'intensità dell'aumento del 2020 è senza precedenti nella storia recente. Crescono soprattutto la componente ordinaria (CIGO) che rappresenta l'84% del totale e quella in deroga che rappresenta circa il 15% del totale, ma questo è dipeso dalle scelte del legislatore.

SCENARIO SOCIO-ECONOMICO TERRITORIO GAL MONTAGNA VICENTINA

I dati del Registro delle Imprese non mostrano nel 2020 grandi differenze tra l'andamento complessivo registrato in provincia e quello della sua fascia montana e pedemontana in termini di unità locali.

Fra il 2017 e il 2020, il numero delle unità locali registrate nei Comuni del GAL Montagna Vicentina è in leggera contrazione (-1,4%) e lo stesso si verifica per le unità locali attive (-1,1%, -149). L'andamento è diversificato nei vari comuni con punte di crescita percentualmente rilevanti soprattutto nei piccoli comuni: con riferimento alle unità attive si passa da un incremento del 14,6% di Rotzo al -9,8% di Tonezza del Cimone (ma a livello assoluto si tratta rispettivamente di 7 e 8 unità). Il 2020 è stato un anno di restrizione del numero di attività presenti nel territorio tanto a livello provinciale che a livello di area montana e pedemontana: con riferimento alle unità attive la variazione è pari a -0,9% in provincia e a -1% nell'area GAL (-127 unità).

Fra il 2017 e il 2020, nel dato aggregato, il numero degli addetti alle unità locali registrate aumenta nel territorio del GAL "Montagna Vicentina": l'incremento percentuale è pari a 4,2% leggermente inferiore alla corrispondente variazione provinciale, si tratta comunque di quasi 1.800 addetti in più rispetto a fine 2017. Tuttavia questo incremento "nasconde" un andamento molto differenziato su base annua e per singolo comune, nel 2020 in particolare si registra un'inversione di tendenza con una riduzione modesta, ma significativa, rispetto ai continui incrementi del precedente triennio (-0,1% e 47 addetti in un anno). Probabilmente la spiegazione del dato anomalo di Colceresa va ricercata in ambito amministrativo-statistico, ma in alcuni comuni anche in questo anno difficile gli addetti sono aumentati (ad esempio a Recoaro Terme e a Fara Vicentino), anche se prevalgono i segni "-" in quasi tutta l'area.

Nel 2019 l'andamento demografico non ha subito particolari variazioni rispetto agli anni precedenti (il dato fa riferimento al primo gennaio 2020, l'effetto COVID non è quindi ancora misurabile): la popolazione dell'area è diminuita dello 0,4% e le variazioni annuali precedenti erano analoghe. I residenti sono 148.374 e l'area montana e pedemontana non mostra quindi scostamenti rilevanti rispetto alla demografia provinciale anche se alcuni comuni, soprattutto di piccole dimensioni, mostrano una tendenza alla riduzione degli abitanti più forte del totale.

Per quanto riguarda gli addetti dei singoli settori, nel GAL emerge una quota molto più rilevante del settore legato al turismo (ristorazione e ricettività) rispetto al corrispondente dato provinciale. Altro dato interessante riguarda le quote più elevate di addetti nell'agricoltura e nelle costruzioni mentre risulta meno importante il numero di addetti nel commercio (forse per la minore presenza di grandi strutture di vendita). La vocazione al manifatturiero è invece analoga, almeno in termini di quota di addetti, probabilmente per la presenza di grandi realtà nell'area pedemontana. Il territorio di riferimento dal GAL è stato duramente danneggiato dalla tempesta Vaia a fine 2018, ma la ripresa è stata molto forte e coadiuvata anche dalla realizzazione di attività di animazione turistica. E' invece molto difficile valutare l'impatto dell'emergenza sanitaria in un'area geograficamente ristretta come quella del GAL, occorrerà attendere dati aggiornati e significativi per comprendere l'evoluzione economica del territorio ampiamente influenzato dal blocco dell'attività turistica nei mesi primaverili e invernali del 2020.

ANALISI TABELLE TRASMESSE DALLA CAMERA DI COMMERCIO

(vedi allegati)

Contesto socio – demografico

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT (vedi tabella in allegato)

In base ai dati ISTAT elaborati dalla Camera di Commercio di Vicenza la popolazione residente nell'area in cui opera il GAL Montagna Vicentina nell'ultimo triennio è passata da 150.041 nel 2018 a 149.036 abitanti nel 2019, per finire a 148.374 abitanti nel 2020. Nell'ultimo biennio 2019-2020 si rileva un leggero decremento (-0,4%), mentre nel triennio 2018-2020 si registra un decremento più rilevante, del 1,1%.

Diversamente, la Provincia di Vicenza è passata da 863.204 unità nel 2018 a 862.418 unità nel 2019 per assestarsi alle 855.297 unità del 2020. Complessivamente nell'ultimo triennio vi è stato una diminuzione simile a quella del territorio del GAL, ovvero del - 0,9%.

La dinamica negativa del trend demografico dell'area del Gal tra il 2019 e il 2020 riguarda sia alcuni comuni totalmente montani, ma anche parzialmente montani: Altissimo (-2,8%), Arsiero (-0,6%), Breganze (-0,6%), Caltrano (-0,6%), Cogollo del Cengio (-2,2%), Colceresa (-1,1%), Enego (-1,7%), Foza (-1,4%), Gallio (-0,1%), Laghi (-4,5%), Lastebasse (-1,0%), Lugo di Vicenza (-0,5%), Lusiana Conco (-0,4%), Montecchio Precalcino (-0,4%), Monte di Malo

(-0,9%), Nogarole Vicentino (-0,2%), Pedemonte (-1,1%), Posina (-0,9%), Pove del Grappa (-1,3%), Recoaro Terme (-0,9%), Roana (-0,2%), Rotzo (-0,5%), Salcedo (-0,3%), Santorso (-1,4%), Solagna (-1,9%), Tonezza del Cimone (+2,3%), Torrelvicino (-0,4%), Valbrenta (-0,6%), Valdastico (-1,4%), Valli del Pasubio (-0,8%), Velo d'Astico (-2,0%).

Ci sono solamente sette comuni montani e parzialmente montani che hanno registrato un lieve incremento demografico: Brogliano (+0,7%), Calvene (+0,7%), Crespadoro (+0,2%), Fara Vicentino (+0,2%), Marostica (+0,4%), Pianezze (+1,0%), Valdagno (+0,2%). Asiago non ha praticamente registrato variazioni nel biennio considerato.

I dati confermano quindi la tendenza permanente allo spopolamento delle aree montane, ma anche di una parte delle aree parzialmente montane (Breganze, Colceresa, Lugo di Vicenza, Pove del Grappa, Santorso).

L'ambito territoriale del Gal Montagna Vicentina presenta al suo interno dei contesti completamente diversi l'uno dall'altro: quest'anno tuttavia si nota un trend negativo in un'area più grande rispetto allo scorso anno, sebbene ci sia qualche area marginale in incremento demografico. Purtroppo la crisi sanitaria ha acuito un trend negativo già in essere, per cui gran parte del territorio sta attraversando un momento difficile, sia a livello di crescita economica che di spopolamento.

Contesto socio-economico

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere e INPS (vedi tabella in allegato)

Nell'ultimo quadriennio (2017-2020) le unità locali registrate nei Comuni GAL si sono viste diminuire, passando dalle 14.679 del 2018 alle 14.675 del 2019 e infine - con un calo più marcato - alle 14.439 unità del 2020. Le unità locali attive sono calate di pari passo, dalle 13.367(+0,3%) del 2018 alle 13.307 (-0,4%) del 2019 ed infine alle 13.180 (-0,9%) del 2020.

Il 2020 presenta una situazione molto negativa, con una drastica diminuzione delle imprese attive rispetto al 2019, molto più marcata del biennio 2018-2019. In particolare i Comuni interessati sono: Altissimo (-6,3%), Arsiero (-3,2%), Asiago (-1,3%), Breganze (-0,2%), Brogliano (-1,6%), Calvene (-5,7%), Enego (-1,8%), Fara Vicentino (-1,2%), Gallio (-1,4%), Lastebasse (-9,5%), Lugo di Vicenza (-2,7%), Marostica (-0,7%), Montecchio Precalcino (-0,7%), Pedemonte (-8,3%), Pove del Grappa (-0,6%), Recoaro Terme (-1,8%), Salcedo (-1,1%), Solagna (-3,8%), Tonezza del Cimone (-3,9%), Torrelvicino (-2,2%), Valbrenta (-3,2%), Valdagno (-2,4%), Valli del Pasubio (-3,1%). Consolanti sono però i dati di alcuni Comuni dell'area quali: Caltrano (+0,5%), Colceresa (+1,1%), Foza (+1,4%), Lusiana Conco (+1,1%), Monte di Malo (1,7%), Nogarole Vicentino (+5,0%), Pianezze (+1,8%), Rotzo (+1,9%), Santorso (+0,6%), Valdastico (+4,2%), Velo d'Astico (+2,3%), che vedono un aumento di imprese attive.

Restano, invece, invariate le imprese attive di Cogollo del Cengio, Crespadoro, Laghi, Posina, Roana.

Guardando sul lungo periodo si nota che molti comuni nell'ultimo quadriennio (2017-2020) hanno subito un decremento complessivo delle unità locali attive: Altissimo (-6,3%), Arsiero (-5,8%), Asiago (-0,3%), Breganze (-2,0%), Calvene (-4,7%), Cogollo del Cengio (-0,9%), Colceresa (-2,2%), Crespadoro (-1,8%), Enego (-6,7%), Fara Vicentino (-1,4%), Lastebasse (-9,5%), Lugo di Vicenza (-3,8%), Lusiana Conco (-5,9%), Montecchio Precalcino (-1,8%), Pedemonte (-2,2%), Posina (-1,5%), Recoaro Terme (-3,5%), Roana (-2,7%), Santorso (-3,6%), Solagna (-0,6%), Tonezza del Cimone (-9,8%), Torrelvicino (-1,8%), Valbrenta (-7,6%), Valdagno (-1,7%), Valli del Pasubio (-6,5%).

Una trend positivo, invece, riguarda i comuni di: Brogliano (+4,3%), Caltrano (+6,4%), Foza (+2,8%), Gallio (+1,5%), Marostica (+1,3%), Monte di Malo (+0,3%), Nogarole Vicentino (+7,7%), Pianezze (+7,1%), Pove del Grappa (+3,6%), Rotzo (+14,6%), Salcedo (+7,1%), Velo d'Astico (+2,3%).

Stazionaria invece la situazione dei comuni di Laghi e Valdastico.

Se ci concentriamo nel dettaglio dei settori vediamo che in maggiore sofferenza nel quadriennio, a livello provinciale, sono le attività finanziarie e assicurative (-17,2%), la fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (-12,6%) e le estrazione di minerali da cave e miniere (-4,1%); mentre le attività immobiliari sono in grande aumento (+22,6%), assieme alle attività professionali, scientifiche e tecniche (+18,5) e alla fornitura di acqua, reti fognarie e attività di gestione della stessa (+16,6%).

Nel territorio della montagna vicentina, invece, vediamo in contrazione il settore delle costruzioni (-5,2%), il commercio all'ingrosso e al dettaglio (-5,2%) e le estrazione di minerali da cave e miniere (-4,9%); mentre - in controtendenza rispetto al dato provinciale - la fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata è in grande aumento (+17,6%), assieme al noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (+16,8%), la sanità e l'assistenza sociale (+14,5%).

STATO OCCUPAZIONALE

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Istat (vedi tabella in allegato)

Nel dato aggregato, appare leggermente diminuito (da 45.102 del 2019 a 45.055 del 2020, per un -0,1%) il numero degli addetti nell'ultimo biennio. Mentre sul lungo periodo, sorprendentemente, si nota un sensibile aumento (dai 43.258 addetti del 2017 ai 45.055 del 2020), registrando un aumento del 4,2%. Ciò si allinea al dato provinciale, il

quale raggiunge un aumento quadriennale del 4,5%, con un calo vistoso però nel breve termine (-1,5% tra 2019 e 2020).

In particolare la diminuzione degli addetti tra il 2019 e il 2020 riguarda i Comuni di: Altissimo (-0,3%), Asiago (-4,7%), Breganze (-0,5%), Calvene (-3,9%), Cogollo del Cengio (-14,6%), Crespadoro (-3,7%), Enego (-3,5%), Lugo di Vicenza (-1,7%), Lusiana Conco (-3,4%), Montecchio Precalcino (-2,9%), Monte di Malo (-4,1%), Pedemonte (-1,8%), Pianezze (3,8%), Posina (-6,2%), Pove del Grappa (-0,8%), Roana (-1,1%), Santorso (-1,9%), Solagna (-15,9%), Tonezza del Cimone (-11,8%), Torrebelvicino (-0,5%), Valbrenta (-5,0%), Valdagno (-4,1%), Valdastico (-0,8%), Valli del Pasubio (-1,4%), Velo d'Astico (-2,6%).

Negli altri Comuni si segnala un incremento: Arsiero (+0,2%), Brogliano (+1,3%), Caltrano (+0,6%), Colceresa (+37,6%), Fara Vicentino (+5,0%), Foza (2,5%), Gallio (+3,1%), Lastevasse (+10,0%), Marostica (+0,7%), Nogarole Vicentino (+1,5%), Recoaro Terme (+6,7%), Rotzo (+1,9%), Salcedo (4,0%). Solo gli addetti di Laghi rimangono invece inalterati.

Complessivamente nell'ultimo quadriennio (2017-2020) la diminuzione degli addetti ha interessato solo dieci Comuni di: Arsiero (-15,6%), Asiago (-0,6%), Calvene (-2,6%), Cogollo del Cengio (-6,7%), Crespadoro (-0,6%), Foza (-2,4%), Montecchio Precalcino (-3,1%), Tonezza del Cimone (-10,3%), Valbrenta (-1,4%), Valdastico (-0,8%). Tutti gli altri Comuni hanno avuto un incremento del numero di addetti. Si segnala in particolare Lastevasse (+51,7%), Colceresa (+22,0%), Rotzo (+16,7%), Pedemonte (16,3%), Solagna (16,2%), Fara Vicentino (12,5%), Recoaro Terme (12,3%), Lusiana Conco (12,2%), Salcedo (12,5%).

Si evidenzia il fatto che diversi Comuni, pur avendo subito una diminuzione delle unità locali attive, hanno per converso registrato un aumento del numero addetti.

TURISMO

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat; Ciset (vedi tabelle in allegato)

Non risultano ancora disponibili i dati aggiornati a dicembre 2020, per cui ci si è dovuti accontentare dei primi 10 mesi dell'anno.

Nel 2019 nei territori del GAL Montagna Vicentina sono stati registrati i seguenti dati sui flussi turistici: 148.131 arrivi (+1,5% rispetto al 2018) e 586.418 presenze (+9,9% rispetto al 2019). Dunque, il trend si poteva considerare molto positivo.

Nel 2020 tuttavia si ha avuto, come facilmente intuibile, una consistente variazione negativa su entrambi i fronti.

Gli arrivi, infatti, sono calati di ben il 31,3% (129.496 nel 2019, 88.900 nel 2020) mentre le perdite delle presenze sono apparse più contenute: 22,3 sono stati i punti percentuali in meno (526.632 nel 2019, 409.227 nel 2020). Sono stati gli stranieri a subire il tracollo maggiore, subendo un calo del 65,3% negli arrivi (da 16.352 a 5.673 turisti nel 2020) e del 60,3% nelle presenze (da 53.599 a 21.269 turisti). Gli italiani, invece, sono calati meno vistosamente, del 26,4% negli arrivi (da 113.144 a 83.317 nel 2020) e "solo" del 18% nelle presenze (da 473.033 a 387.958 turisti). Si ricorda che questo confronto è stato fatto prendendo in considerazione solo i primi 10 mesi di entrambe le annate.

Il turismo del GAL, come si capisce dai dati appena visti, è prettamente di stampo italiano ed è questo il motivo per cui questo comprensorio ha perso meno turisti, in questo anno di emergenza sanitaria, rispetto ad altre destinazioni più improntate sul turismo straniero.

Il turismo straniero del GAL proviene soprattutto dagli Stati esteri confinanti, in primis la Germania, e poi a seguire abbiamo Austria, Francia, Svizzera, Inghilterra e Stati Uniti.

EVENTO "VAIA"

Fonte: questionari trasmessi dai Comuni interessati dall'evento VAIA, Unione Montana Spett.le Reggenza Sette Comuni, Camera di Commercio di Vicenza.

A partire dal 27 ottobre 2018 il territorio della Regione Veneto è stato interessato da eventi meteorologici di elevata intensità, caratterizzati da forti raffiche di vento e notevoli quantitativi di pioggia che hanno determinato criticità geologiche nelle aree montane con l'attivazione di molte frane, criticità idrogeologiche lungo i principali fiumi con allagamenti di vaste aree, profonde modifiche morfologiche sulle coste a causa delle mareggiate. Ciò ha causato gravi danni alle infrastrutture viarie e dei servizi essenziali, minando la sicurezza del territorio, danneggiando in modo grave il patrimonio privato e delle attività economiche.

Considerata l'eccezionalità della situazione emergenziale e tenuto conto della necessità di porre in essere con immediatezza interventi urgenti di primo soccorso ed assistenza alla popolazione, la Regione del Veneto ha tempestivamente proceduto, con DPGR n. 135 del 28 ottobre 2018, alla convocazione dell'Unità di Crisi Regionale e immediatamente dichiarato lo stato di crisi regionale con DPGR n. 136 del 28 ottobre 2018 e DPGR n. 139 del 29 ottobre 2018, attestando, altresì, il pieno dispiegamento delle risorse territoriali disponibili, con nota del 28 ottobre 2018 prot. n. 437313 con la quale il Presidente della Regione Veneto ha richiesto dapprima la dichiarazione dello stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile adottato con il decreto del 29 ottobre 2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la successiva delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, con la

quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle provincie autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018.

Anche una parte dell'ambito territoriale designato del GAL Montagna Vicentina è stata interessata dall'evento VAIA in particolare nell'alta Val d'Assa e Piana di Marcesina nell'altopiano di Asiago (Vd. rapporto annuale 2019).

In data 26.06.2019 l'Ufficio di Presidenza di Unioncamere italiana ha approvato il progetto "Emergenza Veneto: sostegno ai territori e alle imprese colpite dagli eventi alluvionali di ottobre 2018" presentato da Unioncamere Veneto per conto delle Camere di Treviso-Belluno, Venezia- Rovigo e Vicenza, a valere sulle risorse del fondo perequativo destinate agli interventi in caso di calamità naturali con l'obiettivo di sostenere la ripresa economica dei territori alluvionati, attraverso azioni di comunicazione e promozione turistica.

La Camera di Commercio di Vicenza ha affidato al GAL l'incarico di svolgere alcune attività di comunicazione e promozione turistica in linea con quanto previsto nel Progetto presentato dalla Unione Regionale C.C.I.A.A. del Veneto. Nel 2020 si sono espletate due attività rilevanti in seno al progetto di cui sopra, ovvero:

1) realizzazione di una puntata del format Bekèr On Tour da parte dell'OGD Pedemontana Veneta e Colli per conto del GAL, trasmessa a partire da dicembre 2020;

2) realizzazione della manifestazione "Una Montagna di Cose" da parte dello studio Event per conto del GAL.

Il primo ha permesso la promozione delle aree interessate dalla tempesta VAIA in ambito locale e nazionale con la messa in onda di diverse repliche in una serie di emittenti televisive nazionali (Alma TV, Alice, MarcoPolo, Sky) e locali che collaborano con la Sconfinando. La puntata del format in oggetto si è rivelata strategica per valorizzare il territorio dell'Altopiano dei Sette Comuni a seguito della calamità VAIA.

Il secondo ha evidenziato come nelle terre vicentine colpite dalla tempesta Vaia ci sia veramente una montagna di cose da fare, da vedere, da assaporare, da scoprire, cogliendo la bellezza che la natura e il territorio ci offre. Oltre alle attività mediatiche di pubblicizzazione del progetto e del territorio e la produzione di video sulle bellezze paesaggistiche, si sono realizzati affascinanti eventi rivolti al pubblico:

- "Vicino alle nuvole": spettacolo di Sand Art di Sara Ferrari svoltosi a Canove il 29 agosto 2020;

- "Voci del bosco": concerto dei ragazzi del Coro Arcobaleno di Caorle ad Asiago il 30 agosto 2020;

- "Chi ha ucciso gli alberi": escursioni teatrali della Compagnia Schegge di Fantasia, effettuate con partenza dal rifugio Valmaron di Enego il 5 settembre 2020, da malga Pusterle di Roana e da Le Melette di Gallio il 6 settembre 2020.

I progetti hanno permesso pertanto di sensibilizzare la popolazione sugli avvenimenti del 2018, ma anche di produrre delle ricadute positive in termini di notorietà e immagine per la promozione dei territori della montagna vicentina nei confronti di opinione pubblica e turisti.

STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE (SNAI)

L'ATD del GAL Montagna Vicentina è interessato dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne.

Il territorio dell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni è infatti una delle quattro aree pilota per l'implementazione della strategia a favore di quelle aree identificate a livello nazionale come aree svantaggiate per motivi ambientali, demografici e socio-economici. La Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) è una strategia innovativa di sviluppo locale introdotta con la programmazione 2014-2020 che è stata inserita nel Piano Nazionale di Riforma e nell'Accordo di Partenariato 2014-2020 (AdP), al quale la Regione del Veneto ha aderito.

Tra gli strumenti attuativi di cooperazione istituzionale, il Programma di Sviluppo Locale (PSR) del Veneto e, conseguentemente, i Programmi di Sviluppo Locale (PSL) dei GAL sono stati ritenuti complementari al perseguimento degli obiettivi della Strategia nazionale volta alla messa in atto di azioni di valorizzazione territoriale in aggiunta agli interventi finanziati dalla Legge di Stabilità.

Il quadro economico relativo agli interventi attuativi della Strategia è il seguente:

Aree Interne	Importo dei progetti (Risorse pubbliche)	Cofinanziamento privato	Totale complessivo risorse mobilitate
PO FESR	1.500.000	1.500.000	3.000.000
PO FSE	672.500	10.000	682.500
PSR FEASR	2.000.000	2.150.000 (*)	4.150.000
Legge Stabilità	3.740.000	10.000	3.750.000
Totale	7.912.500	3.670.000	11.582.500

(*) Nel cofinanziamento non è compresa l'IVA, la quale non è rimborsabile neanche ai beneficiari pubblici

La strategia proposta dal GAL Montagna Vicentina mira alla diversificazione economica e al miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali attraverso l'applicazione prevalente delle misure previste dal PSR FEASR. Il

Programma "F.A.R.E. Montagna", infatti, persegue gran parte degli obiettivi della strategia dell'Area Interna per contrastare la caduta demografica dell'area e rilanciare lo sviluppo locale mediante il recupero e la valorizzazione delle potenzialità presenti sul territorio, in termini di offerta di servizi pubblici (istruzione, sanità, mobilità) e di riattivazione dei processi produttivi locali che sfruttando le ricchezze naturali, paesaggistiche, culturali inutilizzate generando un aumento della domanda locale di lavoro e di occupazione.

Il GAL Montagna Vicentina, nella selezione dei criteri e dei punteggi da utilizzare nella predisposizione dei bandi in attuazione della strategia del PSL FARE Montagna, ha riservato un punteggio aggiuntivo alle domande presentate da soggetti provenienti da tale area. Nel 2020 è stato pubblicato un bando pubblico TI 6.4.2 nel quale è stato inserito un punteggio aggiuntivo agli interventi ricadenti nell'area interessata dalla strategia SNAI: il punteggio è stato richiesto da 34 potenziali beneficiari su 40.

Al 30/06/2020 i progetti finanziati nell'ambito della SNAI risultavano 20, per un totale di 36 interventi (34 cantierabili e 2 non cantierabili) divisi per 3 settori chiave per il territorio: Istruzione (22 interventi), Infrastrutture, trasporti e logistica (11 di cui 2 non cantierabili), Sanità e assistenza territoriale (3).

Tutti i 20 progetti sono stati finanziati, per una somma totale di € 2.958.957,85.

Di questi il costo totale ammesso è quasi il 100%, ovvero € 2.958.950,77.

Gli impegni ammessi ammontano invece a € 355.355,44, somma equivalente al 100% di quelli richiesti, ma solo al 12% del totale del costo totale ammesso. Gli impegni ammessi sono stati liquidati al 65,18%, per un ammontare di € 231.613,54 (7,8% del costo totale ammesso).



4.2 Strategia di sviluppo locale - Monitoraggio degli indicatori

a) Descrivere lo stato di attuazione della strategia rispetto al quadro complessivo degli obiettivi definito dal PSL (Quadri 4.2.2, Ambito interesse e 4.2.3 Obiettivi), anche sulla base dei relativi indicatori di prodotto e di risultato. Definire le fonti degli indicatori e le loro modalità di quantificazione (es. se il riferimento è alle operazioni finanziate, chiuse,...). Riportare il Quadro 5.1.2-Piano di azione del PSL per rendere possibile a ogni lettore del Rapporto annuale la verifica della correlazione tra i tipi di intervento programmati e gli obiettivi prefissati.

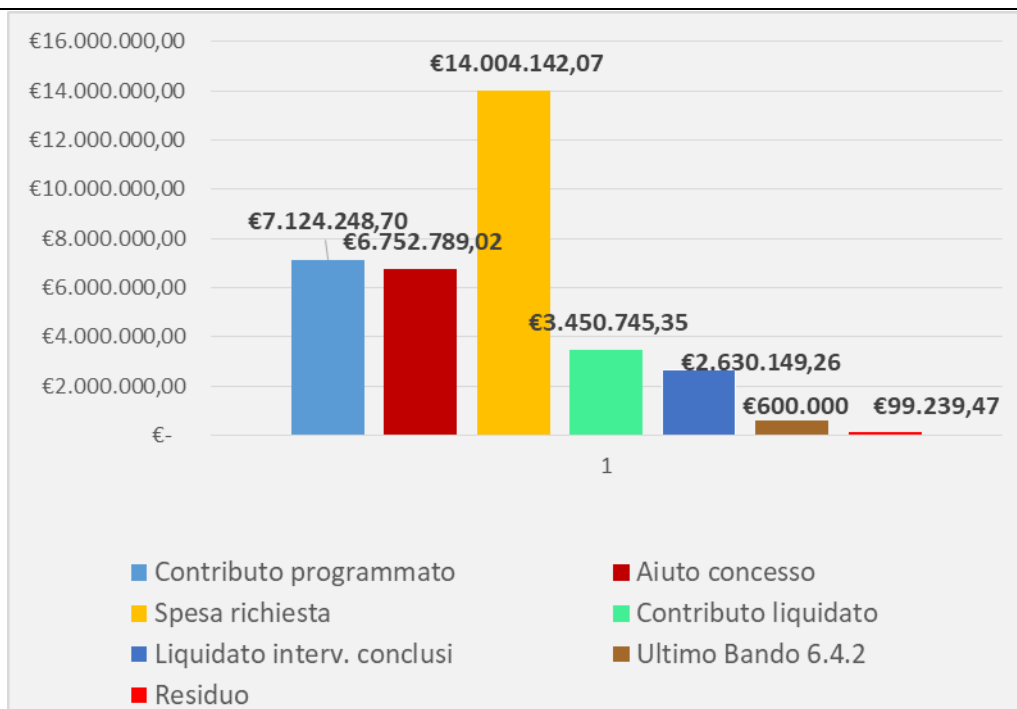
I Quadri 4.2.2, Ambito interesse e 4.2.3 Obiettivi vengono compilati sulla base delle operazioni **finanziate e concluse** (portale Avepa) al 31.12.2020.

Il 2020 è stato il quarto anno in cui si è dato seguito all'attuazione concreta della strategia di sviluppo locale (sottomisura 19.2), con l'attivazione di altri due bandi, di cui un bando pubblico sulla sottomisura 19.2 - tipo di intervento 6.4.2 (in istruttoria) - ed un bando a regia sulla sottomisura 19.3 - Tipo di Intervento 7.5.1.

Complessivamente con i 33 bandi, attivati e pubblicati, dall'inizio della programmazione sono state impegnate e concesse il 95% delle risorse assegnate alla sottomisura 19.2.

Lo stato di avanzamento del PSL "F.A.R.E. MONTAGNA" del GAL Montagna Vicentina al 31.12.2020 risulta essere il seguente:

- Importo aiuti concessi: € 6.752.789,02
- Importo ancora disponibile: € 99.239,47
- Domande di aiuto finanziate sulla SM 19.2: n° 95
- Interventi conclusi: n° 54 (**57%** del totale)
- Contributo liquidato (Acconti, anticipi, saldi): € 3.450.745,35
- Importo a saldo per interventi conclusi: € 2.630.149,26



Le risorse del piano di azione che sono state impegnate e/o concesse dall'attuazione concreta della strategia hanno interessato tutti gli indicatori (di prodotto e di risultato) previsti nel PSL, collegati agli ambiti di interesse ed ai fabbisogni correlati. La valutazione dello stato di attuazione della strategia, rispetto al quadro complessivo degli obiettivi definito dal Programma di Sviluppo Locale tuttavia risente del fatto che, al 31.12.2020, poco più della metà degli interventi finanziati sono stati realizzati e conclusi, molti altri sono ancora in fase di attuazione. Al fine di poter avere un quadro preciso e completo sul raggiungimento degli indicatori e degli obiettivi previsti bisognerà attendere la conclusione di tutti gli interventi.

Con riferimento al Quadro 4.2.2 – “Ambiti di interesse” e al Quadro 4.2.3 “Obiettivi della strategia” possiamo pertanto quantificare gli indicatori di risultato e di prodotto per le operazioni finanziate e chiuse al 31.12.2019.

AMBITO DI INTERESSE 7 “Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali”

Più della metà delle operazioni beneficiarie del sostegno sono ancora in fase di attuazione (5 interventi di cui 4 nel TI 6.4.2 e 1 nel TI 16.2.1), mentre 20 interventi sono stati conclusi (4 nel TI 16.1.1, 2 nel 4.2.1, 4 nel TI 1.2.1 e 10 nel TI 6.4.2). Inoltre, 5 interventi sono decaduti per rinuncia a proseguire (2 nel TI 6.4.2, 1 nel TI 16.1.1 e 2 nel TI 1.2.1).

Indicatori di risultato

- Posti di lavoro creati: il target da raggiungere è di 4 nuovi occupati. Sulle 20 domande concluse è stato raggiunto il 175% (n. 7 nel TI 6.4.2), del target programmato.

Modalità di calcolo: Portale GUARD di AVEPA all'interno della scheda della domanda di aiuto presentata “nuovi occupati”.

- % di aziende agricole che ricevono sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché associazioni, organizzazioni di produttori: il target da raggiungere è 15. Sulle 20 domande concluse (4 nel TI 16.1.1, 2 nel TI 4.2.1, 4 nel TI 1.2.1) è stato raggiunto il target al **66,67%** (10 complessivi, di cui 4 sono stati compiuti da aziende agricole, 2 da imprese/associazioni forestali e 4 da Impresa Verde).

Modalità di calcolo: il dato è stato estratto dalle domande di aiuto presentate dai beneficiari sul Portale GUARD di AVEPA e dagli allegati progettuali.

Indicatori di output

Obiettivo specifico 1.1 “Sostenere investimenti delle imprese in aree rurali atti a migliorare l'efficienza, ridurre i costi e migliorare le prestazioni economiche”: 11 interventi conclusi: 10 nel TI 6.4.2 e 1 nel TI 1.2.1). 4 interventi in fase attuativa nel TI 6.4.2 e 2 sono gli interventi a cui i beneficiari hanno rinunciato.

- N° aziende beneficiarie: il target da raggiungere di 25 aziende è stato raggiunto al **44%** (11 interventi conclusi)
Modalità di calcolo: dato estratto dalle domanda di aiuto presentata dai beneficiari sul Portale GUARD di AVEPA
- Totale investimenti attivati: il target da raggiungere è 2.400.000,00€, è stato raggiunto al **29,92%** (€ 718.010,48)
Modalità di calcolo: totale spesa ammessa per interventi conclusi.

Obiettivo specifico 1.2 “Sostenere le filiere corte nel settore agroalimentare e l’aumento del valore aggiunto dei prodotti agricoli” (9 interventi conclusi: 4 nel TI 16.1.1, 3 nel TI 1.2.1 e 2 nel 4.2.1. E’ ancora in fase attuativa 1 intervento, nel TI 16.2.1.

- N° aziende agricole che partecipano alla cooperazione-promozione locale di filiera: il target di 15 aziende è stato raggiunto al **60%** (4 imprese agricole, 2 aziende/imprese forestali e 3 Impresa verde)
Modalità di calcolo: dato rilevato all’interno della domanda di aiuto caricata sul portale GUARD di AVEPA.

AMBITO DI INTERESSE 3

“Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle aree rurali”

Sono ancora in fase attuativa 6 interventi (nel TI 7.6.1), mentre 3 interventi finanziati si sono conclusi (TI 7.6.1).

Indicatori di risultato

- Popolazione beneficiaria di migliori infrastrutture e servizi: il target da raggiungere è 25%=38.214,25 ed è stato raggiunto il **13,68%** (20.904 abitanti: ossia la popolazione di Asiago, Breganze e Torbelvicino) della popolazione totale del territorio del GAL.

Modalità di calcolo: il calcolo di questo indicatore deriva dalla popolazione residente nel Comune che beneficia di migliori infrastrutture e servizi parametrato all’indicatore di contesto (popolazione totale GAL: 152.857 ISTAT 2014)

Indicatori di output

Obiettivo Specifico 2.1 Valorizzazione del patrimonio paesaggistico, storico-culturale ai fini della sua fruibilità (3 interventi conclusi nel TI 7.6.1 e 6 in fase di attuazione TI 7.6.1)

- N° operazioni beneficiarie del sostegno per il recupero e la riqualificazione del patrimonio architettonico: il target è 3. È stato raggiunto per il **100%** (3 operazione concluse).
Modalità di calcolo: il target è stato determinato sulla base delle operazioni concluse beneficiarie del sostegno sul TI 7.6.1

AMBITO DI INTERESSE 2

“Turismo sostenibile”

Sono ancora in fase attuativa 22 interventi (4 nel TI 6.4.2, 9 nel TI 7.5.1, 1 nel TI 7.6.1, 1 nel TI 6.4.1, 2 nel TI 16.9.1 e 5 nel TI 19.2.1.x), mentre 31 operazioni finanziate sono state concluse (22 nel TI 6.4.2, 6 nel TI 7.5.1, 1 nel TI 7.6.1 e 2 nel TI 6.4.1) mentre 3 operazioni sono state rinunciate (1 nel TI 6.4.2 e 2 nel TI 1.2.1).

Indicatori di risultato

- Popolazione beneficiaria di migliori infrastrutture e servizi turistici: il target da raggiungere è il 95%=145.542abitanti. È stato raggiunto il **46,11%** (70.475 abitanti), ossia quasi la metà della popolazione target.

Modalità di calcolo: questo indicatore deriva dalla sommatoria degli abitanti dei Comuni dove sono stati realizzati e conclusi gli interventi (Asiago, Colceresa, Crespadoro, Enego, Gallio, Lastebasse, Lusiana Conco, Marostica, Posina, Roana, Rotzo, Valdagno e Velo d’Astico) diviso per la popolazione totale (dati ISTAT 2014) del territorio cioè 152.857.

- Posti di lavoro creati: il target da raggiungere è 5. È stato raggiunto per il **880%** (44 posti di lavoro creati TI 6.4.2)
Modalità di calcolo: dato estratto dal Portale GUARD di AVEPA all’interno della domanda di aiuto presentata.
- Flussi turistici: il target da raggiungere è di +3,6% di arrivi=125.085 e di +18% presenze=659.957. L’Ufficio di Statistica della Regione Veneto ha elaborato i dati turistici fino all’ottobre 2020.

Con riferimento all’anno **2019** si sono contati un totale di 148.131 **arrivi (+18,42%** rispetto al target) e 586.418 **presenze (-11,14%** rispetto al target). Un trend dunque contraddittorio ma complessivamente discreto.

Se, invece, si fa un confronto tra i **primi 10 mesi del 2019** e i **primi 10 mesi del 2020** (gennaio – ottobre) si nota, come prevedibile, una consistente variazione negativa su entrambi i fronti. Gli **arrivi**, infatti, sono calati del 31,3% (129.496 nel 2019, 88.900 nel 2020) mentre le perdite delle **presenze** sono apparse più contenute, 22,3 sono stati i punti percentuali in meno (526.632 nel 2019, 409.227 nel 2020). Naturalmente l’emergenza sanitaria ha inciso drasticamente su questi flussi, come si evince chiaramente dalla tabella sottostante. Sono stati gli *stranieri* a subire il

tracollo maggiore, subendo, come si vede nella tabella qui sotto, un calo del 65,3%, tra il 2019 e il 2020, negli **arrivi** e del 60,3% nelle **presenze**. Gli *italiani*, invece, sono calati del 26,4% negli **arrivi** e "solo" del 18% nelle **presenze**.

Provenienza	gen-ott 2020		gen-ott 2019		Var% 2020/19	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Italiana	83.317	387.958	113.144	473.033	-26,4	-18,0
Straniera	5.673	21.269	16.352	53.599	-65,3	-60,3
Totale	88.990	409.227	129.496	526.632	-31,3	-22,3

Modalità di calcolo: Ufficio di Statistica della Regione Veneto ed elaborazione dati degli afflussi turistici comunali pubblicati sul sito <http://statistica.regione.veneto.it>

Indicatori di output

Obiettivo Specifico 3.1 Favorire diversificazione, creazione e sviluppo piccole imprese in ambito turistico (17 operazioni concluse: 15 nel TI 6.4.2 e 2 nel TI 6.4.1 e 5 aperte: 4 nel TI 6.4.2 e 1 nel TI 6.4.1)

- N° aziende beneficiarie: il target da raggiungere è 10, raggiunto al **170%** (N° aziende 17)
- Modalità di calcolo: dato estratto dal Portale GUARD di AVEPA sulle domande di presentate sui TI 6.4.2 e 6.4.1.
- Totale investimenti attivati: il target è 1.045.000,00€ ed è stato raggiunto al **162%** (€ 1.694.312,98)
- Modalità di calcolo: spesa ammessa negli interventi conclusi.

Obiettivo Specifico 3.2 Valorizzare in modo sostenibile il patrimonio naturale e culturale ai fini dello sviluppo economico del settore turistico (9 operazioni concluse: 5 nel TI 6.4.2, 3 nel TI 7.5.1 e 1 nel TI 7.6.1; mentre 10 operazioni sono in fase di attuazione: 4 nel TI 7.5.1, 1 nel TI 7.6.1 e 5 nel TI 19.2.1.x)

- N° operazioni beneficiarie del sostegno per investimenti di fruizione pubblica nel settore turistico ricettivo (TI 7.5.1): target previsto nel PSL: 8.
- Le operazioni concluse sono 3 (**37,5%**) nel TI 7.5.1 mentre le operazioni in corso sono 4 nel TI 7.5.1.
- Totale investimenti attivati: il target è 2.400.140,00, raggiunto al 10,9% (€ 263.650,01)

Obiettivo 3.3 creazione e sinergie multisettore e promozione "sistema turistico" (5 operazioni concluse: 2 nel TI 6.4.2 e 3 nel TI 7.5.1; 7 restano aperte: 5 nel TI 7.5.1 e 2 nel TI 16.9.1. 3, invece, sono le operazioni a cui i beneficiari hanno rinunciato)

- Numero partecipanti ad eventi dimostrativi ed informativi: il target è di 100. Sulla base degli interventi in fase di realizzazione si presume che il target verrà superato in quanto il numero di partecipanti agli eventi che sono già stati realizzati supera il **93%**.
- Numero aziende beneficiarie nel settore turistico ricettivo: il target è 5, raggiunto al **40%** (2 aziende).
- N° operazioni beneficiarie del sostegno per investimenti di fruizione pubblica nel settore turistico ricettivo (TI 7.5.1): il target è 5. Il target è stato raggiunto al **60%** (3 operazioni concluse nel TI 7.5.1 mentre 5 restano in corso)

Complessivamente lo stato di attuazione della strategia rispetto al quadro complessivo degli obiettivi definito dal PSL e anche sulla base degli indicatori di risultato e di prodotto, evidenzia come alcuni obiettivi non siano ancora stati raggiunti, dovuto al fatto che quasi la metà delle operazioni sono ancora nella fase di realizzazione.

Si nota tuttavia come alcuni indicatori siano già stati ampiamente superati:

- **AI7**: All'interno delle 20 operazioni già concluse sono 7 i posti di lavoro creati, un quantitativo più elevato (**+75%**) del target da raggiungere (4 nuovi occupati).
- **AI 2**: i posti di lavoro creati sono notevolmente superiori (**+780%**) al target previsto (44 posti di lavoro creati rispetto al target di 5);
- **AI 3; OS 2.1**: il numero di operazioni beneficiarie del sostegno per il recupero e la riqualificazione del patrimonio architettonico (3) equivale (**100%**) al target previsto nel PSL.

- **AI 2; OS 3.1:** il totale degli investimenti attivati (€ 1.694.312,98) è superiore **(+62%)** al target previsto di € 1.045.000.
- **AI 2; OS 3.1:** il numero di aziende beneficiarie (17) è superiore **(+70%)** al target previsto (10). Di queste aziende 12 fanno parte del settore turistico.

Considerando gli interventi che non sono ancora stati conclusi si presume che il PSL possa raggiungere quasi tutti i target di risultato previsti nel quadro 4.2.2. Tuttavia è abbastanza certo che, a causa della negativa contingenza socio-economica attuale innescata dalla pandemia ancora in corso, non sarà possibile raggiungere i target previsto per i flussi turistici.

Con riferimento al quadro 4.2.3 si presume che vi sarà un raggiungimento dei target previsti nell'ambito di interesse 3 e 2; diversamente per l'ambito di interesse 7 si presume non verranno raggiunti (in parte) tutti i target inizialmente previsti nel PSL in quanto per alcuni tipi di intervento non è stato manifestato lo stesso interesse che si era palesato invece nella fase di elaborazione della strategia di sviluppo locale.

b) Evidenziare problematiche e criticità generali rilevate in fase attuativa, nel periodo di riferimento, e le conseguenti soluzioni adottate.

Durante la fase di attuazione della strategia di sviluppo locale il GAL ha rilevato alcune criticità di carattere sia amministrativo che operativo già segnalate nel rapporto annuale 2019, aggravate da una generale difficoltà dei beneficiari nel portare a compimento gli interventi finanziati a causa della situazione emergenziale legata al COVID-19. In data 27.04.2020 il GAL Montagna Vicentina ha inoltrato a tutti i beneficiari una nota a ricognizione degli interventi finanziati grazie al Programma di Sviluppo Locale "F.A.R.E. Montagna" con lo scopo di verificare eventuali criticità e difficoltà nella gestione ed attuazione dei progetti a causa dall'emergenza sanitaria COVID-19.

Dalle risposte pervenute si evidenzia che alcuni beneficiari (TI 7.5.1 e TI 7.6.1) hanno ritenuto di usufruire della proroga dei sei mesi concessa grazie alla DGR n. 319 del 17.03.2020 al fine di supplire:

- a) alla riorganizzazione ed aumento del carico di lavoro degli Enti Pubblici che si sono trovati a coordinare, oltre ai servizi ordinari indifferibili, le attività emergenziali nel territorio comunale;
- b) alle disposizioni normative (art. 103 del decreto legge n.18/2020) di sospensione di tutti i termini amministrativi, ivi inclusi quelli perentori, nel periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 ed il 15 aprile (poi prorogato al 15 maggio 2020, dall'art. 37 del d.l. n. 23/2020) che hanno inciso anche sulle procedure di gara in corso o da avviare in questo periodo comportando un inevitabile slittamento delle tempistiche di aggiudicazione.

Per quanto concerne gli investimenti strutturali, sono state rilevate delle difficoltà organizzative nelle attività amministrative da condurre con le ditte fornitrici (alcune delle quali fuori Regione) ed un aumento indefinito dei costi degli oneri di sicurezza, dei prezzi delle singole lavorazioni e dei materiali (oltre che il difficile reperimento degli stessi) che non erano previsti né tantomeno prevedibili da parte degli operatori economici e/o dalle Stazioni Appaltanti, quantomeno per i bandi anteriori all'emergenza o che comunque, benché pubblicati successivamente, non potevano ancora prevedere quello che poi sarebbe successo a seguito della dilagante diffusione del COVID-19.

Il settore dei cantieri edili è stato oggetto di due protocolli di regolamentazione, sottoscritti in data 19.03.2020 e in data 24.03.2020, che hanno costretto le ditte a drastiche modifiche delle procedure operative e ad una implementazione dei Piani di Sicurezza (meno personale in cantiere, distanziamento fisico e temporale per l'esecuzione di opere afferenti a diverse imprese) con un conseguente rallentamento delle tempistiche programmate al fine di evitare il rischio biologico da contagio. Alcune imprese e fornitori hanno inoltre ridotto o bloccato le consegne ed i movimenti di operai fermando i lavori.

I beneficiari degli interventi finanziati grazie al Tipo di Intervento 6.4.2 hanno evidenziato di aver subito delle carenze di liquidità quale conseguenza della diffusione dell'epidemia da COVID-19 che li ha costretti ad una sospensione dei lavori già iniziati e ad una riprogrammazione delle attività nell'immediato futuro, sperando in una ripresa del settore turistico –ricettivo fortemente penalizzato.

Si rileva che i convegni e le attività di promozione del territorio finanziati grazie ai Tipi di Intervento 19.2.1.x e 16.2.1 sono stati posticipati e/o riprogrammati "da remoto" non essendo ipotizzabile una data/periodo di svolgimento.

Anche le attività finanziate grazie al Tipo di Intervento 16.9.1, pur non essendo state sospese, hanno proceduto comunque in maniera più diluita e rallentata a causa della difficoltà di dare adeguata progressione a progettualità profondamente incentrate sul territorio di riferimento e dell'incertezza di quando sarà possibile mettere in campo nel prossimo futuro le azioni pratiche. Gli eventi divulgativi e promozionali pubblici sono stati sospesi così come le formazioni frontali con i consulenti.

Il regime di elevata incertezza, che tuttora permane, non ha consentito di avere precise garanzie nel medio-lungo

periodo in termini di agibilità ed operatività sia delle aziende che degli Enti Territoriali, il cui ritorno ad un funzionamento regolare, se non ordinario, dipende inevitabilmente dall'evoluzione della situazione epidemiologica generale.

Soluzioni adottate

Grazie alla DGR 319/2020 della Giunta regionale alcuni beneficiari hanno potuto usufruire della proroga di sei mesi dei termini di realizzazione e di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto per le operazioni in corso di realizzazione inficiate dall'emergenza COVID-2019 e dai conseguenti provvedimenti emergenziali adottati dalle Autorità nazionali e regionali. In applicazione di tale provvedimento, alcune operazioni finanziate a valere su bandi GAL sono state legittimate a essere concluse anche oltre il 31.12.2021.

A ciò si deve aggiungere che, alla luce del prolungarsi del procedimento legislativo e dei negoziati tra gli Stati membri sulle proposte legislative per la nuova politica agricola comune (PAC) 2021-2027 la Commissione europea ha proposto l'estensione della durata dei vigenti programmi 2014-2020 durante la fase di predisposizione degli strumenti attuativi della PAC 2021-2027. Con la delibera 846 del 30 giugno 2020 la Giunta Regionale ha, pertanto, ritenuto di stabilire i nuovi termini per l'esecuzione dei tipi di intervento 19.2.1 e 19.3.1 alla data del 31.12.2022.

Al pari degli anni precedenti e al fine di sollecitare una corretta esecuzione degli interventi, la cooperativa ha sollecitato la trasmissione, con cadenza trimestrale, di una breve relazione sullo stato di avanzamento fisico dei lavori con indicati gli anticipi, acconti e saldi richiesti e la data prevista per la conclusione dell'intervento. Questa procedura ha permesso al GAL di monitorare con tempestività ciascun intervento. Al fine di scongiurare la mortalità delle domande di aiuto o l'applicazione di decurtazioni e garantire la partecipazione al bando in pubblicazione, il GAL ha organizzato in collaborazione con AVEPA - SUA Vicenza e nel rispetto delle normative di contenimento del virus, degli incontri di formazione per i beneficiari sulle modalità di presentazione della domanda di aiuto. Questi incontri sono stati molto utili ed hanno riscosso una grande partecipazione: i beneficiari hanno potuto confrontarsi direttamente con le strutture evidenziando le criticità legate alla gestione dei finanziamenti aggravata dal periodo emergenziale. Nell'attuazione della strategia sono state diffuse buone pratiche promuovendo progetti innovativi ed iniziative volte a sostenere la crescita economica dell'area.

Il GAL in collaborazione con la Camera di Commercio di Vicenza ha organizzato due cicli di webinar sul turismo sostenibile, slow ed esperienziale tenuti da esperti del Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica (CISSET) rivolti ad operatori turistici pubblici e privati, tecnici e amministratori comunali del territorio al fine di analizzare il trend turistico, pre e post Covid-19, supportando gli operatori/amministratori a sviluppare nuove competenze e strategie orientate alla sostenibilità ed alla ripresa della domanda mediante soluzioni condivise per un rilancio del settore nell'intera montagna vicentina.

Nonostante l'emergenza epidemiologica da Covid-19 abbia causato una fortissima contrazione del settore turistico veneto, va ricordato come il turismo rappresenta uno dei settori economici che negli ultimi vent'anni ha mostrato la maggiore capacità di resilienza rispetto alla congiuntura internazionale e alle diverse crisi che si sono susseguite.

Come ripartire? Grazie al turismo sostenibile, lento ed esperienziale che riconosce la centralità della comunità locale ospitante e il suo diritto ad essere protagonista nello sviluppo turistico sostenibile e socialmente responsabile del proprio territorio; un turismo quindi che favorisce la positiva interazione tra l'industria del turismo, la comunità locale e i viaggiatori.

Nel primo ciclo di quattro incontri rivolto agli operatori della filiera turistica, studenti e giovani che si stanno avvicinando al settore sono state affrontate le seguenti tematiche:

- Il turismo oggi nel mondo, in Italia, in Veneto e nel Vicentino
- Forme di offerta per uno sviluppo turistico sostenibile
- Turismo slow ed esperienziale
- Il turismo accessibile

Nel secondo ciclo di due incontri riservato invece a tecnici e amministratori pubblici, si è analizzato il quadro normativo e programmatico regionale in materia turistica, per comprendere come intervenire con linee di azione di supporto ad uno sviluppo del turismo coerente con i principi di sostenibilità:

- Il turismo oggi nel mondo, in Italia, in Veneto e nel Vicentino
- Come supportare lo sviluppo turistico a livello locale: linee di azione per gli amministratori e tecnici comunali

Molto positiva sia la partecipazione sia il feedback fornito dai partecipanti che hanno espresso un notevole interesse per gli argomenti trattati e la validità delle docenze, manifestando la necessità di dare una prosecuzione a questo genere di formazione specie in questo periodo di maggiore difficoltà che necessita di nuovi stimoli per la ripartenza.

Al termine di ciascun ciclo, inoltre, sono stati somministrati dei questionari per raccogliere dati più completi in merito alla soddisfazione degli utenti e a possibili altre proposte da formulare in futuro. Anche da questa rilevazione è emersa grande soddisfazione da parte degli utenti, che hanno trovato molto valida la formazione, sia nei contenuti che nelle

modalità in cui si è svolta.

QUADRO 4.2.2 – Ambiti di interesse						
Ambito di interesse		Risultato (Indicatore)		Target	Valore al 31.12.2020	% raggiungimento target al 31.12.2020
cod.	denominazione	Definizione	unità di misura	valore		
Al.7 sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, artigianali e manifatturieri)	Innovazione, sistemi produttivi locali filiere	Posti di lavoro creati ⁷	n°	4	7	175%
		% aziende agricole che ricevono sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte nonché associazioni /organizzazioni di produttori	%	15	10 operazioni (quattro di aziende agricole, due di forestali e quattro di impresa verde)	66,67%
Al.3 Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle aree rurali	Conservazione, gestione e valorizzazione delle risorse naturali, culturali e paesaggistiche	Popolazione che beneficia di migliori infrastrutture e servizi	%	25% = 37.510,25	20.904=13,68%	54,7%
Al.2 Turismo sostenibile	Diversificazione, integrazione offerta turistica, gestione sostenibile delle risorse pubbliche e private	Popolazione che beneficia di migliori infrastrutture e servizi turistici	%	95,21% = 145.542 (pop. Residente dei Comuni con tasso di ricettività superiore a 1%)	70.475 = 46,11%	48,42%
		Posti di lavoro creati	n°	5	44	880%
		Aumento flussi	%	+ 3,6% arrivi + 18% presenze (obiettivo ritorno a valori target 2012 = 125.085 arrivi e 659.957 presenze)	Durante l'anno 2019: 148.131 arrivi 586.418 presenze (ufficio statistica Regione Veneto)	+18,4% arrivi -11,1% presenze

⁷ Si noti che i “posti di lavoro creati” sono calcolati sui dati inseriti nella domanda di aiuto dai beneficiari stessi, i quali hanno effettuato una stima approssimativa.

					Genn-Ott 2020: 88.900 arrivi 409.227 presenze	tra il 2019 e il 2020 si stima sia del 31,3% per gli arrivi e del 22,3% per le presenze
--	--	--	--	--	---	---

QUADRO 4.2.3 – Obiettivi della strategia							
Ambito di interesse	Obiettivi specifici		Output (Indicatore)		Target	Valore al 31.12.2020	% raggiungimento target al 31.12.2020
cod.	cod.	denominazione	definizione	unità di misura	valore		
AI.7	1.1	OS.1 Sostenere investimenti delle imprese in aree rurali atti a migliorare l'efficienza, ridurre i costi e migliorare le prestazioni economiche	N° aziende beneficiarie	N°	25	11	44%
			Totale investimenti attivati	€	2.400.000	€ 718.010,48	29,9%
	1.2	OS.2 Sostenere le filiere corte nel settore agroalimentare e l'aumento del valore aggiunto dei prodotti agricoli	N° aziende agricole che partecipano alla cooperazione/promozione locale di filiera	N°	15	9 (quattro aziende agricole, due imprese forestali e tre da impresa verde)	60%
AI.3	2.1	OS.3 Valorizzazione del patrimonio paesaggistico, storico – culturale ai fini della sua fruibilità	N° operazioni beneficiarie del sostegno per il recupero e la riqualificazione del patrimonio architettonico	N°	3	3	100%
AI.2	3.1	OS.4 favorire la diversificazione e lo sviluppo di piccole imprese in ambito turistico	N° aziende beneficiarie	N°	10 (di cui 5 nel settore turistico ricettivo)	17 (di cui 12 nel settore turistico ricettivo)	170%
			Totale investimenti attivati	€	1.045.000	€ 1.694.312,98	162%

	3.2	OS.5 Valorizzare in modo sostenibile il patrimonio naturale e culturale ai fini dello sviluppo economico del settore turistico	N° operazioni beneficiarie del sostegno per investimenti di fruizione pubblica nel settore turistico ricettivo	N°	8	3	37,5%
			Totale investimenti attivati	€	2.400.148	€ 263.650,01	10,9%
	3.3	OS.6 Creazione sinergie multi settore e promozione sistema turistico	Numero partecipanti ad eventi dimostrativi ed informativi	N°	100	113	113%
			N° aziende beneficiarie	N°	5	2	40%
			N° di operazioni beneficiarie del sostegno per investimenti di fruizione pubblica nel settore turistico ricettivo	N°	5	3	60%

QUADRO 5.1.2 – Piano di azione						
Ambito interesse	Ob. specifico	Tipo intervento				
cod.	cod.	cod.	cod.	cod.	cod.	cod.
AI.7	1.1	6.4.1	6.4.2	1.2.1		
	1.2	16.1.1	16.2.1	16.4.1	4.2.1	1.2.1
AI.3	2.1	7.6.1				
AI.2	3.1	6.4.1	6.4.2			
	3.2	7.5.1	7.6.1	19.2.1.x		
	3.3	1.2.1	6.4.2	7.5.1	16.9.1	19.2.1.x

5. PIANO DI AZIONE

5.1 Quadro interventi e piano di azione - 5.2 Modalità, criteri e formule di attuazione



a) Sulla base dell'elenco Misure/Tipi intervento programmati dal PSL, riepilogare nel successivo Quadro 5.1.1 lo stato di attuazione della sottomisura 19.2, rispetto all'anno solare di riferimento e con riguardo a:

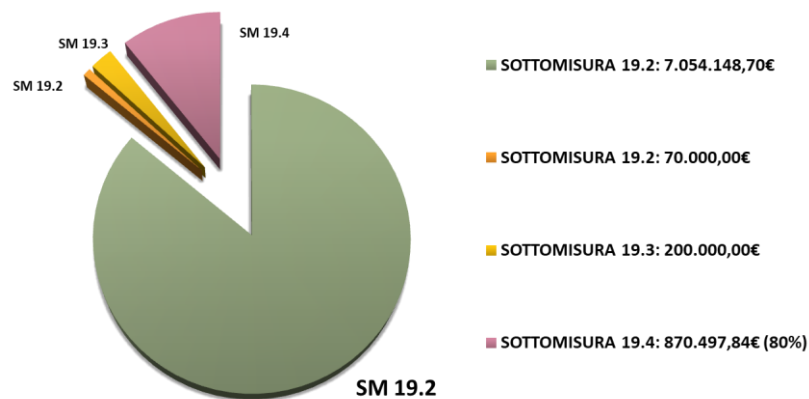
-bandi pubblicati (BUR)

-bandi pubblicati per i quali risulta conclusa l'istruttoria delle domande di aiuto da parte dell'Avepa

-bandi pubblicati per i quali non è stata finanziata alcuna domanda (nessuna domanda presentata e/o nessuna domanda ammissibile)

-domande di aiuto finanziate.

Con DGR n. 1547 del 10.10.16, pubblicata nel BUR n. 100 del 21.10.16, la Regione Veneto ha approvato la graduatoria dei PSL 2014-2020 dei Gruppi di Azione Locale del Veneto e delle strategie di sviluppo locale previste dai relativi Programmi di Sviluppo Locale assegnando al GAL Montagna Vicentina per la programmazione 2014-2020 la somma di complessivi € 8.124.646,54. Nell'ambito della sottomisura 19.2, a seguito della concessione della riserva di efficacia, sono stati assegnati al GAL Montagna Vicentina complessivamente € 7.124.148,70. Gli aiuti concessi nell'ambito della SM 19.2 sono stati complessivamente 6.752.789,02 ed hanno attivato investimenti per complessivi € 14.004.142,07.



SOTTOMISURA 19.2

Complessivamente con la pubblicazione di 17 bandi nel 2017 per complessivi € 5.333.733,83, di 13 bandi nel 2018 per € 2.664.094,00, di altri 3 bandi nel 2019 per € 675.053,00 il GAL Montagna Vicentina, ed infine di 1 bando nel 2020 per 600.000 €, ha impegnato oltre il 95% delle risorse a disposizione sulla sottomisura 19.2 (vedi area di colore verde).

Bandi pubblicati nel 2020

- BURV N. 27 del 28/02/2020 TIPO DI INTERVENTO 7.5.1 BANDO A REGIA PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE € 90.000 - istruttoria conclusa
- BURV n. 98 DEL 03/07/2020 TIPO DI INTERVENTO 6.4.2 BANDO PUBBLICO € 600.000 – in fase di istruttoria

VERBALE COMMISSIONE GAL –AVEPA N. 4 DEL 23.09.2020

Tipo di intervento 7.5.1: Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali

BANDO A REGIA GAL

Delibera n. 1 del 27.01.2020 pubblicata sul BURV del 28.02.2020 (scadenza 28.04.2020, prorogata al 31.07.2020)

Ambito di interesse 2

Obiettivo specifico 3.2

Importo messo a bando: 90.000,00 €

Importo richiesto: 90.000,00 €

Domande protocollate n° 1

Domande per cui si propone la non ammissibilità n° 0
Domande per cui si propone l'ammissibilità n° 1
Domande finanziabili totalmente n° 1

Tipo di Intervento 6.4.2: Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali

BANDO PUBBLICO

Delibera n. 23 del 23.06.2020 e n. 31 del 31.07.2020 pubblicata sul BURV n. 98 del 03 luglio 2020 (scadenza 01.10.2020)

Ambito di interesse: 7 e 2

Obiettivo specifico: 1.1, 3.1 e 3.3

Importo messo a bando: 600.000,00 €

Importo richiesto: 1.236.529,74 €

Domande protocollate n° 40

Complessivamente, al 31.12.2020, è stata **finanziata n° 1** domanda di aiuto sulla sottomisura 19.3.

Per le restanti n° 40 domande di aiuto si deve attendere il completamento dell'attività istruttoria a gennaio 2021.

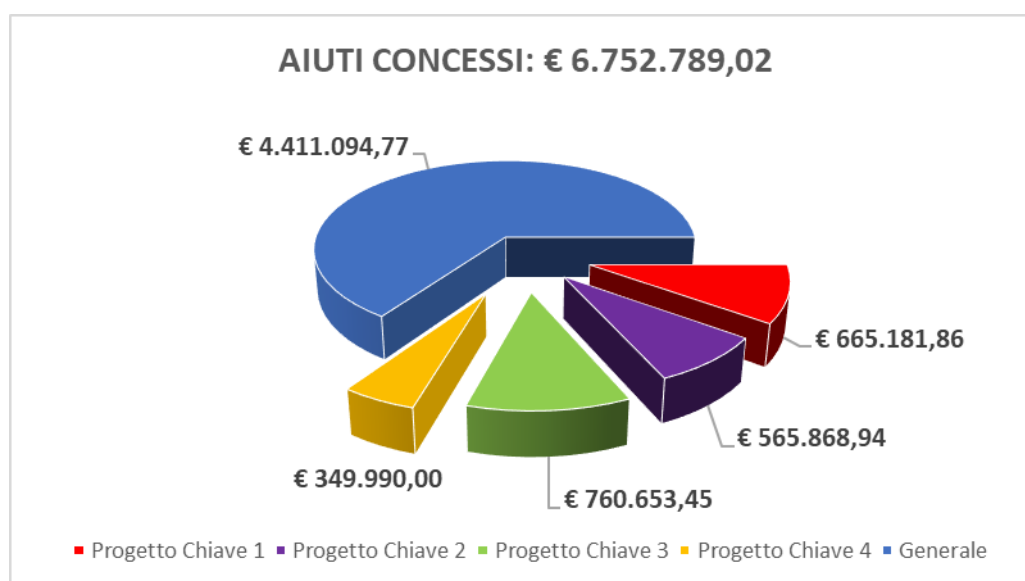
b) Riepilogare nei Quadri 5.2.3 e 5.2.5 la situazione relativa ai progetti chiave e alle eventuali operazioni a regia programmate, attivate e già finanziate, sulla base di quanto programmato nei corrispondenti Quadri del PSL.

Nell'ambito del Programma di Sviluppo Locale sono stati previsti quattro Progetti Chiave a sostegno di azioni integrate e di sistema volte a favorire l'attivazione di un set di misure tra loro complementari e sinergiche per il raggiungimento di obiettivi comuni. I Progetti Chiave sono stati scelti sulla base delle volontà espresse dal territorio, della capacità di rappresentare un ampio numero di potenziali beneficiari, di rappresentare delle sotto-aree omogenee individuate e quindi di creare un reale e concreto impatto nell'ATD di riferimento.

Le risorse programmate sui Progetti Chiave sono state di complessivi € 2.690.000,00 di cui € 700.000,00 complessivi sul PC 1 con una operazione a regia per € 188.731,96 (ti 7.5.1); € 740.000,00 complessivi sul PC2 con due operazioni a regia per un totale di € 200.000,00 (ti 7.5.1 e 19.2.1x); € 900.000,00 complessivi sul PC3 con due operazioni a regia per € 186.162,79 (ti 7.5.1 e 19.2.1x) ed infine complessivi € 350.000,00 sul PC 4 di cui € 325.000,00 a regia (ti 16.2.1)

Al 31.12.2020 sono stati concessi complessivamente € 665.181,86 sul Progetto Chiave 1, € 565.868,94 sul Progetto Chiave 2, € 760.653,45 sul Progetto Chiave 3 ed infine € 349.990,00 sul Progetto Chiave 4.

Al 31.12.2020 risultano finanziate 6 operazione a regia, tuttavia nessuna di queste ancora si è conclusa. In generale, delle 25 operazioni finanziate nell'ambito dei progetti chiave 12 di queste, circa la metà, si sono concluse.



Con riferimento ai Progetti Chiave 1, 2 e 3 che investono sull'asset Turismo Sostenibile, ci è stato segnalato dai territori quanto segue:

- a) le amministrazioni iniziano a considerare l'ambito rurale come uno spazio interessante di sviluppo, slegato dalla semplice produzione agricola o luogo abbandonato;
- b) si è diffusa nel territorio (in particolare nei progetti chiave uno e tre) la sensazione di come la visione dello Sviluppo Rurale debba essere il più possibile unitaria ed inclusiva, lavorando di pari passo tra le diverse categorie (artigiani, agricoltori, commercianti), fino ad arrivare alle persone;
- c) il tema del cicloturismo e delle ebike è sempre più oggetto di interesse da parte di grandi gruppi di fornitori (anche esteri). Il fatto che il territorio si proponga con servizi di noleggio fa intendere la presenza di un'area strutturata anche nei servizi disponibili e nelle attrattività sostenibili "bike friendly".
- d) diversi fruitori del TI 6.4.2 bando regionale provengono da territori in cui sono presenti i progetti chiave, a dimostrazione di come, grazie anche a questi Progetti, i privati sono incentivati ad investire.
- e) il desiderio (indotto anche dalla situazione pandemica attuale) della popolazione locale di esplorare il territorio, attraverso forme di turismo "slow" ed "esperienziale", sta crescendo esponenzialmente.**

Nella zona di Marostica diverse aziende hanno risposto con interesse alla possibilità di essere inserite nella Web App e nel sito turistico tematico creato nel 2020 grazie al PC1. Diversi giovani hanno dato la disponibilità al Comune di Marostica di collaborare come guide e nella definizione di percorsi ed escursioni. Inoltre, nella stessa area, il sentiero riqualificato grazie al PC1, lungo il torrente Longhella, sta riscontrando una frequentazione che va oltre le attese.

Nel PC2, a Valdagno, si sono coinvolti i giovani locali nella gestione dell'InfoPoint ai fini di informazioni turistica e animazione. Inoltre, sono state portate avanti attività di informazione di sostegno degli operatori locali che promuovono la rete dell'anello.

Nel PC3, a Velo d'Astico, è stata creata una nuova attività di guida naturalistica, mentre si assiste alla presenza costante di cooperative che propongono offerte turistiche lungo la Valle dell'Astico. Si sono sviluppati un paio di B&B, e il desiderio di far conoscere i luoghi per "attirare" i turisti è ora nelle menti (più giovani) dei residenti. E' chiaro che questi sono dati parziali ma fanno ben sperare. Non dimentichiamo come i vari progetti chiave sono ancora in fase di realizzazione e che gli interventi saranno promossi grazie al TI 19.2.1.x al momento bloccati a causa dell'attuale situazione pandemica.

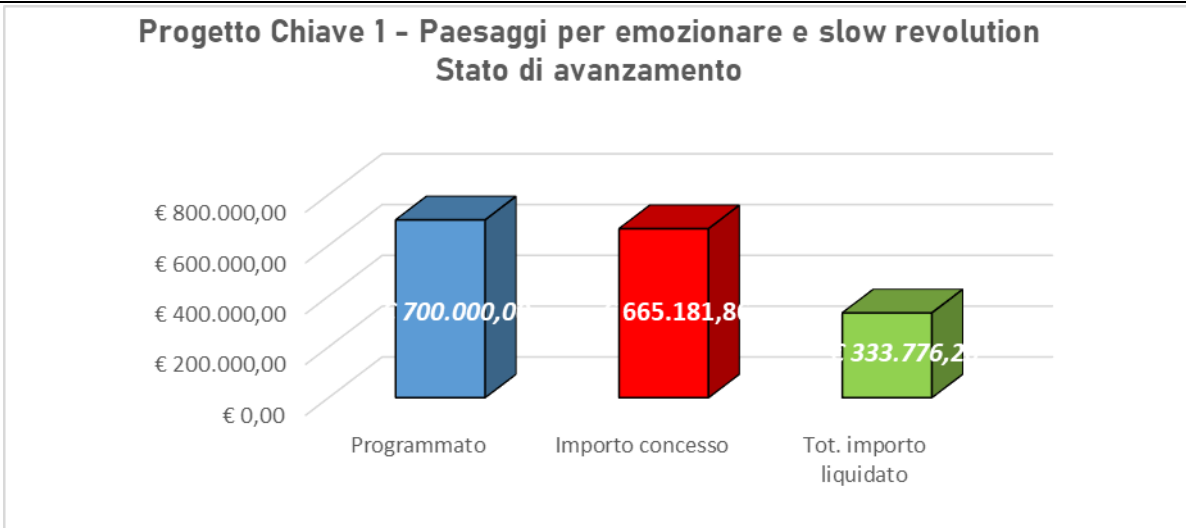
Dalle risposte ai questionari forniti dal GAL, si rileva come i Progetti Chiave rispetto a progetti singoli hanno costretto aree più o meno coese a pensare e riconoscersi all'interno di uno o più tematismi, quindi raccogliere le proprie risorse per poterle comunicare attraverso dei prodotti; inoltre hanno sicuramente obbligato il pubblico ed il privato a rapportarsi vicendevolmente, nonostante le esigenze operative e di investimento siano diverse.

Grazie al PC1 sono nate delle collaborazioni tra Guide Naturalistiche Ambientali e il Comune; nel PC2 è stato cambiato destinazione d'uso ad un edificio inutilizzato, si sono introdotte nel anello eco-turistico i punti di ricarica per le e-bike accompagnati dall'ideazione e realizzazione di 2 web app per fruire al meglio di questo anello; infine, nel PC3 sono nati nuovi progetti di valorizzazione culturale-territoriale, l'affermazione di percorsi storici esistenti, accompagnati da narrazioni condotte dai gruppi di volontariato locali.

Se non ci fosse stato il GAL alcuni progetti singoli sarebbero stati ugualmente realizzati dalle varie amministrazioni, anche se ciò che sicuramente NON avrebbero attuato è la progettazione coordinata (e complessa) operante su un sistema territoriale di area semi-vast

Di seguito si riporta lo stato di attuazione dei quattro Progetti Chiave.

AMBITO DI INTERESSE 2 Turismo Sostenibile
OS 3.2 Valorizzazione sostenibile del patrimonio naturale culturale ai fini dello sviluppo economico del settore turistico



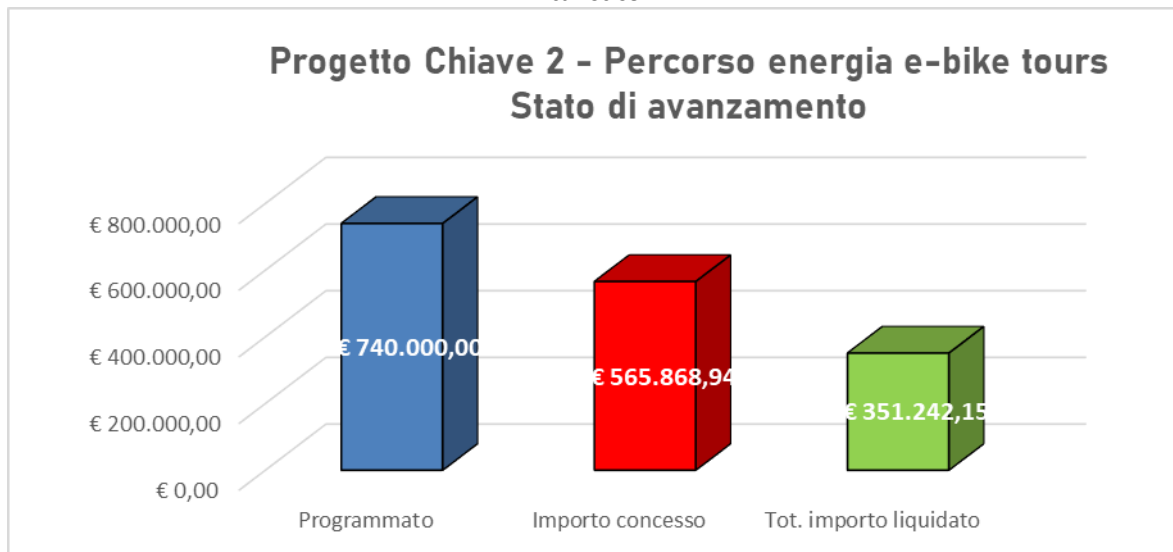
Tipi Interventi attivati: due bandi pubblici (uno per il TI 6.4.2 e uno per il TI 7.5.1) e uno a regia (TI 7.5.1)



Ammodernamento di infrastruttura, TI 7.5.1 Ristrutturazione e ammodernamento fabbricati, TI 6.4.2 Nuovo infopoint turistico, Marostica (VI).

AMBITO DI INTERESSE 2 Turismo Sostenibile

OS 3.2 Valorizzazione sostenibile del patrimonio naturale culturale ai fini dello sviluppo economico del settore turistico



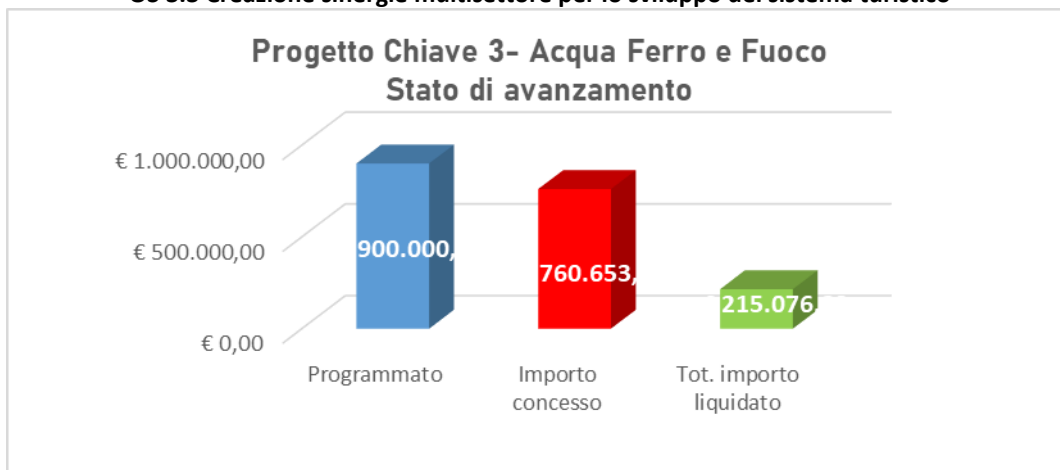
Tipi Interventi attivati: cinque bandi pubblici (uno per il TI 6.4.2, due per il TI 7.5.1, uno per il TI 7.6.1 e uno per il TI 7.5.1)

1.2.1) e due bandi a regia (uno per il TI 7.5.1 e uno per il TI 19.2.1.x)



Riqualificazione di immobile, TI 7.6.1
Infopoint "Ex casa del Preside", Valdagno (VI).

AMBITO DI INTERESSE 2 Turismo Sostenibile
OS 3.3 Creazione sinergie multisettore per lo sviluppo del sistema turistico



Tipi Interventi attivati: sei bandi pubblici (uno per il TI 6.4.2, uno per il TI 7.5.1, due per il TI 7.6.1, uno per il TI 16.9.1 e uno per il TI 1.2.1) e due bandi a regia (uno per il TI 7.5.1 e uno per il TI 19.2.1.x)

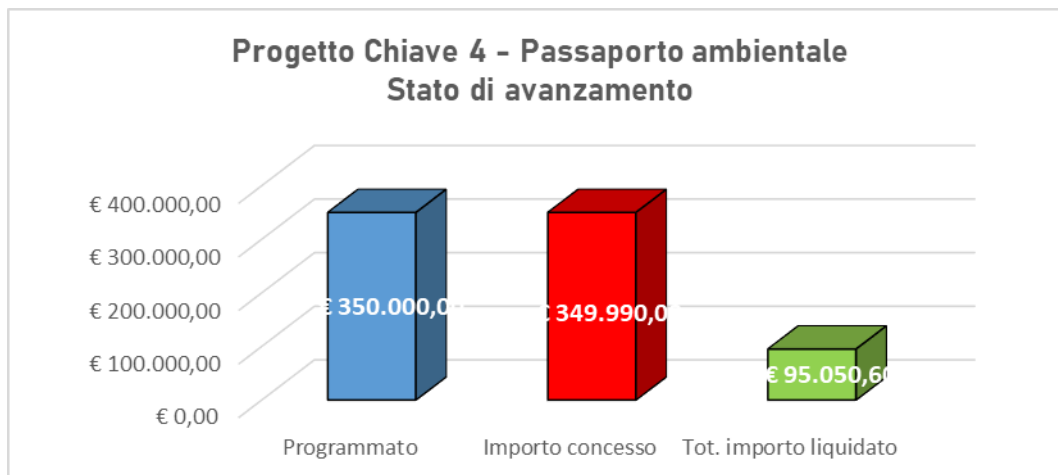


Riqualificazione di immobile, TI 7.6.1
Chioderia, Posina (VI)

AMBITO DI INTERESSE 7

Sostenere l'innovazione dei sistemi produttivi locali e facilitare la nascita di filiere corte innovative anche multisettore

OS 1.2 sostenere le filiere corte nel settore agroalimentare e l'aumento del valore aggiunto dei prodotti agricoli



Tipi interventi attivati: un bando pubblico TI 1.2.1 e uno a regia TI 16.2.1



Logo tratto da Brochure - Progetto "Passaporto Ambientale"



Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche e tecnologie, TI 16.2.1
Incontro tra partner ad Asiago (VI).

CRITICITA'

Le criticità che accomunano tutti e tre i Progetti Chiave sono legate alle tempistiche delle pubbliche amministrazioni e alla complessità delle procedure amministrative. Si ravvisa, in alcuni casi, una eccessiva dipendenza dello sviluppo del Progetto rispetto agli organi politici del soggetto attuatore e una sovrapposizione di iniziative sul territorio che non vengono sufficientemente monitorate e coordinate. Oltre a ciò si ravvisa una strutturale frammentazione degli enti locali, i quali agiscono prevalentemente in maniera isolata. Ciò comporta difficoltà comunicative e nel portare avanti progetti di rete, che necessitano pertanto di un maggior impiego di risorse, energie e lavoro.

Nel 2020 però la criticità più grande emersa è quella legata all'emergenza sanitaria per il COVID-19 e alla carenza di personale operativo, il che si è tradotto in una lunga sospensione delle attività dei tre progetti chiave.

Ritardi, relativamente ai PC2 e PC3, sono stati causati anche dalle sempre più problematiche condizioni idrogeologiche (smottamenti, esondazioni, etc.) e dall'incuria del territorio. Queste aree risentono tutt'oggi degli effetti della tempesta VAIA del 2018 e più in generale delle precipitazioni repentine e abbondanti dovute al cambiamento climatico in atto. Ciò fa sì che i progetti di sviluppo locale, per le situazioni emergenziali a cui è necessario far fronte, vengano relegati in secondo piano dalle amministrazioni locali.

Nonostante le molteplici diverse difficoltà riscontrate c'è stato un avanzamento in tutti i progetti chiave.

Il PC1, infatti, ha visto la realizzazione e la pubblicizzazione del sito internet tematico sul turismo pensato per la promozione del turismo locale.

Inoltre è stata portata avanti, nel PC1 e PC3, la sistemazione finale (pulizia e tabellazione) di sentieri già riqualificati, nei quali è stato anche possibile fare escursioni. Infine, nel PC2 e PC3 si sono visti avanzamenti significativi legati all'attività di informazione e animazione turistica, grazie anche al coinvolgimento della popolazione locale.

c) Descrivere e commentare la coerenza della situazione rispetto a quanto programmato nel PSL, rilevando eventuali variazioni e scostamenti, così come eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati o previsti per superarle.

Complessivamente lo stato di attuazione del PSL, inteso come attivazione dei TI, dei PC e delle operazioni a regia, nonché dell'impegno di risorse, ha raggiunto un livello più che buono.

Se nel corso degli anni 2017 e 2018 erano stati attivati gran parte degli interventi previsti nella sottomisura 19.2, nel corso del 2019 e del 2020 è proseguita l'attivazione del PSL e sono state impegnate/concesse oltre il 95% delle risorse assegnate.

Tutti gli interventi programmati sono stati attivati.

Le criticità che sono state rilevate nel corso dell'anno 2020 sono legate principalmente alla situazione emergenziale COVID-19 che ha determinato una generale difficoltà nel portare a compimento le operazioni finanziate.

QUADRO 5.1.1 – Quadro dei tipi di intervento - Stato di attuazione Sottomisura 19.2										
Tipo di intervento (cod.)	Formula operativa (BP, BR, GD)	Progetto chiave (cod.)	Bandi GAL							
			pubblicati nell'anno di riferimento				pubblicati, totale cumulato al 31/12 dell'anno di riferimento			
			Pubblicati (n.)	Pubblicati, con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Domande finanziate (n.)	Pubblicati (n.)	Pubblicati, con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Domande finanziate (n.)
7.5.1	BR	PC1	0	0	0	0	1	1	0	1
7.5.1	BR	PC2	0	0	0	0	1	1	0	1
7.5.1	BR	PC3	0	0	0	0	1	1	0	1
7.5.1	BP	PC1	0	0	0	0	1	1	0	2
7.5.1	BP	PC2	0	0	0	0	1	1	0	2
7.5.1	BP	PC3	0	0	0	0	1	1	0	3
7.5.1	BP	NO PC	0	0	0	0	1	1	0	5
TOT. TIPO INTERVENTO 7.5.1			0	0	0	0	8	8	1	15
7.6.1	BP	NO PC	0	0	0	0	2	2	0	7
7.6.1	BP	PC2	0	0	0	0	1	1	0	1
7.6.1	BP	PC3	0	0	0	0	2	2	0	3
TOT. TIPO INTERVENTO 7.6.1			0	0	0	0	5	5	0	11
6.4.2	BP	PC1	0	0	0	0	1	1	0	4
6.4.2	BP	PC2	0	0	0	0	1	1	0	2
6.4.2	BP	PC3	0	0	0	0	1	1	0	2
6.4.2	BP	NO PC	1	0	0	0	3	2	0	35
TOT. TIPO INTERVENTO 6.4.2			1	0	0	0	5	5	0	43
16.1.1.	BP	NO PC	0	0	0	0	1	1	0	5
TOT. TIPO INTERVENTO 16.1.1			0	0	0	0	1	1	0	5
16.2.1.	BR	NO PC	0	0	0	0	2	2	1	1

TOT. TIPO INTERVENTO 16.2.1			0	0	0	0	2	2	1	1
16.4.1.	BP	NO PC	0	0	0	0	1	1	1	0
TOT. TIPO INTERVENTO 16.4.1			0	0	0	0	1	1	1	0
1.2.1	BP	NO PC	0	0	0	0	1	1	0	5
1.2.1	BP	PC2	0	0	0	0	1	1	0	1
1.2.1	BP	PC3	0	0	0	0	1	1	0	1
1.2.1	BP	PC4	0	0	0	0	1	1	0	1
TOT. TIPO INTERVENTO 1.2.1			0	0	0	0	4	4	0	8
4.2.1	BP	NO PC	0	0	0	0	1	1	0	2
TOT. TIPO INTERVENTO.4.2.1			0	0	0	0	1	1	0	2
6.4.1	BP	NO PC	0	0	0	0	1	1	0	3
TOT. TIPO INTERVENTO. 6.4.1			0	0	0	0	1	1	0	3
16.9.1	BP	NO PC	0	0	0	0	1	1	0	1
16.9.1.	BP	PC3	0	0	0	0	1	1	0	1
TOT. TIPO INTERVENTO. 16.9.1			0	0	0	0	2	2	0	2
19.2.1.x	BP	NO PC	0	0	0	0	1	1	0	3
19.2.1.x	BR	PC2	0	0	0	0	1	1	0	1
19.2.1.x	BR	PC3	0	0	0	0	1	1	0	1
TOT. TIPO INTERVENTO. 19.2.1.x			0	0	0	0	3	3	0	5
TOT. COMPLESSIVO SM 19.2			1	0	0	0	34	33	3	95

*Si precisa che nel 2019 si è conclusa l'attività istruttoria dei bandi pubblicati nel corso dell'anno 2018. Le sei domande finanziate (cinque per la sottomisura 19.2 e una per la sottomisura 19.3) si riferiscono ai bandi pubblicati nell'anno 2019 per i quali si è già conclusa l'attività istruttoria.

QUADRO 5.2.3 – Quadro Progetti chiave					
A-Progetti chiave attivati ⁸					
Progetto cod./titolo		Atto GAL (attivazione esecutiva)	Tipo/i intervento attivato/i nell'ambito del PC ⁹		
			cod.	formula operativa	beneficiari ¹⁰
PC1	PAESAGGI PER EMOZIONARE SLOW REVOLUTION	DELIBERA CDA N. 20 DEL 03.04.2017	7.5.1	Bando a Regia GAL	PUBBLICO
			7.5.1	Bando Pubblico GAL	PUBBLICI
			6.4.2	Bando Pubblico GAL	PRIVATI
PC2	PERCORSO ENERGIA E-Bike Tours: attraverso le alte valli dell'Agno Chiampo e sulle Piccole Dolomiti	DELIBERA CDA N. 21 DEL 03.04.2017	7.5.1	Bando a Regia GAL	PUBBLICO
			19.2.1.x	Bando regia GAL	PUBBLICO
			7.5.1	Bando Pubblico GAL	PUBBLICI
			7.6.1	Bando Pubblico GAL	PUBBLICO
			6.4.2	Bando Pubblico GAL	PRIVATI
PC3	ACQUA FERRO E FUOCO	DELIBERA CDA N. 28 DEL 03.04.2017	1.2.1	Bando Pubblico GAL	PRIVATI
			16.9.1	Bando Pubblico GAL	PUBBLICO E PRIVATO
			7.5.1	Bando a Regia GAL	PUBBLICO
			19.2.1.x	Bando regia GAL	PUBBLICO
			7.5.1	Bando Pubblico GAL	PUBBLICI
			7.6.1	Bando Pubblico GAL	PUBBLICO
PC4	PASSAPORTO AMBIENTALE	DELIBERA CDA N. 22 DEL 03.04.2017	6.4.2	Bando Pubblico GAL	PRIVATI
			1.2.1	Bando Pubblico GAL	PRIVATI
			16.2.1	Bando a Regia GAL	PUBBLICO E PRIVATO
			1.2.1	Bando Pubblico GAL	PRIVATI
B-Progetti chiave non ancora attivati					
Progetto			Tipo/i intervento programmato/i		

⁸L'attuazione di ciascuno dei Progetti chiave programmati nel PSL (Quadri 5.2.2 e 5.2.3) avviene sulla base di un apposito atto dell'organo decisionale, che approva: l'attivazione esecutiva del Progetto chiave descritto nel PSL; la conferma del quadro dei tipi di intervento previsti dal Progetto chiave e delle relative formule operative programmate (Quadro 5.2.3); i tempi indicativi di esecuzione del Progetto; la proposta di bando relativa ad almeno uno dei tipi di intervento previsti.

Si considerano pertanto non ancora attivati i Progetti chiave per i quali non è ancora stato approvato il suddetto apposito atto.

⁹ I tipi di intervento programmati nel progetto chiave si considerano effettivamente attivati, anche sotto il profilo finanziario, sulla base di almeno una domanda ammessa e finanziata sulla base dei conseguenti decreti di concessione. Indicare, quindi, solo i tipi di intervento che hanno già originato concessioni.

¹⁰ Indicare se i beneficiari finanziati (decreti di concessione) sono "pubblici", "privati", "privati e pubblici".

cod./titolo		cod.	formula operativa	-
PCn				-
				-
				-
				-

QUADRO5.2.5 - Quadro operazioni a regia GAL (Sottomisura 19.2)								
A- Operazioni a regia attivate e finanziate								
Operazione		Progetto chiave	Tipo intervento	Beneficiario	Decreto di concessione (n./data)	Importo concesso	Operazione conclusa (SI/NO)	Importo aiuti liquidati a saldo ¹¹
N. (PSL)	Descrizione investimento	Cod.	Cod.	Denominazione				
R1	Recupero e valorizzazione di percorsi ed itinerari con realizzazione di punti di accesso e informazione	PC1	7.5.1	Comune di Marostica (coordinatore)	Decreto n. 270 del 14 febbraio 2018	€ 188.731,96	NO	
R2	Recupero e valorizzazione di percorsi ed itinerari con realizzazione di punti di accesso e informazione	PC2	7.5.1	Comune di Valdagno	Decreto n. 267 del 14 febbraio 2018	€ 159.880,94	NO	
R3	Recupero e valorizzazione di percorsi ed itinerari con realizzazione di punti di accesso e informazione; azioni di commercializzazione dell'offerta turistica.	PC3	7.5.1	Unione Montana Alto Astico	Decreto n. 269 del 14 febbraio 2018	€ 111.229,79	NO	
R4	Ideazione, progettazione e sviluppo di 5/6 nuovi prodotti presso le aziende del settore agroalimentare dell'ambito del GAL; certificazione di 5/6 nuovi prodotti "a	PC4	16.2.1	Università degli Studi di Padova	Decreto n. 1020 del 14 agosto 2018 Decreto n. 1036 del 21 agosto 2018	€ 325.000,00	NO	

¹¹ Se l'operazione è conclusa, riportare l'importo complessivo liquidato al soggetto beneficiario, comprensivo quindi di eventuali anticipi e acconti, oltre che del saldo.

	minimo impatto ambientale” attraverso l’ottenimento del marchio ministeriale “made green in Italy”							
R5	Valorizzazione dell’itinerario energia realizzando servizi e strumenti di promozione, iniziative di carattere informativo e attivazione servizi di promozione	PC2	19.2.1.x	Comune di Valdagno	Decreto n. 1577 del 10 ottobre 2019	€ 39.320,00		NO
R6	Valorizzare tre itinerari (1- itinerario archeologia rurale e industriale, 2- Itinerario Grande Guerra, 3- Percorso Fogazzaro-Roi) che collegano i comuni afferenti al progetto. Saranno realizzati strumenti di diverso livello e di informazione atti a presentare l’offerta turistica del territorio ad un mercato anche internazionale.	PC3	19.2.1.x	Unione Montana Alto Astico	Decreto n. 1578 del 10 ottobre 2019	€ 74.933,00		NO
B- Operazioni a regia programmate dal PSL, attivate con bando, non ancora finanziate								
Operazione		Progetto chiave	Tipo intervento	Beneficiario	Atto GAL approvazione bando regia (n./data)	Importo programmato		
N. (PSL)	Descrizione investimento	Cod.	Cod.	Denominazione				
Rn							-	-
Rn							-	-
Rn							-	-
Rn							-	-
C- Operazioni a regia programmate dal PSL, non ancora attivate								
Operazione		Progetto	Tipo	Beneficiario		Importo		

		chiave	intervento			programmato		
N. (PSL)	Descrizione investimento	Cod.	Cod.	Denominazione				
R7	Recupero e valorizzazione di percorsi ed itinerari con realizzazione di punti di accesso e informazione	PC3	7.5.1	Unione Montana Alto Astico	-	13.836,95	-	-

6. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE

6.1 Descrizione generale



a) Descrivere in sintesi lo stato di attuazione generale della sottomisura 19.3, sulla base di quanto programmato dal PSL, indicando nel successivo Quadro 6.2i Progetti presentati o già approvati dalla Regione, ed evidenziando le eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati o previsti per superarle.

Per quanto concerne lo stato di attuazione generale della sottomisura 19.3 si precisa quanto segue.

PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE “VENETO RURALE”

Il Progetto di Cooperazione Interterritoriale “Veneto Rurale”, coerentemente a quanto descritto nel PSL F.A.R.E. Montagna aggiornato con l'Atto Integrativo Speciale, coinvolge i GAL Montagna Vicentina, Adige, Alta Marca, Patavino e VEGAL. A seguito dell'individuazione di quest'ultimo quale capofila, è stata esperita una gara per l'assegnazione dell'incarico di coordinamento generale, predisposizione del fascicolo di Progetto e supporto per le successive fasi dell'azione attuativa comune, all'esito della quale è stato conferito l'incarico alla società Mestiere Cinema S.r.l.

Il Piano delle attività prevede un'azione comune relativa alla realizzazione di uno strumento audiovisivo, sotto forma di “film-documentario” per promuovere la conoscenza delle ricchezze (ambientali, rurali, storico-artistiche ed enogastronomiche, ecc.) dei territori dei GAL partner e un'attività svolta singolarmente da ogni GAL rivolta alla promozione del docufilm nel proprio territorio.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina n. 39 del 06.12.2018 sono stati approvati il Fascicolo di Progetto e l'Accordo di Cooperazione interterritoriale. In data 27.12.2018 è stata presentata ad AVEPA la relativa domanda di aiuto sulla base di quanto già programmato, anche a livello finanziario, nel Quadro 6.2 “Quadro idee progetto di cooperazione” e Quadro 7.1.4 “Spesa programmata” del PSL.

Con nota del 07.01.2019 lo Sportello Unico Agricolo Interprovinciale di Verona e Vicenza – Sede di Vicenza ha comunicato al GAL Montagna Vicentina l'avvio del procedimento istruttorio per l'esame e la valutazione della richiesta di aiuto relativa alla domanda n. 4139955 Tipo di Intervento 19.3.1. Con Decreto del Dirigente dello Sportello Unico Agricolo Interprovinciale di Verona e Vicenza - Sede di Vicenza - n. 563 del 27.02.2019 è stata approvata: l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda n. 4139955 per quanto riguarda il sostegno alla preparazione ed alla realizzazione delle attività di cooperazione del GAL; l'ammissibilità per la medesima domanda n. 4139955 dell'azione attuativa comune per una spesa pubblica attivabile di euro 90.000,00. In data 19.03.2019 è stato comunicato al GAL Montagna Vicentina l'ammissibilità e finanziabilità della domanda di aiuto presentata che **prevede la chiusura al 31.12.2021**.

Con deliberazione n. 16 del 01.04.2019 il Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina ha approvato la proposta di bando a gestione diretta TI 19.2.1.x sottomisura 19.3 Progetto di Cooperazione Interterritoriale “Veneto Rurale”. A seguito della presentazione della succitata proposta di bando, in data 29 maggio 2019 si è tenuto un incontro fra i 5 GAL Veneti (partner del progetto) e l'Autorità di Gestione Feasr e Foreste della Regione Veneto durante il quale è emersa la necessità di rivedere l'allegato tecnico 11.2 (descrizione analitica delle modalità attuative dell'operazione attivata a gestione diretta) presentato dai GAL partner. Con deliberazione n. 22 del 13.06.2019 il Consiglio di Amministrazione ha pertanto approvato una nuova proposta di bando a gestione diretta GAL con rivisto l'allegato 11.2. Con deliberazione n. 23 del 13.06.2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il contratto di mandato a VeGAL per acquisizione dei preventivi richiesti dal bando a gestione diretta TI 19.2.1.x nell'ambito del Progetto “Veneto Rurale”. La Commissione Tecnica GAL- AVEPA riunitasi in data 23.07.2019, ha espresso, con prescrizioni, parere di conformità con il Programma di Sviluppo Locale, il Testo Unico dei criteri di selezione, gli Indirizzi Procedurali Generali della proposta di bando relativa al Tipo di Intervento 19.2.1.x “Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali”. Con deliberazione n. 38 del 01.08.2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bando a gestione diretta GAL TI 19.2.1.x Progetto di Cooperazione Interterritoriale “Veneto Rurale”. Il bando è stato pubblicato sul BURV n. 92 del 16/08/2019. Con deliberazione n. 39 del 09.09.2019 è stata approvata la domanda di aiuto e il Piano di Attività a valere sul Bando a gestione diretta GAL inerente il Tipo di Intervento 19.2.1.x “Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali” attuato nell'ambito del Progetto di Cooperazione Interterritoriale denominato “Veneto Rurale”. La domanda è stata presentata in data 11.10.2019.

In data 26.11.2019 si è riunita la Commissione tecnica GAL – AVEPA per valutare la domanda di aiuto presentata dal GAL Montagna Vicentina. Con Decreto del Dirigente dello Sportello Unico Agricolo Interprovinciale di Verona e Vicenza - Sede di Vicenza - n. 218 del 27.11.2019 pubblicato sul B.U.R. n. 140 del 06.12.2019 è stata finanziata la domanda di aiuto 4438196/2019 presentata dal GAL Montagna Vicentina per l'importo di € 90.000,00. Il decreto di

finanziabilità trasmesso in data 18.12.2019 prevede la chiusura **dell'intervento al 06.12.2021**.

Nel corso del 2020 i partner progettuali hanno proceduto mediante gara con l'individuazione dell'operatore economico al quale affidare la realizzazione e promozione del documim.

Con deliberazione n. 5 del 27.01.2020 il GAL Montagna Vicentina ha approvato il programma biennale per l'acquisto di beni e servizi secondo quanto previsto dall'art. 21 del D.lgs. 50/2016.

Al fine di dare esecuzione alla procedura di gara richiesta dalla normativa vigente, con deliberazione n. 6 del 27.01.2020 il GAL Montagna Vicentina ha approvato il mandato collettivo con rappresentanza conferendo mandato al GAL Venezia Orientale nell'espletamento, in qualità di Centrale Unica di Committenza, delle procedure di gara necessarie per individuare:

- a) un operatore economico che avrà il compito di supportare il RUP nell'espletamento della procedura di gara necessaria all'acquisizione di un servizio esterno per la realizzazione delle attività comuni;
- b) un operatore economico che si occuperà della realizzazione delle attività comuni (produzione, distribuzione ed informazione) del film documentario.

Il RUP dell'associazione VEGAL, esperita l'indagine di mercato attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico, ha ritenuto di affidare allo Studio di Avvocati Gandino Paire, in persona del legale rapp.te pro tempore, l'incarico di Servizio di supporto al RUP di cui alla lett. a) che precede.

Con deliberazione n. 17 del 14.04.2020 il GAL Montagna Vicentina ha pertanto affidato all'avv. Andrea Gandino, c.F. GNDNDR78H16L219 titolare legale rappresentante pro tempore di Gandino Paire Studio di avvocati avente sede legale in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 4, l'incarico professionale per l'attività di supporto al RUP per lo svolgimento della procedura di affidamento del servizio esterno nell'ambito del progetto di cooperazione interterritoriale "Veneto Rurale" nell'ambito del PSR Veneto 2014-2020. 2014-20 Misura 19 – Sviluppo locale Leader, PSL F.A.R.E. Montagna – Sottomisura 19.3 - Intervento 19.3.1.

L'affidamento è avvenuto mediante una procedura di gara aperta attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica GPA (www.gestioneprocedureacquisto.com) con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata esclusivamente sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 50/2016. Gli atti di gara predisposti dal capofila GAL Venezia Orientale con il supporto dell'avv. Gandino sono stati definiti ed integrati nel corso di vari incontri con i GAL Partner. Con deliberazione n. 85 del 18.06.2020 il GAL Venezia Orientale ha avviato la procedura di gara e pubblicato in data 24.07.2020 i relativi atti di gara in GPA e GURI con scadenza per la presentazione dell'offerta alle ore 12:00 del 18.09.2020. Entro il termine indicato è pervenuta una sola offerta. Nella prima seduta telematica del 24.09.2020 è stata aperta la documentazione amministrativa (busta A) da parte del RUP; nella seconda seduta del 29.09.2020 è stata individuata la Commissione giudicatrice (vd. Deliberazione VEGAL n. 119 del 29.09.2020). Nella seduta telematica del 12.10.2020 la Commissione giudicatrice ha aperto le offerte tecniche (busta B). La Commissione giudicatrice nella seduta riservata del 12.10.2020 ha concluso i lavori con la proposta di aggiudicazione alla costituenda ATI tra la ditta Draka Production s.r.l. e la ditta H.G.V. Italia s.r.l., con un punteggio complessivo di 100,00 punti ed il corrispondente importo contrattuale del servizio non soggetto a ribasso di € 420.000,00, oltre ad I.V.A come da verbale 3 in allegato. Con deliberazione n. 128 del 10 novembre 2020, a seguito delle verifiche effettuate dal RUP tramite Avcpass, il Consiglio di Amministrazione di VeGAL ha approvato i verbali e aggiudicato in modo efficace l'appalto del servizio a favore della costituenda ATI tra la ditta Draka Production s.r.l. e la ditta H.G.V. Italia s.r.l.. La stazione appaltante ha provveduto a pubblicizzare dell'esito di gara nelle forme previste per legge.

Il GAL Montagna Vicentina, mandante del contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, con deliberazione del Cda n. 51 del 16.12.2020 ha recepito le risultanze della gara effettuata da VeGAL ed approvato lo schema di contratto per l'affidamento del servizio per l'importo a carico del GAL Montagna Vicentina, pari ad € 84.000,00 oltre IVA.

Criticità:

- complessità della procedura di gara mediante procedura aperta per l'acquisizione dei servizi esterni;
- complessità della procedura per l'ammissibilità delle spese di gara del progetto di cooperazione;
- situazione di crisi epidemiologica da Covid19 (lockdown autunno 2020 e inverno 2020/21).

Strumenti adottati:

- affidamento di un servizio di supporto al RUP per il controllo atti e fasi procedurali di gara e collaborazione esterna per assistenza nella redazione degli atti amministrativi;
- confronti con AdG e Avepa per la per l'ammissibilità e modalità di rendicontazione delle spese di gara del progetto di cooperazione e con la Direzione Regionale Cultura per pareri nei contenuti del capitolato speciale e nei criteri di selezione offerte;
- concessione di proroga di 6 mesi disposta con DGR [n. 319 del 17 marzo 2020](#) a causa della crisi epidemiologica da Covid 19, da parte dell'AdG di una proroga al termine di attuazione del progetto al 6.6.2022 ed organizzazione

di incontri in via telematica del Comitato di coordinamento nel rispetto delle norme anti Covid.

PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE “ORTO RITROVATO”

In coerenza con la strategia elaborata nel Programma di Sviluppo Locale (PSL) F.A.R.E. Montagna, il GAL Montagna Vicentina ha previsto, per la programmazione 2014-2020, la realizzazione di un progetto di cooperazione transnazionale denominato L’Orto Ritrovato (sottomisura 19.3. del PSR Veneto 2014-2020). Il Progetto, partendo dall’esperienza di cooperazione realizzata e condivisa con i partner GAL Alto Bellunese e LAG Regionsmanagement Osttirol del PSL 2007 – 2013 “L’Orto Dimenticato – Der vergessene Garten”, si prefigge lo scopo di valorizzare il patrimonio ambientale e culturale locale in chiave turistica. Secondo quanto previsto al punto 6.2 “Quadro Idee Progetto Cooperazione” del P.S.L. FARE Montagna, il progetto vede la partecipazione del Gruppo di Azione Locale Leader “Alto Bellunese” (BL; IT) e del LAG Leader Regions Management Osttirol (AU).

Il Progetto L’Orto Ritrovato prevede un contributo pubblico totale di € 100.000,00 di cui:

- € 10.000,00 per le attività di preparazione e realizzazione;
- € 90.000,00 per la realizzazione dell’azione comune da attivare attraverso le Misure/TI del PSL con le relative formule attuative previste ed intensità di aiuto. Nello specifico il progetto prevede l’attivazione del Tipo di Intervento 7.5.1 con un intervento a regia GAL.

Il GAL Montagna Vicentina ha presentato all’AVEPA e all’AdG un Atto Integrativo al PSL per l’individuazione del Comune di Roana quale soggetto beneficiario predeterminato del bando a regia GAL Tipo di Intervento 7.5.1.

A seguito dell’attività istruttoria espletata da AVEPA il Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina, con deliberazione n. 40 del 06.12.2018, ha approvato il fascicolo di progetto e l’accordo di cooperazione transnazionale per l’esecuzione del Progetto denominato L’Orto Ritrovato. In data 19.12.2018 è stata presentata domanda di aiuto sulla base di quanto già programmato, anche a livello finanziario, nel Quadro 6.2 “Quadro idee progetto di cooperazione” e Quadro 7.1.4 “Spesa programmata” del PSL.

Con nota del 07.01.2019 lo Sportello Unico Agricolo Interprovinciale di Verona e Vicenza – Sede di Vicenza ha comunicato al GAL l’avvio del procedimento istruttorio per l’esame e la valutazione della richiesta di aiuto relativa alla domanda n. 4138000 Tipo di Intervento 19.3.1..

Con Decreto del Dirigente dello Sportello Unico Agricolo Interprovinciale di Verona e Vicenza - Sede di Vicenza, n. 562 del 27.02.2019, è stata approvata l’ammissibilità e la finanziabilità della domanda compresa l’azione comune con una spesa pubblica totale di euro 100.000,00. Parimenti per il Gal Alto Bellunese l’ammissibilità e la finanziabilità della domanda di aiuto del progetto, con la stessa spesa pubblica, è stata approvata con decreto n. 564 del 27.02.2019 del dirigente SUA AVEPA di Belluno e Treviso.

Per quanto concerne invece il Gal Regionsmanagement Osttirol di Lienz l’Ente pagatore austriaco AgrarMarkt ha sottoscritto il contratto di finanziamento a suo favore con un contributo di euro 50.297,60 in data 24.10.2019.

Gli interventi ammessi per l’intervento 19.3.1, dovranno essere realizzati e rendicontati **entro la data del 31.12.2021**.

Nel corso del 2019 si è continuato a lavorare sia con i Gal partner, attraverso scambi di e-mail e telefonate, sia con il Comune di Roana beneficiario predeterminato dell’azione comune.

Per dare attuazione al Progetto di Cooperazione il Consiglio di Amministrazione del GAL, con deliberazione n. 42 del 05.11.2019 ha approvato la proposta di bando tipo intervento 7.5.1 “Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali” con modalità di attuazione bando a regia.

La Commissione Tecnica GAL- AVEPA riunitasi in data 09.01.2020, ha espresso, con prescrizioni, parere di conformità della proposta di bando con il Programma di Sviluppo Locale, il Testo Unico dei criteri di selezione, gli Indirizzi Procedurali Generali. Il bando a regia definitivo, approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Con deliberazione n. 1 del 27.01.2020 è stato approvato il bando a regia Gal – Tipo di Intervento 7.5.1. “Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali” Sottomisura 19.3 con beneficiario predeterminato il Comune di Roana (VI) con scadenza fissata al 27.04.2020.

In data 08.04.2020 è pervenuta dal Comune di Roana una richiesta di proroga al 31.07.2020 del bando a regia GAL in considerazione del fatto che *“a seguito della contingente situazione emergenziale sanitaria tutte le attività socio economiche, comprese quelle tecnico amministrative ed imprenditoriali, hanno subito un inevitabile rallentamento rispetto alle ordinarie tempistiche operative”*. A partire dal 23 febbraio 2020, infatti, le Autorità nazionali e regionali hanno emanato provvedimenti che prevedono misure allo scopo di contenere e contrastare la diffusione del virus sul territorio. I limiti posti allo spostamento delle persone hanno impedito lo svolgimento delle attività necessarie alla presentazione della domanda di aiuto del Comune di Roana entro i tempi stabiliti. Con deliberazione n. 14 del 14.04.2020 è stato pertanto posticipato il termine di presentazione della domanda di aiuto al 31 luglio 2020.

In data 23.09.2020 la Commissione Tecnica GAL- AVEPA n. 4 ha valutato la domanda di aiuto presentata dal Comune di Roana (VI) ed ha espresso il parere di validazione delle proposte di istruttoria per l’applicazione dei criteri di selezione previsti dal bando a regia per tipo di intervento 7.5.1/19.3 – Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali.

Con Decreto del Dirigente dello Sportello Unico Agricolo Interprovinciale di Verona e Vicenza - Sede di Vicenza - n.

1125 del 25.09.2020 pubblicato sul B.U.R. n. 151 del 25.09.2020 è stata finanziata la domanda di aiuto 4722336/2020 presentata dal Comune di Roana (VI) per l'importo di € 90.000,00. Il decreto di finanziabilità trasmesso in data 14.10.2020 prevede la **chiusura dell'intervento al 09.12.2021**.

b) Riepilogare, con l'ausilio dei Quadri 6.3.1 e 6.3.2 i tipi di intervento e le eventuali operazioni a regia attivate, sulla base di quanto programmato nel PSL. Per la compilazione fare riferimento per analogia alle istruzioni relative alla sezione 5.

VEDI QUADRO 6.3.1. E 6.3.2.

QUADRO 6.2 – Quadro Progetti di cooperazione							
A- Cooperazione interterritoriale – Progetti presentati/approvati							
Progetto di cooperazione Codice Unico - titolo		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – Tipi Intervento cod.			
CI1	VENETO RURALE	GAL Alta Marca GAL Montagna Vicentina GAL Patavino GAL Polesine Adige VeGAL	Gli ATD di tutti i GAL Partner	19.2.1.x			
B - Cooperazione transnazionale - Progetti presentati/approvati							
Progetto di cooperazione Codice unico - titolo		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – Tipi intervento cod.			
CT1	L'ORTO RITROVATO	Gruppo di Azione Locale Leader "Alto Bellunese" (BL, IT) LAG Leader Regions Management Osttirol (AT) Gruppo di Azione Locale Leader "Montagna Vicentina" (VI;IT)	Gli ATD dei GAL coinvolti	7.5.1			
C- Idee progetto cooperazione interterritoriale programmate dal PSL, non presentate							
Cod. PSL	Titolo						

	-
	-
D- Idee progetto cooperazione transnazionale programmate dal PSL, non presentate	
Cod. PSL	Titolo
	-
	-

QUADRO 6.3.1 -Cooperazione SM 19.3 – Operazioni a regia								
A- Operazioni a regia attivate e finanziate								
Operazione		Progetto cooperazione	Tipo intervento	Beneficiario	Decreto di concessione (n./data)	Importo concesso	Operazione conclusa (SI/NO)	Importo aiuti liquidati a saldo ¹²
N. (PSL)	Descrizione investimento	Cod.	Cod.	Denominazione				
	Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale in chiave turistica	L'Orto Ritrovato	7.5.1	Comune di Roana (c.f. 00256400243)	Decreto n. 1125 del 25.09.2020 pubblicato sul B.U.R. n. 151 del 25.09.2020	90.000,00	NO	-
B- Operazioni a regia programmate dal PSL, attivate con bando, non ancora finanziate								
Operazione		Progetto cooperazione	Tipo intervento	Beneficiario	Atto GAL approvazione bando regia (n./data)	Importo programmato		
N. (PSL)	Descrizione investimento	Cod.	Cod.	Denominazione				
0		-					-	-
C- Operazioni a regia programmate dal PSL, non ancora attivate								
Operazione		Progetto cooperazione	Tipo intervento	Beneficiario		Importo programmato		
N. (PSL)	Descrizione investimento	Cod.	Cod.	Denominazione				
CT1							-	-

¹² Se l'operazione è conclusa, riportare l'importo complessivo liquidato al soggetto beneficiario, comprensivo quindi di eventuali anticipi e acconti, oltre che del saldo.

QUADRO 6.3.2 – Quadro dei tipi di intervento - Stato di attivazione Sottomisura 19.3										
Tipo di intervento (cod.)	Formula operativa (BP, BR, GD)	Progetto cooperazione (cod.unico)	Bandi GAL							
			pubblicati nell'anno di riferimento				pubblicati totale cumulato al 31/12 dell'anno di riferimento			
			Pubblicati (n.)	Pubblicati, con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Domande finanziate (n.)	Pubblicati (n.)	Pubblicati, con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Domande finanziate (n.)
19.2.1.x	GD	CI1	1	1	0	1	1	1	0	1
TOTALE TI 19.2.1.X			1	1	0	1	1	1	0	1
7.5.1	BR	CT1	1	1	0	1	1	1	0	1
TOTALE TI 7.5.1			1	1	0	1	1	1	0	1
TOT. COMPLESSIVO SM 19.3			2	2	0	2	2	2	0	2

7. PIANO DI FINANZIAMENTO



a) **Riepilogare** nel Quadro 7.1.1 la dotazione di risorse programmate approvata dalla DGR 1547/2016 e ss.mm.ii.. **Riportare** nel Quadro 7.1.1/bis la dotazione finanziaria complessiva confermata con la DGR n. 162/2019 e con il DDR 58/2019, a seguito dell'assegnazione della premialità e della riallocazione delle risorse TI 19.3.1.

VEDI QUADRO 7.1.1. e 7.1.1/bis

b) **Riepilogare** nei Quadri 7.1.2, 7.1.3 e 7.1.4 la situazione della spesa attivata al 31 dicembre dell'anno interessato, con riferimento agli aiuti concessi (al netto di eventuali revoche/rinunce) e liquidati nei confronti dei beneficiari, sulla base dei relativi decreti di Avepa; gli importi degli aiuti concessi e liquidati (anticipi, acconti e saldi) devono essere rilevati dall'applicativo PSR disponibile. Nel Quadro 7.1.2 l'importo programmato per i singoli tipi di intervento fa riferimento all'importo indicativo previsto nel medesimo Quadro del PSL. Analogamente, gli importi programmati dal PSL a sostegno di ciascun Progetto chiave fanno riferimento all'importo indicativo previsto nel medesimo Quadro 7.1.3 del PSL. La spesa programmata dal PSL per le singole idee-progetto di Cooperazione (Quadro 7.1.4) rappresenta invece un'articolazione vincolante in sede di attuazione e fa riferimento al Quadro 7.1.4 del PSL selezionato oppure al medesimo Quadro aggiornato tramite Atto integrativo annuale. I Quadri 7.1.3 e 7.1.4 devono essere **compilati per singolo progetto attivato**, con riferimento agli importi totali comprensivi di tutti i bandi attivati in attuazione del progetto stesso.

VEDI QUADRI 7.1.2, 7.1.3 E 7.1.4

Dai dati raccolti dall'applicativo PSR sulla sottomisura 19.2, gli anticipi, acconti e saldi richiesti al 31.12.2020 sono stati i seguenti:

Anticipi richiesti € 404.136,33

Acconti richiesti: € 600.162,01

Saldi richiesti: € 2.446.447,01

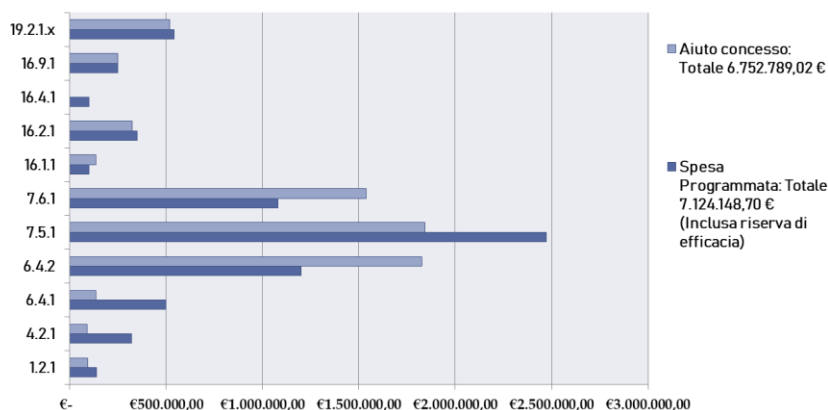
Importo pagamenti totali: € 3.450.745,35

c) **Descrivere e commentare** lo stato di avanzamento della spesa, **rilevando** eventuali variazioni e scostamenti rispetto all'importo programmato, così come eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati o previsti per superarle.

Nel corso dell'anno 2020 non ci sono stati sostanziali scostamenti rispetto a quanto già comunicato nel rapporto annuale 2019. Considerata la necessità di chiudere gli interventi entro i termini previsti dalla programmazione e dalla ragguardevole richiesta di domande di aiuto presentate a sostegno di attività extra-agricole, il GAL ha impegnato le ultime risorse della sottomisura 19.2 sul bando tipo di intervento 6.4.2.

Al pari dell'anno 2019, come si evince dalla tabella in appresso, rispetto all'importo programmato ci sono stati degli scostamenti sui Tipi di Intervento 6.4.1 e 4.2.1 e 16.4.1 ove l'interesse e la partecipazione non sono stati in linea con le previsioni facendo quindi registrare delle rimanenze. I dati raccolti nella fase di definizione della strategia non sono stati riconfermati nella fase di attuazione, probabilmente anche per il lungo tempo trascorso dalla raccolta delle manifestazioni di interesse alla pubblicazione del bando. Altri Tipi di Intervento (TI 7.6.1 e TI 6.4.2) hanno rilevato invece una eccedenza di richieste rispetto all'importo programmato nella fase di elaborazione della strategia.

SPESA PROGRAMMATA (QUADRO 7.1.2 PSL) E AIUTI CONCESSI



QUADRO 7.1.1– Risorse programmate – Dotazione PSL DGR 1547/2016			
Tipo intervento	Tipo intervento	Tipo intervento	TOTALE
19.4.1 (€)	19.2.1 (€)	19.3.1 (€)	Importo (€)
870.497,84	7.054.148,70	200.000,00	8.124.646,54

QUADRO 7.1.1/bis - Risorse programmate – Dotazione PSL confermata DGR 162/2019 e DDR 58/2019 (importi in euro)			
Tipo intervento 19.4.1	Tipo intervento 19.2.1 - dotazione complessiva	Tipo intervento 19.3.1	TOTALE PSL
870.497,84	7.124.148,70	200.000,00	8.194.646,54
Di cui, a titolo di premialità:	70.000,00		
Di cui, riallocazione risorse TI 19.3.1:	0,00		

QUADRO 7.1.2– Spesa attivata 19.2.1 (per Misura/Tipo di intervento)				
Misura cod.	Tipo intervento cod.	Importo programmato (€)	Importo aiuti concessi (€)	Importo aiuti liquidati (€)
M1.2	M1.2.1	€ 140.000,00	€ 92.888,00	€ 28.220,00
M6.4	M6.4.1	€ 500.000,00	€ 136.251,69	€ 75.992,61
M6.4	M6.4.2	€ 1.200.000,00	€ 1.825.055,46	€ 1.406.690,27
M4.2	M4.2.1	€ 320.000,00	€ 89.106,00	€ 84.436,50
M7.5	M7.5.1	€ 2.471.391,19	€ 1.843.013,71	€ 859.452,45
M 19	M 19.2.1.x	€ 542.608,81	€ 518.222,21	€ 0,00
M7.6	M7.6.1	€ 1.080.148,70	€ 1.538.898,27	€ 699.662,05
M16.1	M16.1.1	€ 100.000,00	€ 134.353,68	€ 105.433,94
M16.2	M16.2.1	€ 350.000,00	€ 325.000,00 *	€ 95.050,60
M16.4	M.16.4.1	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00
M16.9	M.16.9.1	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 95.806,93
Totale 19.2.1		€ 7.054.148,70	€ 6.752.789,02	€ 3.450.745,35

* Si precisa che € 25.000,00 erroneamente inseriti nel TI 16.2.1 si riferiscono al TI 1.2.1 e pertanto la spesa programmata per il TI 16.2.1 risulta ammontare a complessivi € 325.000,00.

QUADRO 7.1.3– Spesa attivata (Progetti chiave)				
Progetto chiave cod./titolo		Importo programmato (€)	Importo aiuti concessi (€)	Importo aiuti liquidati (€)
PC1	Paesaggi per emozionare Slow Revolution	700.000,00	€ 665.181,86	€ 333.776,26
PC2	Percorso Energia E Bike Tours	740.000,00	€ 565.868,94	€ 351.242,15
PC3	Acqua, Ferro e Fuoco	900.000,00	€ 760.653,45	€ 215.076,38
PC4	Passaporto Ambientale	350.000,00	€ 349.990,00	€ 95.050,60
Totale		2.690.000,00	€ 2.341.694,25	€ 995.145,39

QUADRO 7.1.4– Spesa attivata 19.3.1 (Progetti di Cooperazione)				
Progetto cod.unico/titolo		Importo programmato (€)	Importo aiuti concessi (€)	Importo aiuti liquidati (€)
CI1	Veneto Rurale	100.000,00	100.000	€ 6.233,11
CT1	L'orto Ritrovato	100.000,00	100.000	0
Totale 19.3.1		200.000,00	200.000	€ 6.233,11

8. ASPETTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL GAL

Con riferimento al quadro delle condizioni relative agli impegni definiti dall'Allegato tecnico 12.3 del bando 19.4.1, il GAL conferma e documenta le attività previste con riguardo agli aspetti (a.5) governo situazioni di conflitto di interessi; (a.6) sistema di misurazione e valutazione prestazioni; (d) attività di informazione, comunicazione e pubblicità, per i quali è prevista la supervisione da parte dell'AdG.



Conflitto di interesse(requisito a5)

a) Confermare il mantenimento in vigore, eventuali modifiche intervenute, e l'effettiva applicazione di specifici standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare, in particolare, tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito della propria attività ed azione:

X si conferma l'effettiva applicazione, per l'anno di riferimento, degli standard organizzativi ed operativi disciplinati dal seguente atto/dai seguenti atti:

Regolamento per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse approvato con deliberazione del Cda n. 93 del 04.12.2017 e ratificato in assemblea dei soci in data 20.12.2017.

(consultabile sul sito del GAL al seguente link: <https://www.montagnavicentina.com/amm-trasparente/regolamento-sul-conflitto-dinteresse/>)

b) Descrivere in breve, con riferimento agli elementi minimi previsti dal paragrafo 3.2 del bando, le modalità operative (documentate/documentabili) e i risultati dell'attivazione degli strumenti e delle procedure previste per identificare, verificare, monitorare e governare tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito dell'azione del GAL e dei relativi organi e strutture, con particolare riferimento alle situazioni stabilite dall'art. 34, punto (b) del Reg. (UE) 1303/2013, secondo quanto precisato con le istruzioni operative n. 5

(18/10/2017)ss.mm.ii e alla luce delle eventuali raccomandazioni/segnalazioni relative al presente impegno; evidenziare le potenziali criticità rilevate e le relative soluzioni adottate.

VEDI REPORT ANNO 2020 IN ALLEGATO

Con deliberazione n. 48 del 16.12.2020 il Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina ha approvato il report relativo alle attività espletate nel corso dell'anno 2020 con indicate le misure di prevenzione attivate per prevenire l'insorgere di situazioni di conflitto di interesse. Nel report in allegato al presente rapporto annuale sono elencate tutte le attività esperite dal GAL Montagna Vicentina nel corso dell'anno e i risultati ottenuti dall'applicazione del Regolamento.



Sistema di misurazione e valutazione prestazioni-Carta dei servizi(requisito a6)

a) Confermare il mantenimento in vigore, eventuali modifiche intervenute, e l'effettiva applicazione operativa di un sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni, delle attività e dei servizi resi nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari, dei beneficiari e della collettività, anche sulla base di apposita "Carta dei servizi":

X si conferma l'effettiva applicazione, per l'anno di riferimento, del sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni disciplinato dal seguente atto/dai seguenti atti:

Carta dei Servizi approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 94 del 04.12.2017 e ratificata in Assemblea dei soci in data 20.12.2017

(consultabile sul sito al seguente link: <https://www.montagnavicentina.com/amm-trasparente/carta-dei-servizi/> e all'ingresso dello Sportello Informativo del GAL Montagna Vicentina).

b) Descrivere in breve, con riferimento agli elementi minimi previsti dal paragrafo 3.2 del bando, le modalità operative (documentate/documentabili) e i risultati dell'attivazione degli standard organizzativi ed operativi previsti ai fini della valutazione delle prestazioni delle attività e dei servizi resi nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari, dei beneficiari e della collettività, sulla base di apposita "Carta dei servizi", secondo quanto precisato con le istruzioni operative n. 5 (18/10/2017)ss.mm.ii. e alla luce delle eventuali raccomandazioni/segnalazioni relative al presente impegno.

VEDI REPORT ANNO 2020 IN ALLEGATO

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 94 del 04.12.2017, ratificata in Assemblea dei soci in data 20.12.2017, il GAL ha approvato e pubblicato nel proprio sito www.montagnavicentina.com alla sezione "Trasparenza/Servizi erogati" la nuova Carta dei Servizi; tale atto è stato inoltre inviato via e-mail a tutti gli iscritti alla Newsletter.

Con deliberazione n. 47 del 16.12.2020 il Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina ha approvato il **report 2020** avente la finalità di monitorare l'attivazione della Carta dei Servizi e di controllare la gestione degli standard adottati, l'applicazione operativa degli stessi, la qualità dei servizi erogati individuando eventuali soluzioni per un loro miglioramento.

Il personale del GAL ha reso disponibile, all'ingresso dello Sportello Informativo Locale, una copia della "Carta dei Servizi", il modulo del questionario di valutazione del grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti, nonché il modulo di segnalazioni e reclami. Questi documenti sono inoltre tutti disponibili sul sito del GAL nella sezione "amministrazione trasparente". Il controllo e la valutazione dell'applicazione degli standard indicati nella "Carta dei Servizi" (sito, newsletter) sono stati effettuati anche attraverso la rilevazione dei dati ed indicatori oggettivi forniti automaticamente dai sistemi quali Google Analytics e Mailchimp. Il controllo interno è stato operato mediante un monitoraggio continuo ed annotazioni delle attività svolte ed eventuali scostamenti rilevati; per quanto concerne il monitoraggio esterno, si è rilevato il grado di soddisfazione degli utenti mediante i questionari compilati e consegnati al GAL sia nell'ambito dello Sportello Informativo che in occasione degli incontri realizzati. Tali questionari sono stati opportunamente acquisiti e archiviati in appositi fascicoli presso la sede operativa del GAL.

Non sono pervenuti reclami e/o segnalazioni in merito ai servizi erogati nel periodo di riferimento.



Obblighi di pubblicità e trasparenza (aspetto d)

Confermare di avere assicurato la massima trasparenza di tutti i processi decisionali e di avere garantito l'osservanza delle principali disposizioni previste dai regolamenti di riferimento e dalle ulteriori norme vigenti in materia di informazione, comunicazione e pubblicità, per quanto riguarda, in particolare, gli atti adottati, la gestione delle risorse, gli interventi attivati e le attività svolte, i compensi erogati, nonché i risultati ottenuti e la ricaduta, anche in termini di valore aggiunto, della propria azione, attivando tutte le misure e gli accorgimenti ritenuti utili e necessari in tal senso e privilegiando, comunque, formule innovative e l'utilizzo delle ICT e della comunicazione Internet. In particolare:

(per i soli GAL in possesso dei requisiti richiesti per essere compresi nell'ambito soggettivo di applicazione) si conferma che la gestione ed il presidio del sito Internet del GAL hanno previsto, per l'anno di riferimento, la presenza delle principali informazioni necessarie ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza, relativi anche agli affidamenti di lavori, servizi e forniture e alle consulenze, in coerenza con il D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii.

X si conferma che la gestione ed il presidio del sito Internet del GAL hanno previsto, per l'anno di riferimento, la presenza delle informazioni relative a:

- a. atti adottati (con particolare rilevanza agli atti aventi ad oggetto: selezione del personale, bilancio, appalti pubblici);
- b. gestione delle risorse (con particolare riferimento all'avanzamento finanziario del PSL, che comprenda almeno le risorse messe a bando relative ai tipi di intervento, le risorse concesse e liquidate, con un aggiornamento almeno trimestrale);
- c. gli interventi attivati e le attività svolte (con particolare riferimento ai bandi pubblicati e alle attività di informazione e animazione svolte);
- d. compensi erogati (con esplicita individuazione degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di consulenza);
- e. risultati ottenuti e ricaduta dell'azione del GAL (monitoraggio e valutazione dell'attuazione del PSL), con le seguenti specifiche tecnico-operative, riassunte nel successivo Quadro 8.1:

QUADRO 8.1 – Pubblicità e trasparenza	
Set di informazioni previste (Allegato tecnico 12.3.1)	Informazioni presenti nel sito (e relativo link)
a Atti adottati	<p>Elenco delibere organo decisionale e assemblea consultabili al http://www.montagnavicentina.com/amministrazione-trasparente/</p> <p>Selezione/Concorsi Personale http://www.montagnavicentina.com/amministrazione-trasparente/</p> <p>Avvisi e gare Elenco servizi e forniture al seguente link http://www.montagnavicentina.com/amministrazione-trasparente/</p> <p>Bilanci consultabili al seguente link http://www.montagnavicentina.com/amministrazione-trasparente/</p>
b Gestione delle risorse	<p>Stato di avanzamento PSL 2014-2020 Schede di monitoraggio finanziario https://www.montagnavicentina.com/psl-2014-2020/</p> <p>Risorse messe a bando relative ai tipi di intervento https://www.montagnavicentina.com/bandi-e-avvisi/</p>
c Interventi attivati e attività svolte	<p>Bandi Pubblicati https://www.montagnavicentina.com/bandi-e-avvisi/</p> <p>Attività di animazione ed informazione https://www.montagnavicentina.com/news/ https://www.montagnavicentina.com/amministrazione-trasparente/ https://www.montagnavicentina.com/chi-siamo/ https://www.montagnavicentina.com/territorio/</p>

d	Compensi erogati	<p>Compensi relativi al personale dirigente consultabili a questo link http://www.montagnavicentina.com/amm-trasparente/dirigenti-e-personale/ https://www.montagnavicentina.com/amministrazione-trasparente/</p> <p>Rimborso spese Consiglio di Amministrazione consultabili al link http://www.montagnavicentina.com/trasparenza/organi-di-indirizzo-politico-amministrativo/ https://www.montagnavicentina.com/amministrazione-trasparente/</p> <p>Elenco consulenze servizi e forniture https://www.montagnavicentina.com/trasparenza/elenchiservizieforniture/ https://www.montagnavicentina.com/amministrazione-trasparente/</p>
e	Risultati ottenuti e ricaduta	<p>Monitoraggio e valutazione attuazione PSL https://www.montagnavicentina.com/psl-2014-2020/</p>

* Si precisa che a seguito della pubblicazione del nuovo sito web, le attività ed interventi espletati dal GAL sono consultabili direttamente dal precedente sito che si trova in versione statica al seguente indirizzo:
<https://www.montagnavicentina.com/gal-archivio/www.montagnavicentina.com/index.html>

9. GESTIONE E ANIMAZIONE DEL PSL



9.1 Gestione attuativa del PSL

a) Con riferimento al ruolo del GAL previsto dal PSR, anche in attuazione dell'art. 34 del Reg. (UE) 1303/2013, confermare il presidio generale dei principali compiti assegnati al GAL, con riferimento particolare ai seguenti aspetti:

a1) descrivere e valutare la coerenza della selezione delle operazioni (requisiti di ammissibilità individuati nei bandi; identificazione e pesatura dei criteri di selezione;...) con la strategia di sviluppo locale, anche per quanto riguarda la priorità assegnata alle singole operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target della strategia; evidenziare esiti e risultati ottenuti nella selezione delle operazioni, rilevando eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati per superarle.

Nel corso dell'anno 2020 il GAL Montagna Vicentina ha predisposto e pubblicato n. 2 bandi di cui 1 pubblico (TI 6.4.2), 1 a regia (TI 7.5.1 progetto di cooperazione transnazionale "Orto Ritrovato").

Tutte le proposte di bando sono state predisposte tenendo in considerazione le focus area, ambiti d'interesse, formule operative, obiettivi specifici inseriti all'interno del Programma di Sviluppo Locale F.A.R.E. MONTAGNA – Quadro 5.1.2. "Piano di Azione" e del quadro di disposizioni operative del PSR con particolare riferimento alle Linee Guida Misura (LMG), al Testo Unico Criteri di Selezione (CRIDIS) e Agli indirizzi Procedurali Generali (IPG).

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato i criteri di priorità e i relativi punteggi tra quelli messi a disposizione dalle Linee Guida Misura (LMG) elaborate dalla Regione Veneto, tenendo debitamente in considerazione le caratteristiche dell'ambito territoriale designato (ATD) e le esigenze/manifestazioni d'interesse pervenute durante la fase di predisposizione del Programma di Sviluppo Locale e le rilevazioni effettuate sull'applicativo GUARD di Avepa dal quale si evincono i CRIDIS maggiormente utilizzati dai potenziali beneficiari.

Come evidenziato al par. 4.2 che precede, durante l'anno 2020 si è rilevata una generale difficoltà dei beneficiari nel portare a compimento gli interventi finanziati a causa della situazione emergenziale legata al COVID-19 che hanno influito sul conseguimento degli obiettivi e dei target della strategia.

Grazie alla DGR 319/2020 della Giunta regionale alcuni beneficiari hanno potuto usufruire della proroga di sei mesi dei termini di realizzazione e di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto per le operazioni in corso di realizzazione inficiate dall'emergenza COVID-2019 e dai conseguenti provvedimenti emergenziali adottati dalle Autorità nazionali e regionali. In applicazione di tale provvedimento, alcune operazioni finanziate a valere su bandi GAL sono state legittimate a essere concluse anche oltre il 31.12.2021.

A ciò si deve aggiungere che, alla luce del prolungarsi del procedimento legislativo e dei negoziati tra gli Stati membri sulle proposte legislative per la nuova politica agricola comune (PAC) 2021-2027 la Commissione europea ha proposto

l'estensione della durata dei vigenti programmi 2014-2020 durante la fase di predisposizione degli strumenti attuativi della PAC 2021-2027. Con la delibera 846 del 30 giugno 2020 la Giunta Regionale ha, pertanto, ritenuto di stabilire i nuovi termini per l'esecuzione dei tipi di intervento 19.2.1 e 19.3.1 alla data del 31.12.2022.

a2) con riferimento ai compiti/attività relativi alla predisposizione e pubblicazione dei bandi e allagestione delle domande di aiuto e selezione delle operazioni, nell'ambito del quadro di governancedefinitodalPSR, descrivereeffetti e risultati delle funzioni svolte attraverso la Commissione tecnica GAL-AVEPA, rilevando eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati per superarle.

Nel corso dell'anno 2020 la Commissione Tecnica GAL-AVEPA è stata convocata n. 3 (tre) volte:

- in data 09.01.2020 (GR n. 23945) analisi proposta di bando tipo di intervento 7.5.1 infrastruttura ed informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali – Bando a regia – sottomisura 19.3. Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL – Progetto L'Orto Ritrovato;
- in data 18.06.2020 (GR N. 25475) analisi proposta di bando tipo di intervento 6.4.2 Creazione e sviluppo delle attività extra agricole nelle aree rurali – bando pubblico
- in data 23.09.2020 analisi domanda di aiuto presentata dal Comune di Roana nel bando a regia GAL - tipo di intervento 7.5.1 infrastruttura ed informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali

Con deliberazione del CDA n. 29 del 07.07.2020 sono stati rinnovati i componenti del GAL nella Commissione tecnica GAL-AVEPA.

Nell'anno di riferimento non sono emerse particolari situazioni di criticità.

9.2 Animazione del PSL

a) Con riferimento al quadro delle attività programmate nel PSL (capitolo 9), descrivere e commentare le azioni, le iniziative e gli strumenti attivati per assicurare la necessaria informazione e animazione in fase di attuazione del PSL, nei confronti del partenariato, della popolazione e, in particolare, dei potenziali destinatari e beneficiari delle misure e degli interventi.

Con riferimento a quanto previsto nel quadro 9.1 del PSL "F.A.R.E. Montagna" e coerentemente a quanto riportato nell'appendice 4, il GAL Montagna Vicentina, al fine di garantire la massima partecipazione e condivisione della strategia di sviluppo locale ha attivato una serie di azioni, peraltro previste dalla Carta dei Servizi, che hanno favorito un ampio coinvolgimento della cittadinanza, dei potenziali beneficiari e dei soggetti interessati, sia pubblici che privati, in linea con quanto indicato nel Reg. (UE) 1303/2013 (Sviluppo locale di tipo partecipativo). Per assicurare la necessaria informazione e animazione in fase di attuazione del PSL e di pubblicazione dei bandi, nel corso del 2020, il GAL ha attivato i seguenti servizi:

SPORTELLLO INFORMATIVO LOCALE

Il personale dipendente del Gal ha garantito dal lunedì al venerdì (su appuntamento) presso la propria sede operativa l'apertura al pubblico di uno sportello per l'attività di assistenza ed informazione. Il servizio di Help Desk via e-mail/telefono, nel corso del 2020, a causa della crisi sanitaria emersa a marzo ha subito una sospensione forzata dal 10.03.2020 al 17.06.2020. Dopo questo periodo è stato riattivato, previo appuntamento, nel rispetto delle disposizioni previste per il contenimento del virus COVID 19 (distanziamento e utilizzo dispositivi di protezione) con continuità e ha fornito servizi informativi generali e specialistici ai potenziali beneficiari.

Dopo la sospensione, si è registrato un buon numero di accessi con richieste di informazioni che hanno riguardato sia i bandi pubblicati sia idee progettuali; il servizio ha trovato riscontro positivo ed è stato apprezzato dagli utenti che ne hanno usufruito. In linea con le disposizioni della Carta Servizi il Gal Montagna Vicentina si è dotato di un registro nel quale annota gli accessi e le richieste pervenute via e-mail/telefono.

SITO INTERNET E SOCIAL NETWORK per diffondere materiali ed informazioni in merito alla strategia di sviluppo locale, informazioni relative alla pubblicazione dei bandi, agli aspetti tecnici e alle future opportunità di finanziamento, alle possibilità di creare reti per la realizzazione di progetti specifici.

L'organizzazione delle informazioni risulta chiara, i documenti e gli atti obbligatori sono facilmente consultabili nella sezione "amministrazione trasparente" alla quale è stata data massima trasparenza e visibilità. Gli incontri, le manifestazioni d'interesse, i bandi sono stati inseriti con tempestività nelle sezioni dedicate. Inoltre sono state create delle notizie ad hoc nella homepage del sito e sono stati inseriti dei post su Facebook con i collegamenti a tutta la documentazione necessaria. Inoltre sono stati caricati diversi video su Youtube (dalla sua riattivazione a luglio) riguardanti l'attività del GAL. Il sistema di archiviazione dei dati ha consentito di raccogliere tutte le newsletter all'interno del sito per renderle consultabili, oltre che dagli iscritti, da tutta la cittadinanza.

Il GAL ha provveduto al costante aggiornamento delle sezioni interne e dei contenuti per offrire un servizio di buon livello agli utenti ed evitare vuoti di informazioni o ritardi. Nel corso del periodo di riferimento gli standard qualitativi e quantitativi previsti dalla Carta Servizi per il sito internet sono stati rispettati, alcuni addirittura migliorati.

Durante l'anno 2020 sono state registrate 4.356 visite, per un totale di 20.465 pagine visualizzate (4,70 pagine per sessione, durata media della sessione: 04:04 minuti, frequenza di rimbalzo: 32,12%)

I dati delle visite sono in netto calo rispetto al 2019, tuttavia il dato positivo è che in media ogni sessione è durata per un tempo più lungo data la visualizzazione di un maggior numero di pagine per sessione. L'interesse degli utenti nei confronti dei contenuti è dunque molto positivo.

La pagina Facebook nel 2020 ha raggiunto 744 like (+184 utenti, il 32% in più rispetto al 2019) e 795 follower (+227 utenti, il 40% in più rispetto al 2019); la pagina Instagram, invece, si è deciso di non continuare ad aggiornarla per poter concentrarsi di più sugli altri social.

NEWSLETTER

Nel corso del 2020 il GAL ha predisposto n. 27 newsletter (newsletter mensili e supplementari predisposte ad hoc per la divulgazione di contenuti importanti e urgenti, per es. pubblicazione di un bando o di un avviso) e n. 1 comunicato stampa relativo alla gara d'appalto del progetto "Veneto Rurale". Per la gestione delle newsletter è stata utilizzata la piattaforma "Mailchimp" che permette, in base alla tipologia dei destinatari, di creare varie mailing-list e di monitorare l'arrivo e l'apertura di tali comunicazioni. La newsletter del Gal Montagna Vicentina è composta circa da 920 contatti (soggetti privati, enti pubblici, associazioni di categoria, ecc...). L'iscrizione alla newsletter è stata effettuata direttamente nella homepage del sito, oppure compilando di persona un modulo a disposizione presso la sede operativa oppure attraverso una richiesta via e-mail.

Nell'anno solare di riferimento gli iscritti sono stati aggiornati sull'attuazione del Programma di Sviluppo Locale, su iniziative correlate e di interesse per quanto riguarda lo sviluppo locale, sulle opportunità di finanziamento attraverso il Programma di Sviluppo locale-Programma di Sviluppo Rurale, gli altri Programmi Operativi regionali e di Cooperazione, anche attraverso il servizio help desk della Regione (sede di Bruxelles), sui diversi incontri formativi e manifestazioni organizzati sul Turismo sostenibile e in generale su tutte le attività espletate dalla struttura.

Il GAL ha ritenuto di inoltrare newsletter contenenti più informazioni, al fine di mantenere sempre vivo l'interesse dei destinatari.

Ivi a seguito le newsletter che sono inoltrate:

- "Newsletter n.1/2020 GAL Montagna Vicentina", 10/03/2020- (Emergenza Corona Virus, Rapporto annuale 2019, Monitoraggio trimestrale GAL, progetto "Passaporto Ambientale)
- "Newsletter n. 2/2020 GAL Montagna Vicentina", 20/03/2020 - (Emergenza Corona Virus,)
- "Newsletter n. 3/2020 GAL Montagna Vicentina", 12/04/2020 (auguri di buona Pasqua)
- "Newsletter n. 4/2020 GAL Montagna Vicentina", 14/05/2020 (Conferenza stampa di presentazione progetto chiave 4 "Passaporto ambientale", webinar corso "Come accogliere i viaggiatori a piedi e in bicicletta", proposta di bando pubblico (ti 6.4.2) per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali, avanzamento dei progetti chiave del GAL montagna vicentina, proroga di sei mesi alle operazioni in corso per l'emergenza Covid-19)
- "Newsletter n. 5/2020 GAL Montagna Vicentina", 26/05/2020 (kick-off del progetto di cooperazione "l'orto ritrovato", "Veneto sostenibile": confronto finale tra i sottoscrittori del protocollo d'intesa, Webinar: "l'innovazione sociale e l'economia di comunità a supporto delle sfide di leader 2021-2027", Link al webinar: "Come accogliere i viaggiatori a piedi e in bicicletta")
- "Newsletter n. 6/2020 GAL Montagna Vicentina", 15/06/2020 (Webinar: "Come accogliere i viaggiatori a piedi e in bicicletta", Incontro Leader della Rete rurale nazionale, Riunione di coordinamento nazionale GAL, Assemblea soci)
- "Newsletter n. 7/2020 GAL Montagna Vicentina", 29/06/2020 (Rinnovo consiglio di amministrazione, Pubblicazione bando per TI 6.4.2, Sviluppo locale LEADER Veneto: interventi finanziati, Rubrica: avanzamento dei progetti chiave, Video autoprodotta su interventi del GAL, Bando MIPAAF)
- "Newsletter n. 8/2020 GAL Montagna Vicentina" 03/07/2020 (Pubblicato il bando per intervento 6.4.2, Monitoraggio trimestrale, PSR Veneto: introdotta nuova misura per dare liquidità alle imprese agricole, Leader è cruciale il ruolo del GAL, Bando POR FESR a supporto delle micro e piccole imprese colpite dall'emergenza Covid-19, Adeguamento termini e scadenze TI 19.2.1 e 19.3.1 a seguito dell'emergenza covid-19)
- "Newsletter n. 9/2020 GAL Montagna Vicentina" 08/07/2020 – Assegnazione cariche al vertice del GAL, Pubblicazione bando per intervento 6.4.2, Video fotografico di alcuni interventi effettuati nella ultima programmazione, Rubrica: avanzamento dei progetti chiave
- "Newsletter n. 10/2020 GAL Montagna Vicentina" 16/07/2020 – Presentazione bando 6.4.2, Domande di aiuto finanziate attraverso 6.4.2, Progetto di cooperazione "Veneto Rurale",)
- "Newsletter n. 11/2020 GAL Montagna Vicentina" 17/07/2020 – (Codici informativi per bando 6.4.2, Futura programmazione: la cooperativa di comunità)

- “Newsletter n. 12/2020 GAL Montagna Vicentina” 24/07/2020 – (Documentazione Gara appalto “Veneto Rurale”, Primi incontri presentazione bando 6.4.2)
- Comunicato Stampa GAL Montagna Vicentina, 30/07/2020 – Comunicato stampa Gara appalto “Veneto Rurale”,
- “Newsletter n. 13/2020 GAL Montagna Vicentina” 03/08/2020 – (Proroga scadenza bando 6.4.2, Incontri presentazione bando, Presentazione progetto “For.Mo.Vi”, Area sviluppo progetti)
- “Newsletter n. 14/2020 GAL Montagna Vicentina” 13/08/2020 (Conferenza stampa “Una montagna di cose”, Incontri di presentazione bando 6.4.2, Presentazione progetto “Carega”, Area sviluppo progetti)
- “Newsletter n. 15/2020 GAL Montagna Vicentina” 25/08/2020 (Eventi “Una Montagna di Cose”, Gara appalto “Veneto Rurale”, Bando TI 6.4.2, Bandi POR-FSE per l’occupazione, Giornate formazione sul tema “Paesaggio” dell’Osservatorio regionale, UniVr e UniVe, Progetto “CereAlp” di UniMont, Area sviluppo progetti)
- “Newsletter n. 16/2020 GAL Montagna Vicentina” 28/08/2020 (“Una Montagna di Cose”, rinvio escursioni teatrali, Presidente Panozzo su UnoMattina, Conclusione progetto “Passaporto Ambientale”, Gara appalto “Veneto Rurale”, Bando per TI 6.4.2, Area sviluppo progetti)
- “Newsletter n. 17/2020 GAL Montagna Vicentina” 31/08/2020 (“Una Montagna di Cose”, rinvio escursioni teatrali, ”, Gara appalto “Veneto Rurale”, Bando per TI 6.4.2, Ciclo di webinar su Asse 6”Sviluppo urbano sostenibile” promosso dalla Regione, Giornate formazione sul tema “Paesaggio” dell’Osservatorio regionale, UniVr e UniVe, Area sviluppo progetti)
- “Newsletter n. 18/2020 GAL Montagna Vicentina” 14/09/2020 (Scadenza termini gara appalto “Veneto Rurale”, Scadenza Bando per TI 6.4.2, presentazione progetto Fioretta, Area sviluppo progetti)
- “Newsletter n. 19/2020 GAL Montagna Vicentina” 28/09/2020 (Scadenza Bando per TI 6.4.2, Pubblicazione monitoraggio trimestrale, Presentazione progetto “Innopos”, PSR e Sviluppo Sostenibile: online il rapporto di valutazione, Area sviluppo progetti)
- “Newsletter n. 20/2020 GAL Montagna Vicentina” 08/10/2020 (Tavola rotonda “Turismo slow, sostenibile ed esperienziale”)
- “Newsletter n. 21/2020 GAL Montagna Vicentina” 15/10/2020 (Streaming Tavola rotonda “Turismo slow, sostenibile ed esperienziale”, Grande partecipazione bando TI 6.4.2)
- “Newsletter n. 22/2020 GAL Montagna Vicentina” 21/10/2020 (In partenza cicli di webinar su “Turismo slow, sostenibile ed esperienziale”, Approvato piano di autovalutazione GAL, Forum Leader 2020, Legge europa su neutralità climatica 2050)
- “Newsletter n. 23/2020 GAL Montagna Vicentina” 03/11/2020 (2° webinar “Turismo slow, sostenibile ed esperienziale”, Registrazione tavola rotonda)
- “Newsletter n. 24/2020 GAL Montagna Vicentina” 12/11/2020 (Avviso esplorativo per manutenzione sito internet GAL, 3° webinar “Turismo slow, sostenibile ed esperienziale”, Presentazione progetto “Agricoltura Sociale in Pedemontana”, Area sviluppo progetti)
- “Newsletter n. 25/2020 GAL Montagna Vicentina” 26/11/2020 (4° webinar “Turismo slow, sostenibile ed esperienziale”, In partenza 2° ciclo di webinar su “Turismo slow, sostenibile ed esperienziale”, PAC Post 2020, Luoghi “VAIA” in onda su “Beker on tour”, Interreg Italia-Austria 2021-2027: apertura questionario, Area sviluppo progetti)
- “Newsletter n. 26/2020 GAL Montagna Vicentina” 15/12/2020 (Webinar “Turismo prossimo venturo. Il rilancio riparte dai territori” di Unioncamere, Ciclo di webinar “Per un Veneto sostenibile, resiliente ed equo. Il ruolo dei territori” di Asvess e GAL veneti, Area sviluppo progetti)
- “Newsletter n. 27/2020 GAL Montagna Vicentina” 21/12/2020 (Augurio di Buon Natale)

ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

Il GAL nel corso dell’anno ha organizzato degli incontri di formazione e di informazione con lo scopo di stimolare la partecipazione ai bandi, promuovere l’attività della cooperativa e supportare i beneficiari nella fase di rendicontazione. Gli incontri di presentazione dei bandi hanno permesso di prevenire potenziali criticità nella predisposizione dei progetti e di rispondere a quesiti specifici di interesse per tutti i potenziali beneficiari. In occasione della pubblicazione dei bandi si è cercato di garantire la massima diffusione grazie anche ai quotidiani locali. Gli incontri sono stati organizzati presso le sedi delle Unioni Montane e dei comuni alcuni soci presenti nell’ambito territoriale di riferimento. A questi enti e ai Comuni dell’area Gal è stata chiesta la massima diffusione del programma degli incontri, che è stato, inoltre, inviato con newsletter, pubblicato sul Sito Internet e promosso sui social network (Facebook).

Qui di seguito una breve sintesi dei principali incontri:

- 24/01/2020 parco fenice (finanziamenti EU) - Padova
- 14/02/2020 incontro aree interne - Mestre

- 20/03/2020 “Il Passaporto Ambientale della Montagna Vicentina per lo sviluppo di nuovi prodotti a ridotto impatto ambientale” - Webinar
- 20/03/2020 “Le filiere sostenibili e il ruolo della GDO: modalità e opportunità per chi produce” - Webinar
- 23/04/2020 Conferenza sullo stato del progetto “Passaporto Ambientale” - Zoom
- 05/06/2020 Osservatorio Leader e crisi sanitaria, Rete rurale - Webinar
- 14/05/2020 Conferenza stampa Passaporto ambientale - Webinar
- 20/05/2020 Conferenza stampa Passaporto ambientale - Webinar
- 20/05/2020 Incontro con informagiovani Schio, ConTatto - Webinar
- 27/05/2020 Orto ritrovato - Webinar
- 28/05/2020 Protocollo intesa Regione - Webinar
- 29/05/2020 Innovazione sociale - seminario Regione - Webinar
- 07/07/2020 I GAL incontrano VENETO LAVORO - Webinar
- 09/07/2020 Incontro MAB GRAPPA - Youtube
- 11/07/2020 Incontro a Marostica di presentazione sito internet turistico, Comune di Marostica - Opificio di Marostica
- 21/07/2020 Incontro per Interreg Italia Austria con stakeholder veneti - Meet
- 22/07/2020 Progetto SIBaTer: la governance dell’innovazione nella gestione delle terre pubbliche, in un’ottica di sostenibilità ambientale e sociale - Webinar
- 23/07/2020 Incontro presentazione del bando Tipo Intervento 6.4.2 (Valbrenta - mattino);
- 23/07/2020 Incontro presentazione del bando Tipo Intervento 6.4.2 (Marostica - pomeriggio);
- 27/07/2020 Incontro presentazione del bando Tipo Intervento 6.4.2 (Valdagno - mattino);
- 27/07/2020 Incontro presentazione del bando Tipo Intervento 6.4.2 (Arsiero - pomeriggio);
- 20/08/2020 Incontro presentazione del bando Tipo Intervento 6.4.2 (Asiago - mattino);
- 20/08/2020 Incontro presentazione del bando Tipo Intervento 6.4.2 (Valli del Pasubio - pomeriggio);
- 12/08/2020 Conferenza stampa di presentazione dell’evento “Una Montagna di Cose” finanziato dalla Camera di Commercio di Vicenza
- 31/08/2020 Incontro di presentazione risultati finali progetto Passaporto Ambientale, SPIN LIFE -diretta Facebook
- 15/09/2020 1° Incontro di coordinamento su Valorizzazione figura professionale legata allo sviluppo Locale - Zoom
- 23/09/2020 2° Incontro di coordinamento su Valorizzazione figura professionale legata allo sviluppo Locale - Zoom
- 29/09/2020 Forum LEADER su criticità dei GAL italiani - Zoom
- 30/09/2020 3° Incontro di su Valorizzazione figura professionale S.L - Zoom
- 08/10/2020 Forum Leader 2020: L’APPROCCIO LEADER E IL RUOLO DEI GAL NELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE: ESPERIENZE, CRITICITÀ' E PROSPETTIVE - Go to Meeting
- 20/10/2020 Tavola Rotonda su Ciclo webinar “Turismo sostenibile, slow ed esperienziale” - Villa Fabris, Thiene
- 03/11/2020 Incontro su Biodiversità e Comunità del cibo - Veneto Agricoltura - Meet

Corsi formazione

- 14/01/2020 Corso Su Appalti - Mestre
- 01/02/2020 Incontro formativo “Andar per erbe e bacche d’inverno” - Arsiero
- 25/05/2020 Incontro DPO, dott. Bacchiocchi, per formazione Privacy - Webinar
- 03/06/2020 Incontro su turismo Slow: “Come accogliere i viaggiatori a piedi e in bicicletta” – Webinar
- 09/07/2020 3a Esercitazione per Autovalutazione, Agriconsulting - Webinar
- 15/09/2020 Corso di aggiornamento su Legge semplificazione degli Appalti Pubblici, Avv. Miniero- Piattaforma 3CX
- 28/10/2020, Incontro 1° Ciclo Webinar “Turismo sostenibile, slow ed esperienziale”, Ciset - Zoom
- 04/11/2020 Incontro 1° Ciclo Webinar “Turismo sostenibile, slow ed esperienziale”, Ciset - Zoom
- 20/11/2020 Incontro 1° Ciclo Webinar “Turismo sostenibile, slow ed esperienziale”, Ciset - Zoom
- 27/11/2020 Incontro 1° Ciclo Webinar “Turismo sostenibile, slow ed esperienziale”, Ciset - Zoom
- 02/12/2020 Incontro 2° Ciclo Webinar “Turismo sostenibile, slow ed esperienziale”, Ciset – Zoom
- 04/12/2020 4a Esercitazione per Autovalutazione, Agriconsulting - Webinar
- 09/12/2020 Incontro 2° Ciclo Webinar “Turismo sostenibile, slow ed esperienziale”, Ciset - Zoom

Il GAL del Veneto inoltre si sono ritrovati più volte per le attività di coordinamento:

- 28/02/2020 Incontro coordinamento - Webinar
- 16/04/2020 Incontro coordinamento GAL - Webinar
- 30/04/2020 Incontro coordinamento GAL progetto interterritoriale "Veneto Rurale" - Webinar
- 18/05/2020 Incontro coordinamento GAL - Webinar
- 19/05/2020 Incontro coordinamento GAL progetto interterritoriale "Veneto Rurale" - Webinar
- 26/05/2020 Incontro coordinamento GAL - Webinar
- 05/06/2020 Incontro coordinamento GAL Nazionali - Webinar
- 16/07/2020 Incontro coordinamento GAL per Veneto Rurale – Zoom
- 22/07/2020 Incontro coordinamento GAL - Webinar
- 08/10/2020 Incontro coordinamento GAL – Birreria Pedavena, Pedavena (BL)
- 03/11/2020 Incontro coordinamento GAL – Webinar
- 24/11/2020 Incontro coordinamento GAL – Webinar

Il GAL inoltre ha partecipato agli incontri organizzati dall'Autorità di Gestione del Programma:

- 16/01/2020 Incontro coordinamento 1/2020 ADG/GAL/Avepa – Mestre
- 22/05/2020 Incontro coordinamento 3/2020 ADG/GAL/Avepa – Webinar
- 29/05/2020 Innovazione sociale, seminario - Webinar
- 25/09/2020 Incontro coordinamento 4/2020 ADG/GAL/Avepa - Webinar
- 05/11/2020 Incontro coordinamento 5/2020 ADG/GAL/Avepa – Webinar
- 11/12/2020 Incontro coordinamento 6/2020 ADG/GAL/Avepa – Webinar

Tutti gli incontri organizzati sono stati inseriti all'interno della Tabella in Appendice 3.

UFFICIO STAMPA

Nel corso dell'anno al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle opportunità di sviluppo locale in essere sono stati pubblicati molti articoli/ stampa.

Sulla "carta stampata" la presenza del Gal è stata soddisfacente: complessivamente, tra la carta stampata, quotidiani online e portali/siti internet di economia locale, sono stati pubblicati n. 31 articoli riguardanti direttamente il GAL Montagna Vicentina e gli interventi proposti all'interno della strategia locale.

Ecco l'elenco dei principali articoli:

15/01/2020, "GAL. Assemblea dei soci sui fondi per lo sviluppo", Il Giornale di Vicenza

01/03/2020 "A Colceresa nuovi percorsi attrezzati", L'Arena

17/03/2020 "Università di Padova. Sostenibilità, a Vicenza aziende agroalimentari montane con passaporto green" Il Sole 24 Ore

20/05/2020 "Vicenza, Sostenibilità in tavola. Presentato il Passaporto Ambientale dei Prodotti della Montagna vicentina", Agricoltura.it

05/06/2020 "Passaporto Ambientale per coniugare Natura e Salute", Dailygreen.it

20/06/2020 "Riconosciuto il passaporto ambientale al Merlot Khorus di Maculan", Sardegna Reporter

28/06/2020 "GAL. Alleanza più stretta tra agricoltura e turismo", Il Giornale di Vicenza

8/07/2020 Nuovi vertici assegnati al Gal di Montagna Vicentina: Panozzo e Bettanin al timone, L'Eco Vicentino

11/07/2020 "A Marostica. Un nuovo portale scaligero. Il turismo nel Veneto. Dibattito con Caner", Il Giornale di Vicenza

12/07/2020 "Turismo. Ripresa nel segno di Venezia", Il Giornale di Vicenza

21/07/2020 "Aree rurali. Stop allo spopolamento", Il Giornale di Vicenza

21/07/2020 "Lancio virtuale, vetrina reale. È on-line il nuovo sito turistico della città di Marostica, alla scoperta di un territorio da amare, vivere, visitare", Bassano Net

08/08/2020, "Al via Una Montagna di Cose: l'Altopiano rivela bellezza tra eventi e cultura", Gatte Vicentine

12/08/2020 "Una Montagna di Cose, a due anni dalla tempesta Vaia le montagne vicentine rialzano la testa", Vicenza più

13/08/2020 "L'Altopiano rinasce dopo VAIA e lo racconta con teatro e canti", Corriere del Veneto

13/08/2020 "Una Montagna di cose da fare", Il Giornale di Vicenza

13/08/2020 "L'Altopiano 'sfida' Vaia e riscopre la bellezza delle sue montagne", Alto Vicentino Online

17/08/2020 "Una montagna di cose... tutte al femminile", Tina Today

17/08/2020 "Boom di presenze turistiche in 10 anni a Valli del Pasubio: +700%", L'Eco Vicentino

24/08/2020 "Una Montagna di cose, Veneto 29-30 agosto 2020", Viaggi di Vera Classe

24/08/2020 "Ad Asiago un'escursione 'con delitto' e i disegni con la segatura per ricordare Vaia", Il Gazzettino

26/08/2020 "Una Montagna di cose. Così rinasce il bosco", Corriere del Veneto

10/09/2020, "Ecco le prime aziende che hanno ottenuto il Passaporto Ambientale", Green Planner Magazine

01/10/2020 "Ciset al fianco del GAL Montagna Vicentina per un turismo sostenibile", Ciset. Università di Venezia

10/10/2020, "Montagna vicentina. Serve nuova progettualità", Giornale di vicenza
12/10/2020, "Montagna e turismo slow tra incontri e laboratori", Giornale di vicenza
13/10/2020, "Thiene. Operatori del Turismo a Confronto per rilanciare la Montagna Vicentina", Altovicentino Online
13/10/2020, "Thiene, incontro sul futuro del turismo nella montagna vicentina", L'altro Veneto. Le sue Buone Nuove
13/10/2020, "Thiene, incontro sul futuro del turismo nella montagna vicentina", ViPiù Vera Informazione
21/10/2020, "Turisti dimezzati, si studia il rilancio", Il Giornale di Vicenza",
10/12/2020, "Il turismo settore di grande resilienza ma serve strategia", Il Giornale di Vicenza

Per la Rassegna stampa completa riferita al progetto "Passaporto Ambientale" si rimanda al seguente file, caricato sul sito web del GAL: <https://www.montagnavicentina.com/wp-content/uploads/Rassegna-PASSAPORTO-AMBIENTALE.pdf>

Durante l'anno si sono realizzati, inoltre, 4 incontri radiotelevisivi:

28/08/2020, Intervento Presidente Panozzo su UnoMattina su problematiche sorte dopo la tempesta VAIA

15/10/2020, "Innovedi, speciale Montagna Vicentina", Diretta Radio Vicenza

15/10/2020, "Il futuro della Montagna Vicentina", TVIweb Vicenza

19/10/2020, "Intervento Cons. Sandonà 21':09" – Tgflash 19.10.20", Tva Notizie

AZIONI DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE IN COLLABORAZIONE CON LA REGIONE VENETO

In data 6 marzo 2018 la Regione ha organizzato un incontro con i GAL dal titolo "La Comunicazione Leader e la strategia di comunicazione dei GAL". L'evento è stato appositamente ideato, in collaborazione con l'Agenzia PomilioBlumm, responsabile dell'attuazione del piano di comunicazione del PSR, per valutare e condividere le strategie e le azioni di informazione, comunicazione e animazione programmate dai Programmi di Sviluppo Locali e attivate dai GAL. In seguito all'incontro la Regione si è resa disponibile a sostenere le azioni di comunicazione dei GAL al fine di dare maggiore visibilità alle loro attività e opportunità.

Interazione social: è stata data indicazione alla redazione web e social del PdC di prevedere la selezione e il rilancio di n. 2 contenuti a settimana sui canali social del PSR, tratti dai profili dei GAL, seguendo un criterio di rotazione;

- Integrazione contenuti web: è stato reso disponibile ai GAL uno spazio fisso all'interno della newsletter mensile "Sviluppo Rurale". I contenuti inviati dai GAL per la pubblicazione nella newsletter regionale possono riguardare l'attività, i bandi o comunque gli argomenti di maggiore interesse nel periodo di riferimento. Ogni 3 mesi quindi il GAL Montagna Vicentina ha la possibilità di inserire nella newsletter del PSR una notizia di particolare interesse per il proprio territorio;
- Iniziativa di comunicazione congiunta Regione-GAL: l'AdG ha avviato un'attività di ufficio stampa mirata a far conoscere il PSR e le sue principali tematiche, anche rivolgendosi ad un pubblico esteso. Il coinvolgimento dei GAL consente di ottimizzare gli sforzi di pubbliche relazioni e di proporre dei contenuti che siano in grado di dare visibilità sia alle singole realtà locali con le loro specificità, sia di valorizzare il ruolo "aggregante" del programma regionale;
- Realizzazione e distribuzione della pubblicazione "Comunicazione e Sviluppo Locale – Esperienze, risultati e prospettive nel quadro del PSR Veneto";
- Realizzazione video "Sviluppo locale LEADER" per migliorare e diffondere la conoscenza dei presupposti e delle caratteristiche dello Sviluppo locale Leader e dei Gruppi di Azione Locale.

Nel corso di luglio 2020 è stato segnalato all'Autorità di Gestione FEASR e Foreste della Regione Veneto, nell'ambito del Piano di Comunicazione PSR Veneto sullo Sviluppo Locale LEADER, il progetto "Passaporto Ambientale" in qualità di progetto che si riconducesse all'approccio Leader/CLLD (reti, governance, integrazione dei fondi) e che fosse di particolare rilevanza per il territorio del GAL Montagna Vicentina.

b) Riepilogare le suddette azioni e iniziative attivate, anche in termini di relativi indicatori, attraverso la compilazione della tabella in Appendice 3.

VEDI APPENDICE 3

10. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PSL



Con riferimento a quanto programmato nel PSL-capitolo 10, descrivere e riepilogare il quadro delle attività svolte e le modalità per il monitoraggio e controllo sulla realizzazione della strategia di sviluppo locale e sui progetti di cooperazione previsti dal PSL, basata anche sull'utilizzo degli appositi indicatori, nonché sullo stato di avanzamento della spesa.

Il GAL Montagna Vicentina ha messo in atto uno specifico sistema di monitoraggio interno di controllo delle operazioni finanziate al fine di poter accertare costantemente lo stato di avanzamento degli interventi e quindi del Programma di Sviluppo Locale "F.A.R.E. MONTAGNA". Con cadenza trimestrale è richiesto ai soggetti beneficiari dei bandi GAL di compilare una breve relazione di monitoraggio indicando lo stato di attuazione dell'intervento, eventuali richieste di anticipi e acconti e la data presunta di conclusione interventi.

Ai beneficiari che nel periodo di riferimento hanno concluso gli interventi, invece, è stata chiesta la presentazione di foto/video sia per implementare l'archivio interno delle azioni finanziate, sia per dare visibilità agli stessi attraverso i vari canali di comunicazione attivati. Si sono indagate anche le difficoltà attuative causate dall'emergenza sanitaria iniziata a marzo 2020, e in seguito sono state comunicate le proroghe semestrali a coloro che avevano interventi in corso durante l'inizio della stessa emergenza. Inoltre, sono state richieste relazioni anche su domande puntuali, sullo stato di avanzamento degli interventi, prevalentemente ai beneficiari con una scadenza imminente.

Le comunicazioni inoltrate sono state le seguenti:

- 21/01/2020 "Obblighi di informazione e pubblicità, scadenza interventi e obblighi in materia di appalti"
- 27/04/2020 "COVID-19, Rilevazione difficoltà attuative progetti finanziati"
- 04/06/2020 "Proroga 6 mesi alle operazioni in corso per emergenza COVID-19"
- 14/06/2020 "Relazione trimestrale e foto interventi";
- 27/08/2020 "Promemoria scadenza intervento presentato su bando del GAL Montagna Vicentina";
- 22/09/2020 "Relazione trimestrale e foto interventi";
- 06/11/2020 "Relazione su intervento relativo a domanda n. 4421464"
- 17/11/2020 "Comunicazione informativa riguardo a modalità di rinuncia intervento per domanda n. 3767404"

Il sistema di monitoraggio, di facile utilizzo ed aggiornamento, è sviluppato su supporto informatico (Excel) e consente al GAL di raggiungere i seguenti obiettivi:

- monitorare l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale del GAL in tutte le sue fasi e sotto diversi punti di vista (andamento finanziario e fisico, raggiungimento di obiettivi e output attesi dal PSL)
- sviluppare un Sistema di monitoraggio che permetta di creare un quadro articolato e integrato di dati analitici e aggregati aggiornati
- predisporre i dati in funzione di quanto richiesto dall'Autorità di Gestione e da AVEPA
- elaborare dati per la definizione dei punti di forza e le criticità emerse durante i processi, per l'analisi critica dell'avanzamento e dell'attuazione in funzione della valutazione e autovalutazione
- elaborare dati a sostegno della futura attività di programmazione

Grazie a questo sistema di monitoraggio trimestrale il GAL è costantemente aggiornato su tutte le operazioni finanziate, eventuali problematiche e rinunce, stato di avanzamento delle procedure di gara e quindi riesce a raggiungere i risultati attesi individuati in fase di programmazione e definizione del PSL:

- Riutilizzo tempestivo dei fondi concessi e rinunciati, delle economie intervenendo tempestivamente con la modifica del Piano Finanziario;
- Aumentata capacità di prevenire situazioni che minacciano la realizzabilità degli interventi
- Aumentata capacità di comunicazione dello stato di avanzamento del PSL
- Migliorata capacità di valutazione e autovalutazione
- Migliorata capacità di programmazione futura

Il monitoraggio si costituisce di metodi di valutazione di **tipo quantitativo** (raccolta dati per la costruzione degli indicatori predisposti) e di **tipo qualitativo** (Customer satisfaction), al fine non solo di rilevare lo stato di avanzamento finanziario, ma di sopperire a quei problemi che possono minacciare la realizzabilità degli interventi. Sul monitoraggio qualitativo si veda la Carta dei Servizi del GAL.

Indicatori del Sistema di monitoraggio di tipo quantitativo

Gli indicatori elaborati sono stati sviluppati per permettere il monitoraggio relativo alle procedure di attuazione del PSL (Monitoraggio procedurale), il monitoraggio relativo all'utilizzo delle risorse finanziarie (Monitoraggio finanziario) e il monitoraggio delle tipologie di progetti finanziati e relativi beneficiari (Monitoraggio fisico).

Al 31.12.2020 sono stati elaborati i seguenti dati:

a. Indicatori di monitoraggio procedurale

- N° bandi pubblicati: 35
- N° domande di aiuto presentate: 167
- N° domande di aiuto ammissibili: 127
- N° domande di aiuto finanziate: 97 (95 nella sottomisura 19.2 e 2 nella sottomisura 19.3)
- N° domande di aiuto oggetto di rinuncia: 8
- N° domande di aiuto revocate: 0

b. Indicatori di monitoraggio finanziario

SOTTOMISURA 19.4

Totale Spesa ammessa SM 19.4: € 1.088.122,30
Totale Spesa massima erogabile (80%): € 870.497,00
Importo rendicontato da 04.2016: € 601.330,82
Importo erogato da 04.2016: € 698.689,13 (80,26%)

SOTTOMISURA 19.2.

Importo contributo programmato: € 7.124.148,70
Importo aiuti concessi: € 6.752.789,02
Importo spesa richiesta: € 14.004.142,07
Contributo liquidato (acconti, anticipi, saldi): € 3.450.745,35
Residuo: € 99.239,47

In questa fase abbiamo quantificato il numero di domande e gli importi richiesti per singolo bando al fine di analizzare il grado di interesse del territorio per ogni tipo d'intervento e in un'ottica anche di posizionamento delle eventuali rimanenze per il perseguimento della strategia di sviluppo locale.

SOTTOMISURA 19.3

Importo programmato: € 200.000,00
Importo di aiuti concessi: € 200.000,00 di cui:

- € 90.000,00 tipo di intervento 19.2.1.x a gestione diretta GAL (CI Veneto Rurale)
- € 10.000,00 tipo di intervento 19.3.1. (CI Veneto Rurale) / Importo rendicontato e liquidato: € 6.233,11 tipo di intervento 19.3.1 (CI Veneto Rurale)
-
- € 10.000,00 tipo di intervento 19.3.1 (CT Orto Ritrovato)
- € 90.000,00 tipo di intervento 7.5.1 (CT Orto Ritrovato)

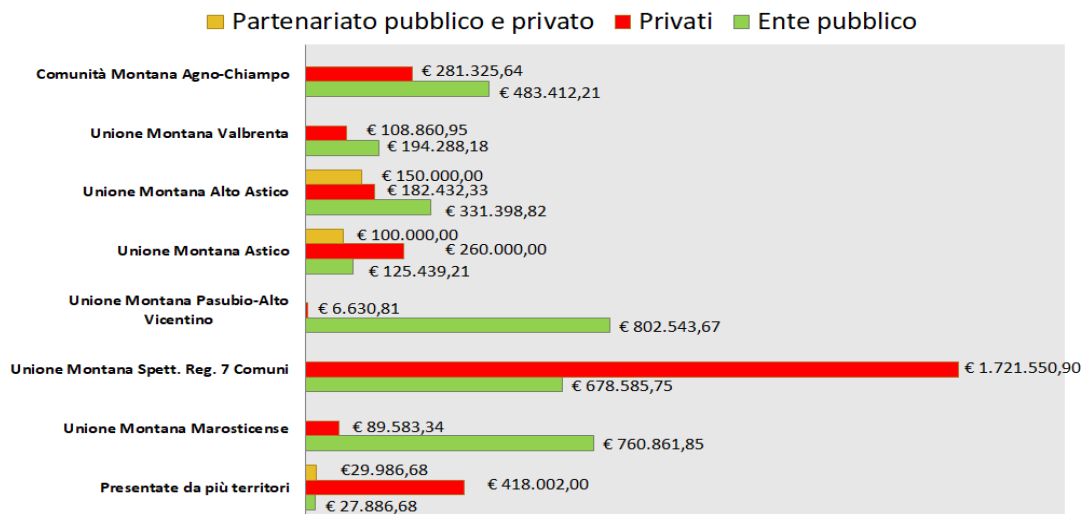
Il sistema, costantemente aggiornato, viene utilizzato come vero e proprio strumento di programmazione delle attività future oltre che al mero riscontro sulla corretta attuazione delle misure.

In occasione dell'assemblea dei soci il GAL ha elaborato delle tabelle riepilogative sullo stato di avanzamento del Programma suddivise anche per sotto aree omogenee con indicata la tipologia di beneficiario, le risorse richieste e le domande di anticipo, acconto e saldo presentate.

Questa rilevazione ha permesso ai soci di ciascuna area di avere una visione complessiva sullo stato di avanzamento del Programma e, nel dettaglio, un quadro riepilogativo delle operazioni attivate sul proprio territorio.

CONTRIBUTI ASSEGNATI PER TIPOLOGIA BENEFICIARIO ED AREA

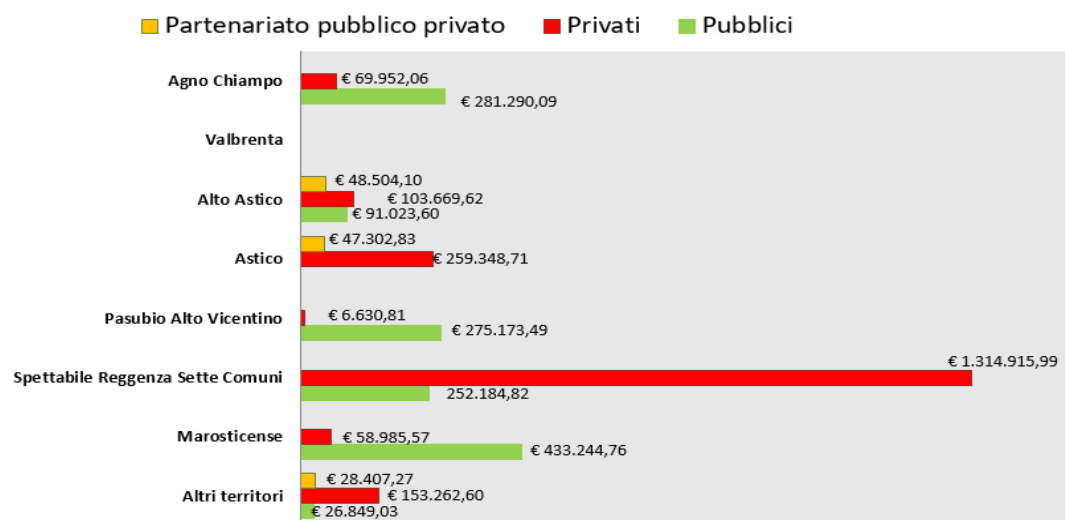
TOTALE € 6.752.789,02



Al 31.12.2020 la maggior parte delle domande di anticipo, acconto e saldo sono state presentate e ottenute dai soggetti pubblici. In genere si rileva una maggiore difficoltà da parte degli enti pubblici e dai partenariati pubblici e privati a richiedere anticipi, acconti e saldi. Quest'anno tuttavia la situazione è cambiata a causa di molti interventi prossimi alla scadenza, per i quali gli enti pubblici hanno dovuto accelerare nelle richieste di liquidazione. Il GAL ci ha messo del suo provvedendo in tutte diverse occasioni di incontro, oltre che per via telefonica, a sollecitare con cadenza periodica i beneficiari in merito alla necessità di procedere tempestivamente nelle procedure burocratiche.

ANTICIPI, ACCONTI E SALDI LIQUIDATI SUDDIVISI PER AREA E PER TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO (PUBBLICO/PRIVATO)

TOTALE: € 3.450.745,35



CRITERI DI SELEZIONE BANDI GAL (CRIDIS)

L'articolo 49 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che l'Autorità di Gestione del Programma di sviluppo rurale definisca una serie di criteri di selezione degli interventi previa consultazione del Comitato di Sorveglianza (CdS). I criteri di selezione sono intesi a garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e una maggiore rispondenza delle misure alle priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale.

Il Gal Montagna ha operato una valutazione in merito all'efficacia dei CRIDIS applicati, suddivisi per ciascun tipo di intervento sulla base dei punteggi richiesti e di quelli concessi.

Nell'applicazione della strategia di sviluppo locale sono stati applicati i criteri di selezione previsti dal Testo Unico – CRIDIS al fine di assicurare il miglior utilizzo delle risorse finanziarie a disposizione del Programma e nel rispetto degli obiettivi in esso indicati.

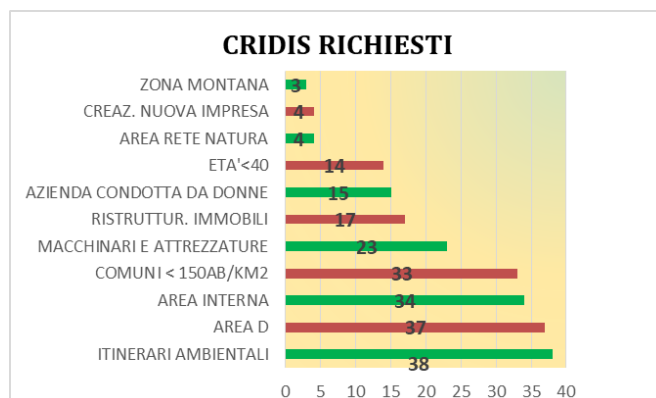
Bando pubblico Tipo di Intervento 6.4.2

“Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali”

(41 domande di aiuto protocollate)

Dalla rilevazione effettuata sull'applicativo GUARD di Avepa si evince che i CRIDIS maggiormente richiesti dai potenziali beneficiari si riferiscono ai seguenti criteri (in ordine crescente):

- investimenti realizzati in zona montana
- investimenti per la creazione di una nuova impresa;
- investimenti ubicati nell'ambito territoriale delle Aree della Rete Natura 2000, parchi e/o altre aree naturali protette;
- oggetto richiedente di età non superiore ai 40 anni;
- soggetto richiedente donna
- investimenti di ristrutturazione di immobili;
- acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature;
- investimenti in Comuni con densità inferiore ai 150 abitanti/kmq;
- investimenti ubicati in area interna;
- investimenti ubicati in aree D (aree con significativi problemi di sviluppo);
- investimenti ubicati in prossimità di: itinerari ambientali, culturali e turistici individuati dagli strumenti di governo del territorio comunale o Rete Escursionistica Veneta, Strade del Vino e dei prodotti tipici costruite ai sensi della LR7 settembre 2000 n. 17.



11. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ SPECIFICHE DI VALUTAZIONE DEL PSL



Con riferimento a quanto programmato nel PSL-capitolo 11, descrivere e riepilogare il quadro di attività svolte ai fini della valutazione sull'attuazione della strategia di sviluppo locale e sui progetti di cooperazione previsti dal PSL.

Nella programmazione 2014-2020 il GAL Montagna Vicentina ha predisposto un “Piano di Valutazione” ai fini della valutazione della strategia di sviluppo locale e dei progetti di cooperazione previsti dal PSL.

In particolare oltre ad avviare un'attività di monitoraggio interno, assieme agli altri GAL del Veneto ha iniziato a condurre specifiche attività di valutazione/autovalutazione delle strategie di sviluppo locale proponendo e strutturando domande di valutazione indirizzate in particolare alla misurazione del valore aggiunto determinato dall'applicazione del metodo Leader.

In tale contesto la Regione ha previsto un'azione di accompagnamento ai GAL svolta da Agriconsulting Spa, Valutatore indipendente del PSR 2014-2020, per supportarli nella definizione del proprio disegno di valutazione e successiva conduzione delle attività in esso individuate.

Tale azione prevede:

- l'elaborazione di strumenti quali il questionario di valutazione e le linee guida attraverso le quali fornire ai GAL il supporto metodologico e organizzativo funzionale per supportarli nella definizione del proprio disegno di valutazione;
- la successiva conduzione di azioni di affiancamento ai soggetti incaricati finalizzata all'implementazione/attuazione del Disegno di Valutazione.

Il processo di accompagnamento avviato si basa su un percorso di lavoro condiviso e interattivo, finalizzato a fornire ai GAL strumenti utili alla definizione del proprio disegno di valutazione sulla base di un comune approccio metodologico e di un comune nucleo di domande valutative, criteri di giudizio e indicatori in grado di valorizzare le specificità strategiche delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) e le esigenze conoscitive di ciascun GAL.

A tal fine metodi, attività e prodotti (realizzati e da realizzare) è previsto che siano:

1. condivisi con i GAL in incontri periodici presso la sede regionale di Mestre;
2. inviati in forma preliminare ai GAL accompagnati da note di lettura per consentirne la valutazione e revisione;
3. completati e definitivamente finalizzati attraverso la conduzione di laboratori di lavoro e scambio con i GAL.

La costruzione del Questionario di valutazione (vale a dire il quadro delle domande di valutazione e dei relativi criteri di giudizio che guideranno i GAL nel percorso di autovalutazione) è avvenuta per fasi successive iniziate nel luglio 2018 con un incontro a Mestre nel quale, sulla base delle Linee guida della Commissione, sono state richiamate le finalità della valutazione/autovalutazione condotta dai GAL a livello locale, i temi obbligatori e raccomandati della stessa e rilevato il fabbisogno valutativo espresso dai GAL (temi di valutazione inviati al Valutatore entro il 30 luglio 2018).

A partire dalla ricognizione degli indirizzi strategici delle SSL (Ambiti di Interesse), degli elementi di specificità rappresentati dalla declinazione degli obiettivi specifici (OS) e dei temi di valutazione proposti dai GAL, per la maggior parte afferenti a elementi di valutazione relativi al valore aggiunto di Leader, è stata selezionata una preliminare batteria di domande di valutazione (Questionario di valutazione preliminare) condivisa con i GAL negli aspetti di metodo nell'incontro del 10 settembre 2018, in cui sono state fornite una serie di indicazioni al Valutatore.

In data 24 ottobre 2018 i GAL Veneti si sono trovati per un'analisi e per il perfezionamento del documento "Questionario valutativo specifico per l'autovalutazione" dei GAL del Veneto consegnato dal valutatore.

A seguito della fase partecipata "metodologica" di coordinamento e di supporto ai GAL del Veneto nell'autovalutazione da parte del Valutatore, è stato trasmesso dalla Regione il Programma delle attività proposte per mettere in atto quanto elaborato a livello teorico nel documento "Condizioni di Valutabilità e disegno di valutazione dell'autovalutazione dei GAL 2014-2020 con allegate le linee guida per l'Autovalutazione".

Al fine di facilitare l'approccio all'apprendimento del processo di autovalutazione ed avere un confronto diretto con il Valutatore in data 12.09.2019 il GAL ha partecipato ad un esercizio pratico di gruppo "Analizzare il contesto decisionale, verificare le risorse a disposizione e identificare gli obiettivi della autovalutazione", seguito da una seconda esercitazione in data 19/11/2019 "Identificare l'oggetto dell'autovalutazione (domanda di valutazione, criteri di giudizio, indicatori) e definire l'approccio/tecniche da utilizzare".

Nel corso del 2020, a causa dell'emergenza epidemiologica, gli incontri con Agriconsulting sono stati organizzati in modalità video conferenza. L'esercitazione finalizzata alla progettazione e alla redazione di un questionario di supporto alle attività di autovalutazione sui progetti chiave si è composta di due attività svolte in fasi successive.

Una fase preliminare di attività individuale dove ogni GAL, con l'aiuto degli strumenti di supporto messi a disposizione dal Valutatore - **Guida alla predisposizione di un questionario e Format per la redazione di un questionario** - è stato invitato a elaborare un questionario. I questionari di prova dei GAL sono stati successivamente condivisi dal Valutatore con gli stessi GAL tramite uno spazio comune informatico. Nella fase successiva (09 luglio 2020) è stato stimolato il confronto fra tutti i GAL sia sui documenti forniti dal Valutatore che sui questionari di prova elaborati e condivisi. Sulla base delle problematiche emerse, il gruppo, con il supporto del Valutatore, ha fornito suggerimenti e individuato possibili soluzioni.

La quarta esercitazione (04 dicembre 2020), che a causa del protrarsi dell'epidemia, è stata condotta dal Valutatore ancora in modalità video conferenza, ha come focus la costruzione di un "framework condiviso" di supporto alla conduzione della fase di autodiagnosi.

A tale scopo il Valutatore ha predisposto un documento "**Guida alla conduzione dell'autodiagnosi**" che, in aggiunta ai documenti già elaborati, richiama le finalità dell'autovalutazione, suggerisce un possibile percorso per un processo di autovalutazione che mediante la valorizzazione di indicatori quali-quantitativi verifica la soddisfazione dei criteri di giudizio, consente la formulazione di risposte alle domande di autovalutazione e ad autoriflessione per il miglioramento continuo. In continuità con le modalità sperimentate nella esercitazione precedente, l'incontro plenario in video è stato preceduto da una attività desk dove ai GAL è stato proposto un tool. Nel **tool** sono presentati tre esempi di fantasia contenenti le risposte a domande autovalutative e le autoriflessioni condotte sulla base di informazioni e indicatori. A ciascun GAL è stato richiesto una revisione critica di tali esempi, per evidenziare le debolezze e le criticità; trovare soluzioni e integrazioni; riformulare giudizi e autoriflessione. Inoltre in alternativa, o in aggiunta agli esempi del Tool, poteva costruire un proprio esempio sulla base di una domanda di valutazione del proprio disegno di autovalutazione. Nella esercitazione plenaria successiva è stato stimolato il confronto fra tutti i GAL sia sui documenti forniti che sugli esercizi individuali raccolti e processati dal Valutatore. Sulla base delle

problematiche emerse, il gruppo si è espresso sulle difficoltà affrontate e sulle criticità del processo, ha fornito suggerimenti e individuato possibili soluzioni.

Con deliberazione n. 37 del 24.09.2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il **PIANO DI AUTOVALUTAZIONE** del GAL Montagna Vicentina che individua l'attività di valutazione, i soggetti coinvolti e le tempistiche di realizzazione.

Il processo di autovalutazione del GAL Montagna Vicentina prevede una prima **fase di preparazione** ovvero di pianificazione delle attività e di strutturazione di metodi e strumenti, una seconda **fase di conduzione** dell'attività valutativa vera e propria che comprende la raccolta di dati e di informazioni, l'analisi e la formulazione dell'autodiagnosi ed infine una terza ed ultima fase detta **fase di comunicazione e di divulgazione** dei risultati delle attività valutative tramite i canali a propria disposizione.

Il GAL prevede di condurre il processo di autovalutazione del Programma di Sviluppo Locale attraverso il gruppo di valutazione che andrà a coinvolgere soggetti sia interni che esterni al GAL responsabili della pianificazione ed attuazione della strategia:

- Assemblea dei soci (partenariato GAL);
- Consiglio di Amministrazione;
- Direttore e struttura tecnica;
- Progettisti/collaboratori esterni;
- Beneficiari interventi

Le risorse umane e finanziarie che saranno dedicate alla conduzione dell'attività di autovalutazione sono essenzialmente quelle del personale interno. Tali risorse potranno essere integrate per determinate fasi o attività valutative.

I temi e le domande valutative individuate prevedono la raccolta di dati ed informazioni attraverso il sistema di monitoraggio che sarà prevalentemente di tipo secondario (applicativi, banche dati, sistemi statistici, ecc.) ai quali il GAL ha accesso.

Il GAL Montagna Vicentina potrà acquisire altri dati ed informazioni non disponibili (dati primari) e considerati comunque utili ai fini dell'autovalutazione mediante l'utilizzo di metodi e strumenti (interviste, questionari, ecc.) secondo le risorse umane ed economiche a propria disposizione.

I risultati del processo di autovalutazione saranno divulgati a tutti i soggetti interessati e coinvolti nella pianificazione della strategia di sviluppo locale del GAL.

La fase di comunicazione e di divulgazione dei risultati delle attività valutative è una fase particolarmente importante perché, oltre ad alimentare la conoscenza e la competenza, favorisce l'adozione di decisioni sempre più consapevoli generando cambiamenti positivi nella comunità locale anche in virtù della prossima programmazione.

DICHIARAZIONE LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto (cognome e nome) **PANOZZO DINO**

in qualità di rappresentante legale del GAL MONTAGNA VICENTINA

con sede legale in PIAZZALE DELLA STAZIONE 1 – 36012 ASIAGO (VI)

codice fiscale 00946750247

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n° 445,

dichiara

che tutte le informazioni fornite nel presente Rapporto Annuale, composto di n. (specificare) 70 pagine numerate progressivamente da 1 a 70, e nelle relative appendici, corrispondono al vero e sono comunque dimostrabili.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

Timbro del GAL e firma del legale rappresentante ¹³

¹³Allegare copia di un documento di identità in corso di validità.

RAPPORTO ANNUALE – APPENDICI

APPENDICE 1

Quadro di riepilogo notifiche requisiti relativi all'aspetto a) - Allegato tecnico 12.3.1 ¹⁴			
Requisito	Data comunicazione	Prot. GAL	Oggetto della comunicazione
a1	06.04.2020	prot. 171/2020	Recesso Unione Montana Valbrenta
a1	29.09.2020	prot. 505/2020	Adesione Comune di Calvene
a4	20.01.2020	prot.35/2020	Aggiornamento selezione Direttore tecnico GAL
a4	31.03.2020	prot. 162/2020	Organigramma GAL. Aggiornamento procedure concorsuali
a4	20.04.2020	prot. 189/2020	Organigramma GAL. Aggiornamento procedure concorsuali
a4	26.06.2020	prot. 347/2020	Aggiornamento selezione Direttore Tecnico GAL Montagna Vicentina
	29.06.2020	Prot. 349/2020	Rinnovo Consiglio di Amministrazione Gal
	16.07.2020	Prot. 392/2020	Nomina Presidente e Vicepresidente e rinnovo membri Commissione tecnica GAL-AVEPA
a4	20.08.2020	prot. 439/2020	Raccomandazione su impegno a4. Conferimento incarico Direttore Tecnico
a4	25.08.2020	prot. 442/2020	Raccomandazione su impegno a4 e trasmissione nomine nuovi componenti Cda

APPENDICE 2

N.	Codice fiscale /CUAA	Denominazione	Sede operativa Indirizzo ¹⁵	Sede operativa Comune	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile) ¹⁶	Importo quota annua dovuta €
1	84002730244	Unione Montana Spettabile Reggenza Sette Comuni	Piazza Stazione, 1 – 36012 Asiago (VI)	Asiago	Pubblica	€ 2.500,00
2	03969040249	Unione Montana Astico	Piazza Mazzini, 18 – 36042 Breganze (VI)	Breganze	Pubblica	€ 2.500,00
3	80009070246	Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Vicenza	Sede centrale: Via Zamenhof, 697 – 36100 Vicenza (VI) Uffici di zona	Vicenza, Asiago	Privata / parte economica e sociale	€ 2.500,00

¹⁴Riepilogare le notifiche degli eventuali cambiamenti intervenuti nell'anno di riferimento e nelle annualità precedenti. L'aspetto a) *mantenimento dei requisiti essenziali che riguardano il partenariato previsti dal tipo di intervento 19.4.1* - disciplinato dall'Allegato tecnico 12.3.1 al bando 19.4.1 prevede che "i requisiti essenziali del partenariato sono stabiliti dal PSR e declinati dal presente bando, al paragrafo 3.2, al quale si rinvia per le modalità di valutazione e le specifiche operative, fatte salve le ulteriori precisazioni riportate di seguito. Ogni eventuale cambiamento rispetto alla situazione consolidata al momento della presentazione della domanda di aiuto deve essere comunicato entro 30 giorni ad Avepa e all'AdG".

¹⁵ Indicare, se disponibile, l'indirizzo di una sede operativa localizzata all'interno dell'ATD.

¹⁶ Se la componente è privata, specificare se fa riferimento alle parti economiche e sociali oppure agli organismi che rappresentano la società civile (secondo la classificazione riproposta nel paragrafo 3.2 del Bando).

			nell'ATD: Coldiretti Asiago Via dell'Artigianato 76 – 36012 Asiago (VI)			
4	80000330243	C.C.I.A.A. di Vicenza	Via Montale 27 36100 Vicenza	Vicenza	Pubblica	€ 2.500,00
5	80002410241	Associazione Artigiani della Provincia di Vicenza	Sede centrale: Via E. Fermi, 134 – 36100 Vicenza (VI) Uffici di zona nell'ATD: Asiago: Via Garibaldi, 45; Marostica: Via IV Novembre, 10 Arsiero: Via dei Longhi, 72/C Valdagno: Via Generale dalla Chiesa, 27	Vicenza, Arsiero, Asiago, Marostica, Valdagno	Privata / Parte economica e sociale	€ 2.500,00
6	80008350243	A.S.C.O.M. della Provincia di Vicenza	Sede centrale: Via L. Faccio, 38 – 36100 Vicenza (VI) Uffici di zona nell'ATD: Confcommercio Asiago: Piazza G. Carli, 49 – 36012 Asiago (VI)	Vicenza, Asiago	Privata / Parte economica e sociale	€ 2.500,00
7	02615450240	Vicenza E' – Società Consortile a Responsabilità Limitata	Vicenza (VI) Via Montale 25 cap. 36100	Vicenza	Privata / Parte economica e sociale	€ 2.500,00
8	00496080243	Provincia di Vicenza	ContràGazzolle, 1 – 36100 Vicenza (VI)	Vicenza	Pubblica	€ 2.500,00
9	03318780271	CAEM Consorzio Artigiano Energia &Multiutility	Via E. Fermi, 134, 36100 Vicenza	Vicenza	Privata / Parte economica e sociale	€ 2.500,00
10	03220080240	Fondazione Villa Fabris	Via Trieste, 43, 36016 Thiene (VI)	Thiene	Privata / Parte economica e sociale	€ 2.500,00
11	84001130248	Comune di Gallio	Via Roma, 2, 36032 Gallio (VI)	Gallio	Pubblica	€ 1.000,00
12	00254180243	Comune di Breganze	Piazza G. Mazzini 49 36042 Breganze (VI)	Breganze	Pubblica	€ 1.750,00
13	00192560241	Comune di	Via Roma, 10,	Recoaro	Pubblica	

		Recoaro Terme	36076 Recoaro Terme (VI)	Terme		€ 1.750,00
14	04203480241	Comune di Lusiana Conco	Piazza Quattro Novembre, 1, o Viale Marco Poli, 2, 36046 Lusiana Conco, (VI)	Lusiana Conco	Pubblica	€ 1.500,00
15	84000910244	Comune di Caltrano	Piazza Dante 8 - 36030 Caltrano (VI)	Caltrano	Pubblica	€ 1.000,00
16	00546000241	Comune di Tonezza del Cimone	Via Roma, 28 36040 Tonezza del Cimone (VI)	Tonezza del Cimone	Pubblica	€ 600,00
17	00537800245	Comune di Foza	Via Roma 2 36010 Foza (VI)	Foza	Pubblica	€ 600,00
18	84001010242	Comune di Valdastico	Largo Savoia 1 36040 Valdastico (VI)	Valdastico	Pubblica	€ 800,00
19	00256400243	Comune di Roana	Via Milano 32 36010 Roana (VI)	Roana	Pubblica	€ 1.500,00
20	00210200242	Banca Alto Vicentino Credito Cooperativo di Schio e Pedemonte Società Cooperativa	Direzione Generale: Via Pista dei Veneti 14 – 36015 Schio (VI) Sede operativa: Viale della Vittoria 2 - 36012 - Asiago - (VI)	Roana, Asiago, Gallio Foza Treschè Conca Ecc.	Privata / Parte economica e sociale	€ 2.500,00
21	83002290241	Unione Montana Pasubio Alto Vicentino	Largo Fusinelle 1, 36015 36015 Schio (VI)	Schio	Pubblica	€ 2.500,00
22	00460560246	Comune di Enego	Piazza S. Marco, 11, 36052 Enego (VI)	Enego	Pubblica	€ 800,00
23	84001030240	Comune di Rotzo	Via Roma, 49, 36010 Rotzo (VI)	Rotzo	Pubblica	€ 600,00
24	00404250243	Comune di Valdagno	Piazza del Comune, 8, 36078 Valdagno (VI)	Valdagno	Pubblica	€ 2.500,00
25	00603780248	Comune di Salcedo	Via Roma, 6, 36040 Salcedo (VI)	Salcedo	Pubblica	€ 800,00
26	00294880240	Comune di Arsiero	Piazza F. Rossi, 6, 36011 Arsiero (VI)	Arsiero	Pubblica	€ 1.250,00
27	00467810248	Comune di Asiago	Piazza Secondo Risorgimento, 6 Asiago (VI)	Asiago	Pubblica	€ 1.750,00
28	00255650244	Comune di	Via Tempesta,	Marostica	Pubblica	

		Marostica	17, 36063 Marostica VI			€ 2.500,00
29	04203260247	Comune di Colceresa	Via G. Marconi,56 36064 Colceresa (VI)	Colceresa	Pubblica	€ 1.750,00
30	05074410282	Spin Life	Via E. degli Scrovegno n. 29 35131 Padova	Padova	Privata	€ 2.500,00
31	84001990245	Comune di Calvene Adesione accolta con deliberazione n. 39 del 24.09.2020	Piazza Resistenza, 1 36030 Calvene (VI)	Calvene	Pubblica	€ 200,00

Variazioni partner nell'anno solare 2020				
N.	Denominazione	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)	Adesione/recesso	Data adesione/recesso
1.	Unione Montana Valbrenta	PUBBLICA	RECESSO	Delibera n. 12 del 26.02.2020
2.	Comune di Calvene	PUBBLICA	ADESIONE	Delibera n. 39 del 24.09.2020

APPENDICE 3

Attività informative, approccio partecipativo e animazione					
Tipologia di attività	Tipologia di azioni/strumenti	Descrizione	Target obiettivo ¹⁷	Indicatori	N.
1 - Eventi, incontri e interventi formativi	Incontri ed eventi pubblici	Incontri/seminari/convegni o altre iniziative organizzate dal GAL e aperte al pubblico	Potenziali beneficiari Portatori di interesse Soggetti del partenariato Cittadinanza	Partecipanti. ⁽¹⁸⁾	92
		Fiere, manifestazioni o altre iniziative organizzate da soggetti diversi dal GAL alle quali il GAL aderisce		Visitatori/contatti n. ⁽¹⁹⁾	≈120
	Incontri bilaterali e/o ristretti, help desk	Incontri con operatori locali, beneficiari, ecc. in relazione alle attività ed interventi previsti dal PSL, organizzati dal GAL o convocati da altri soggetti.	Potenziali beneficiari Portatori di interesse Soggetti del partenariato	Incontri n.	/
	Iniziative di formazione e aggiornamento	Iniziative organizzate dal GAL o alle quali hanno partecipato responsabili e personale del GAL			Corsi/Iniziative n.
				Ore n.	30
				Partecipanti n.	250
2 – Informazione istituzionale	Avvisi e comunicati pubblici	Avvisi (bandi, selezioni, manifestazioni di interesse, ...) pubblicati su BURV e/o sezione "Amministrazione trasparente"/"trasparenza" del sito del GAL e/o albo/sito di enti pubblici del partenariato	Potenziali beneficiari Portatori di interesse Cittadinanza	Avvisi n.	6
	Pubblicità su carta stampata o su quotidiani on-line	Inserzioni a pagamento e pubblicità su attività e risultati conseguiti dal GAL, su quotidiani/riviste locali o nazionali e		Inserzioni pubblicate n.	/

¹⁷ Indicare le categorie di utenti interessate, in relazione ai target definiti dal capitolo 15.3 del PSR: i beneficiari e i potenziali beneficiari delle misure previste dal programma; i portatori d'interesse; i soggetti del partenariato; la cittadinanza.

¹⁸ Indicare le sole presenze registrate con foglio firma, scheda di registrazione o eventuali altri sistemi di registrazione delle presenze.

¹⁹ Indicare i dati ufficiali sul numero di presenze/ingressi fornite dagli organizzatori dell'evento.

3 - Campagne pubblicitarie		quotidiani/riviste online		Testate giornalistiche complessivamente utilizzate n.	/
	Pubblicità TV	Annunci a pagamento e publiredazionali		Passaggi TV n.	/
				Canali TV complessivamente utilizzati n.	/
	Pubblicità Radio	Annunci a pagamento e publiredazionali		Passaggi Radio n.	/
Canali radiofonici complessivamente utilizzati n.				/	
4 – Ufficio stampa	Uscite su stampa	Articoli e interviste		Articoli n.	31
	Uscite tv e radio	Servizi televisivi e radiofonici		Servizi n.	4
5 - Materiali promozionali e pubblicazioni	Materiale, documenti e prodotti informativi	Brochure, volantini, pieghevoli, ecc.		Prodotti totali realizzati n.	2
				Totale copie n.	/
	Pubblicazioni, guide, libri			Prodotti totali realizzati n.	/
				Totale copie n.	/
6 – Help desk	Sportello informativo	Sportello aperto al pubblico per le informazioni relative allo Sviluppo locale Leader		Punti informativi n. Totale ore n.	1 punto inform. 987 ore prevalentemente su appuntamento causa COVID 19
	Servizio segnalazioni	Modalità e procedure operative adottate per la gestione dei reclami relativi al mancato rispetto degli standard di qualità e per la ricezione di segnalazioni		Servizio attivato si/no	SI'
				Segnalazioni o reclami n.	0
7 - Web, social e multimedia	Sito Internet	Sito internet GAL		Accessi n.	4.356
				Visualizzazioni pagina uniche n.	20.465
	Social media	Facebook		Mi piace n.	744
		Twitter		Followers n.	/
		Youtube		Visualizzazioni n.	922
	Instagram		Followers n.	/	

		Altro			
	Materiali multimediali	Video, app, animazioni		Materiali prodotti n.	4
				Visualizzazioni/download n.	605
	Bollettini, newsletter	Prodotti informativi online periodici		Uscite n.	28
				Utenti n.	900